

**R
A
D
I
O
C
O
R
R
I
E
R
E**

*tutti comprano
la "500."*

SETTIMANALE
DELL'EIAR

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

Cristalli SECURIT





PER VOI SIGNORI E SIGNORE

Mese radiofonico 1936

AUSONIA II

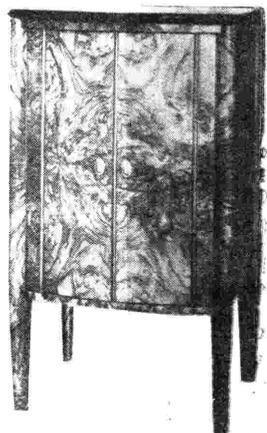
Supereterodina 5 valvole - onde medie e corte

Radio - Grammofono

L. 1975 A RATE L. 480 IN CONT.
(Esclusa tasse I.L.A.R.) E OTTO RATE DA L. 200

MILANO Call Vitt Eman. N. 39
ROMA Via Nazionale N. 10
ROMA Via del Tritone N. 88-89
NAPOLI Via Roma N. 266-269
TORINO Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS



LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

AURORA DI UNA VITA EROICA

NEL verso del frontespizio, questo primo volume della *Vita di Benito Mussolini*, scritta da Ivon De Begnac, reca la dichiarazione con cui l'editore Mondadori si riserva la proprietà letteraria e i diritti di traduzione e riproduzione « anche di semplici brani e a mezzo di radiodiffusione ». Giusta rivendicazione di diritti editoriali. Eppure, se pagine di un libro si presterebbero ad essere utilmente lette al microfono, sono queste, e per l'interesse del tema, e per il valore educativo che da esse promana. Come infatti un antico costume degli istituti d'istruzione voleva si facesse con le vite degli uomini esemplari, Genii, Santi ed Eroi, così, per gli ascoltatori raccolti dinanzi all'altoparlante, la lettura radiofonica di queste pagine tornerrebbe altamente istruttiva, rievocando, con virtù d'ammaestramento, il cammino percorso dal Duce che sa le vittorie: e non le sa solamente da quando le ottenne quale Capo della Nazione, e il mondo intero le riconosce, ma più umili e silenziose le seppe, contro il dolore, contro la miseria, contro l'ingiustizia, fin dagli anni più teneri.

In questo primo volume della *Vita di Benito Mussolini*, che Ivon De Begnac sottintitola *Alla scuola della Rivoluzione antica*, la formazione spirituale del Duce è raccontata e significata nel tempo delle origini. L'autore, che è un giovane combattente dell'A. O., ma che rivela completezza di storico provetto, si propone di condurre la sua opera, con due altri volumi, fino al 24 maggio 1915. Diligente e fortunato nelle ricerche documentarie, sicuro nell'informazione, colorito e preciso nell'esposizione, il De Begnac conosce l'arte di parlare al popolo. Dice: « *Ho voluto, in francescana serenità, guardare alla vita di Mussolini con lo stesso entusiasmo col quale leggerai la storia di un capolavoro* ». Il segreto della riuscita di questa biografia consiste appunto nella efficace combinazione sostanziale fra codesto entusiasmo per una vita, che è realmente un capolavoro, e la continua ade-



Il Duce saluta i vecchi camerati di guerra.

renza al reale; sorge così, da quella combinazione di elementi raramente soliti ad amalgamarsi, una luce di verità e di passione che illumina e riscalda tutte le pagine del volume.

Luce d'aurora: che danno materia al volume la puerizia e l'adolescenza del Duce, fino al giorno in cui si presentò, per chiamata di leva, al decimo reggimento bersaglieri.

Luce d'aurora, ma di quale meriggio preannunziatrice! S'accende essa e risplende sullo sfondo romantico e classico della Romagna;

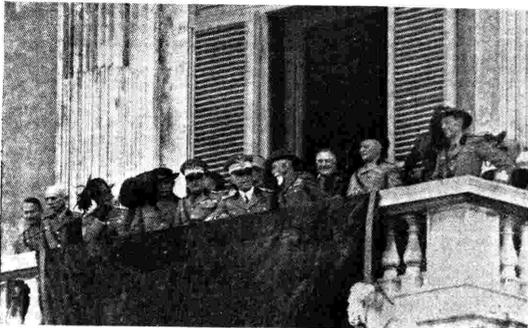
classico per diretta e persistente eredità dell'imperiosa e guerriera tradizione romana, romantico per ardore di passioni, istinto di cavalleria, spirito di ribellione, orgoglio di razza. S'accende anche e risplende, la luce d'aurora nella vita di Benito Mussolini, al riflesso di due fiamme, quella della scuola dove sua madre insegnava, quella della cucina dove suo padre lavorava da fabbro.

Pazienti esplorazioni d'archivi permisero al De Begnac di ricostruire ai Mussolini una genealogia rurale che rimonta fino al millesecentesimo. L'una dopo l'altra, le generazioni dei suoi avi stettero ferme al lavoro ed all'amore della buona terra sana e feconda, nella quale ancora il Duce ravvisa ed addita la prima radice della sanità e della fecondità della Nazione italiana. Ma le influenze più vicine e più risolutive nella sua formazione spirituale appaiono quelle dell'insegnamento e dell'esempio paterno e materno.

Ha della madre la vocazione a farsi maestro del popolo, maestro non dalla cattedra, ma dalle trincee della lotta politica e della guerra combattuta, ma dai posti di comando del giornale, del partito e del governo; da lei eredita il culto della famiglia e quel senso del divino che, mentre i direttori delle Banche cattoliche romagnole cercavano di far servire la religione alle speculazioni finanziarie, già gli faceva scrivere: « *Quando io voglio sentire il fuoco della passione religiosa, che si superumanizza in Dio, io grido nella solitudine della mia soffitta il Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi e l'invocazione a Frate Sole, a Sorella Acqua, a Madonna Povertà...* ».

Quel che il Duce ebbe dal padre una sua parola lo dice: « *Con un altro padre io non sarei mai diventato quello che sono!* ». Il ritratto che il De Begnac scolpisce di Alessandro Mussolini, il quadro che dipinge della sua drammatica e nobilissima vita, sono di una vivezza mirabile.

Alessandro Mussolini fu il vero plasmatore del genio, di cui Dio, per fortuna d'Italia,



Il Re Soldato assiste alla sfilata bersagliesca.



Bersaglieri acclamano al Duce.

aveva dotato il figlio del fabbro. Alessandro è una delle personalità centrali dell'Internazionale in Romagna. Ma l'Internazionale in cui crede e per cui soffre avversità e prigionia non sa di anarchismo, al pari di quella del Cafiero, né, al pari di quelle di Bakunin e del Malon e del Costa, affonda le radici nell'equivo-co o nell'utopia. Alessandro Mussolini fu uno degli Internazionalisti che, al dire del Pascoli: « Si consideravano l'avanguardia del patriottismo italiano ».

Rivoluzionario antico, come ben lo definisce il De Bagnac, supera in modernità di vedute, di intuizione politica e di patriottismo fervente i suoi stessi contemporanei militanti nei partiti autoproclamantisi « nazionali ». Nell'ora ignobile in cui la canea politicante si lancia contro il Crispi, Alessandro Mussolini ne esalta i meriti e giunge persino a vedere nel

figlio il continuatore ideale del grande e sventurato Statista siciliano. Veramente l'avvenuta realizzazione di una simile profezia rende impressionante la lucidità intuitiva del padre del Duce!

Ma ancor più ammirevole era in lui il senso d'umanità: odiato dai ricchi centerranei, egli non li ricambiava d'odio: la sua arma non erano le bombe. Per vincere l'ingiustizia, si serviva della sua onesta fede serena nella giustizia, che sarebbe venuta in un domani il cui avvento bisognava affrettare. E' stata questa la luminosa e generosa lezione paterna che ha dato al genio di Benito Mussolini l'impronta di totale dedizione al bene della collettività, in un misticismo che non si confessa, ma che è evidente in ogni suo atto ed in ogni pensiero: misticismo della elevazione del popolo e del potenziamento della Nazione.

Anno per anno, talvolta giorno per giorno, nel volume che troverà lettori attenti e pensosi e commossi, il De Bagnac segue le vicende già note della prima età di Benito Mussolini e ne illustra minutamente i particolari talvolta inediti. Né l'indispensabile tornare su cose rissapute, né la minuzia dell'esposizione non ismuiscono in queste pagine la michelangiolo-sca grandiosità della figura di Colui che sarà l'Eroe necessario alla salvezza ed alle fortune della Patria: figura che già si fa vede sbizzarita nella straordinaria personalità del fanciullo e del giovinetto, che i patimenti e le lotte, i sacrifici e l'esilio, i sogni ed il genio preparavano e destinavano a diventare, davanti al mondo sorpreso ed ammirato, la figura stessa dell'Italia, dell'Italia nuova ed eterna, fascista ed imperiale.

IVON DE BAGNAC. Vita di Benito Mussolini. - Ed. Mondadori - Milano.

CUORI ITALIANI

Ho chiesto invano al Cordevole spumeggiante, al sacro Piave sonante, alle vette del Pizzocco e dell'Agner, dell'Antico, dell'Alto, della Croda Rossa, ho chiesto invano alla Marmata rare al Vecchio ed alla casa di Tiziano ed allo spirito di Pietro Fortunato Calvi che carducianamente aleggia sul Bellunese, sull'Agordino e sul Cadore, l'aspirazione vibrante e pur realistica, per fondere degnamente la sintesi della guerra mondiale, cioè di liberazione nazionale, e della guerra d'Etiopia, cioè di liberazione coloniale e di respiro imperiale.

Pareva che le cime, i flumi e i torrenti, le nuvole che si dissolvono nell'azzurro e i prati fioriti di bellezza come se tutta la possia degli uomini e delle cose dovesse sbocciare in essi, e fino i verdissimi boschi del Comelico gli ultimi residui di neve nelle forre dell'erto massiccio del Tudaio fossero concordi nel negare a me ogni possibilità materiale d'essere interprete non indegno di tante glorie nuove e fiammanti nelle immense terre italiane d'Etiopia, in quel sacro scoglio, anzi altare, che è tutta la provincia di Belluno di glorie e cose nostre, cioè di tutti noi, che si concludono nei ricordi romani, nella fedeltà pura a Venezia più che mai decisiva quando Venezia dovette lottare contro l'Europa nemica, nell'eredità di guerre che quasi ogni generazione combatté, di rivoluzioni, cioè di giovinezze in armi.

Pu la troppa benevolenza di chi presiede con inimitabile entusiasmo ed acume all'Istituto Fascista di Cultura della provincia di Belluno, personalità che, fra l'altro, è stata l'anima di uno splendido volume documentario e riccamente illustrato, nel quale sono riassunte le opere compiute sotto il Regime fascista dalle amministrazioni e dagli enti della provincia di Belluno, che, dando a me l'incarico di parlare in vari centri dei grandi problemi attuali connessi al nuovo impero d'Italia in rapporto alle risorse d'Etiopia ed alla colonizzazione africana, mi ha data la gioia di ore che non potrò dimenticare.

La Radio, proprio la Radio fu la gentile gaiole. Per la mia città non conosciuta, ben più della mia modesta e poco attrattiva persona. Radio, verso la quale ho un sincero debito di gratitudine se, in quest'ultime settimane, da Rimini cesarica a Ravenna bizantina e dantesca, fin nel cuore di Torino e sotto il colle di Superga ho potuto, anche in certe mattinate evolute, comprensive ed entusiaste, dare sfogo all'animo mio, a quelle convinzioni che, da più di trent'anni, difesi e difendo.

Alla Radio, ogni parola va pesata, e la stessa infusione delle parole deve essere quieta, lasciando a chi ode il compito della germinazione di quelle sementi che, anche attraverso le quiete parole, possono essere talora feconde. Invece quando, non con certe dottrine ma improvvisamente, si sente ed il cuore di chi parla si illumina dei riflessi dell'animo di chi ascolta, s'abbandonano molte riserve. La competenza della parola è invece vibrazione comunicativa.

Non sentii mai più forte il fremito di Torino regale che nei magnifici spettacoli di qualche nostro stabilimento possente, quando fra gli operai, le operale e me non v'era più neanche divisione di respiro e il mio ansito era il loro. Identico alla luce che vidi brillare negli occhi degli uomini e delle donne cadornine, quando lessi - una lettera, ma quale grande e sublime lettera - alcune delle parole che l'avere scelto Eraldo Pomarè di Campolongo, presso Santo Stefano di Cadore, vo-

lontano, diciannovenne, di famiglia purissima e modestissima, scrisse alla madre dopo aver lasciato la scuola di Capua, dopo aver fatti i suoi primi voli a Lonate Pozzolo e a Poggio Renatico. A bordo della nave che da Napoli lo portava in Africa, quel giovane sentiva la voce della Mamma - attraverso lo spazio, dalle nostre vite lontane venire a me, mescolando poi al nostro coro di giovinezza, che seguendo il nostro giuramento segnò l'inizio del nostro viaggio, mentre ognuno si riprometteva di cambiarlo al ritorno ».

Il mio novenario Eraldo Pomarè, tra un volo di guerra e l'altro, trova modo di accennare alla situazione politica dell'Europa: « il nostro Duce saprà mostrare al mondo intero che un'Italia come la nostra non si sgretola e neppure viene intaccata da quell'aborto della Società delle Nazioni ». Definisce in due righe la politica monetaria dei plutocrati: sappiamo tutti il valore dell'oro, oggi, questo vile metallo che a suo talento erica e distrugge l'uomo ». E vola, poi, col pensiero come volerebbe nel cielo: « per fortuna esiste ancora qualche cosa di grande, che è inattuabile alla maledizione della povertà: è l'affetto e la dedizione assoluta per la Patria nel momento del pericolo. Idio ha dato a noi questi tesori, in queste condizioni perché possiamo giustamente valutarne la purezza. Quando l'oro scarseggia, questi ideali s'ingigantiscono. Sono orgoglio di te, cara Mamma, e della mia sorella, perché foste le prime ad offrirvi non fede il vostro poco oro... Eraldo Pomarè è l'immagine della giovinezza mussoliniana anche politicamente completa e perfetta. Eppure, credo, non frequentò da ragazzo che le scuole elementari.

Non giovinezza spensierata. Il dono alla Patria della propria vita non è impulsivo, ma deriva dalla coscienza, stessa del sacrificio. Scrive egli alla madre, appena giunto in Africa Orientale: « Tu che tanto mi ami formula oggi un augurio per me, e quando già si declini la finale vittoria, quando cioè possa, dire di avere già combattuto. Ecco il voto ch'io chiedo dal tuo amore per me ». E le ultime sue righe son queste: « Bella è la lotta che voi combattete nella bella Penisola, come è nobile e grande quella che si combatte su questa terra africana che ci appartiene. Entrambe sono degnissime della cara Mamma, e io non fiero di essere italiano e che l'età mi consenta di vivere appieno quest'ora grandiosa. Credi pure, cara Mamma, che se per il conseguimento della magnifica vittoria la morte dovesse germarmi anche domani, saprei guardarla in faccia con serena fermezza ».

La morte lo ghermì. E la madre, vera cadornina, vera paesana del Comelico, vera italiana, volle offrire, subito, l'altro suo figlio alla Patria.

Questo è l'animo delle nostre donne, dei nostri figli, dei nostri soldati d'ogni regione e d'ogni paese.

Questa è l'Italia di Mussolini, il suo destino che l'anima del popolo italiano, che conobbe sacrifici in ogni tempo, abbia a spaziare, anticipatrice, nel cielo del nuovo impero dove milioni di energie italiane potranno così un lavoro consistente e il benessere, tanto duramente meritato, per sé e per la Patria.

Ed è destino che proprio il vate della Patria, Giuseppe Carducci, sollevandosi alle supreme altezze del canto nella visione degli eroismi e delle Dolomiti cadornine, auspica il giorno in cui l'Italia avesse a dipingere in Campidoglio il trionfo d'Italia.

Il Campidoglio è oggi l'impero.

BATTISTA PELLEGRINI.

LUGLIO ASTRONOMICICO

Il Cigno, la Lira, l'Aquila dominano incontrastata nel bel mezzo del cielo: esse accendono le loro luci polifore allorché volge l'ultima grandità del giorno: verso levante le incalzano, diramandosi dalla costellazione di Perseo - nel bel mezzo della Via Lattea - Andromeda e Pegasus. Le curiosità celesti che sfavillano in queste plaghe, come stelle doppie variamente colorate, ammassi stellari, nebulose, stelle variabili, sono cospicue.

Tra i fenomeni eccezionali di questo luglio ha un certo interesse parziale il fatto che il nostro pianeta l'Italia, che si verificherà il giorno 4. La buona coincidenza del piano dell'orbita terrestre con quello dell'orbita lunare in questo periodo, e che determinò l'eclisse solare del 19 giugno, darà ancora questo fenomeno. La fase massima di esso si verificherà alle 18 e 24, quando, cioè, la luna è ancora sotto il nostro orizzonte. Essa sorge, infatti, alle 19 e 43 a Roma, alle 19 e 32 a Napoli, alle 19 e 19 a Catania. Ora, l'uscita della luna dall'ombra si verifica alle 19 e 23: soltanto da Catania (e, naturalmente, da tutta la Sicilia orientale) si potrà seguire l'ultima parte dell'eclisse, al sorgere della luna. L'uscita dalla penombra si verifica invece alle 20 e 51, e soltanto quest'ora, da tutta parte così poco apparibile, potrà essere osservata da tutte le località della Penisola.

La situazione planetaria del mese è certamente migliorata rispetto a quella dei mesi precedenti. Giove signoreggia nella costellazione di Ofioco sin dalle prime ore della sera; è nel suo miglior periodo di visibilità, procezza stellare, ed è stato già da qualche tempo abbastanza sensibili anche nei piccoli strumenti. Saturno, visibile soltanto nella seconda metà della notte, ha presentato negli ultimi giorni del giugno lo spettacolo abbastanza raro della spazienza dei suoi anelli, dei quali, anche ora, si stenta a percepire la traccia rettilinea proiettata sul pianeta, poiché si presentano ancora sotto un angolo piccolissimo.

Per gli altri pianeti permangono le sfavorevoli condizioni di visibilità.

Sciami notevoli di stelle filanti solcano il cielo del luglio, poiché la Terra, in quest'epoca, ne attraversa le orbite. Dal giorno 8 in poi sfavillano, vivacissime, le Perseidi, che hanno per sede il grande scudo, ossia il Perseo, e che, emanazione, in Cassiopea, dal 25 al 30 luglio le Acquiadi, con radiante nella costellazione dell'Acquario.

Ancora tra i fenomeni eccezionali v'ha la possibilità d'osservazione della cometa Peltier, dal nome dell'infaticabile osservatore che la scoprì in maggio. L'astro, soltanto telescopico poiché inferiore alla nona grandezza stellare, è stato fatto oggetto di accurate ricerche in molti Osservatori. Il gran pubblico ne ha seguito le vicende, per quanto possibile, attraverso le... divagazioni giornalistiche, e non sono mancate le sottili dissertazioni sulla pretesa influenza malefica degli astri chionati, certamente innocenti ai pari di tutti gli altri oggetti celesti. E' questa la prima cometa scoperta nel corso di quest'anno (trasciando, però, quelle che ritornano periodicamente), per cui porta la notazione 1936 A. Le sue coordinate, per chi avesse la possibilità di individuarla con strumenti a montatura equatoriale, erano, lo scorso 29 giugno, le seguenti: ascensione retta 23 ore e 51 minuti; declinazione 68 gradi e 14 primi nord. Lo spostamento giornaliero della cometa è piuttosto limitato.

c. m.

GIUGNO RADIOFONICO

QUALCHE MOSTRA E QUALCHE VETRINA

Il Giugno Radiofonico volge alla fine. Tre giorni soli restano per acquistare l'apparecchio e concorrere agli importantissimi premi. Le Mostre, le vetrine, la propaganda fatta dall'Eiar e dalla Federazione Fascista dei Commer-

dato risaliti tali da far sperare in una sempre maggiore estensione dell'ascolto nazionale. Ormai il tempo stringe, tre soli giorni mancano alla fine del mese, tre soli giorni concessi ai ritardatari.

Le Mostre, le vetrine, la propaganda fatta dall'Eiar e dalla Federazione Fascista dei Commerci- dato risaliti tali da far sperare in una sempre maggiore estensione dell'ascolto nazionale. Ormai il tempo stringe, tre soli giorni mancano alla fine del mese, tre soli giorni concessi ai ritardatari. È una ragione quotidiana di involontarie proroghe, non sono ancora riusciti a compiere il gran passo: l'acquisto dell'apparecchio. Per costoro ricordiamo le norme principali del regolamento del concorso. L'acquirente deve inviare senza indugio una lettera raccomandata alla Direzione Generale dell'Eiar dichiarando di partecipare al concorso. Alla lettera dovrà essere accusata la fattura in originale, rilasciata dalla Ditta ricevatrice dell'apparecchio su carta intestata della Ditta stessa. Nella suddetta lettera dovranno essere indicati il nome, cognome ed indirizzo sia dell'acquirente, sia del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale egli potrà concorrere al sorteggio dei



Mostra collettiva dei commercianti torinesi nel Palazzo della Sip.

commercianti hanno ottenuto il risultato positivo di fissare l'attenzione del pubblico sulla necessità imprescindibile di avere in casa, a domicilio, un apparecchio radio.

Negli ultimi giorni del Giugno Radiofonico la propaganda si accetterà ancora per dare modo agli irresoluti, agli indecisi di uscire dal periodo della perplessità e dell'incertezza e di compiere l'atto positivamente dimostrativo della loro comprensione della Radio coll'acquisto dell'apparecchio.

Tutte le iniziative prese dall'Eiar e dalla Federazione Fascista dei Commercianti hanno contribuito efficacemente alla propaganda. Concorso a premi, speciali facilitazioni di vendita, eccezionali mostre nelle vetrine dei commercianti, a margine di Fiere regionali, tutto il complesso di manifestazioni creato allo scopo pratico di mettere il pubblico a contatto diretto con gli apparecchi perché esso avesse la possibilità di ascoltare, di ponderare, di scegliere, di decidere, e di entrare finalmente a far parte della grande famiglia radiofonica italiana, hanno

acquistato contratto. Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale egli potrà concorrere al sorteggio dei



Vetrine a Padova, a Treviso, a Monfalcone.

premi messi a disposizione dall'Eiar. Per l'assegnazione dei premi ai rivenditori per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità sopra esposte,

da lire cinquecento tutti in contanti. I tre premi verranno rispettivamente attribuiti ai venditori degli apparecchi vincitori i primi tre premi assegnati ai compratori.



Mostra a Milano, a Treviso e a Brescia.

28 GIUGNO
29 GIUGNO
30 GIUGNO

AVETE ANCORA TRE GIORNI

di tempo per comprare la Radio e partecipare al concorso dell'Eiar

25 mila lire di premi in denaro

5 biglietti gratuiti per la Crociera d'Oriente

a bordo dell'«Augustus» dal 2 al 17 agosto

ogni rivenditore riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Complessivamente il giorno 16 luglio presso la sede dell'Eiar in via Montebello, 5, Torino, verranno estratti i seguenti premi: per i compratori un premio di lire scimila, un premio di lire tremilaquingentesimo, un premio di lire duemila e venti premi di lire cinquecento caduno, tutti in contanti. Verranno inoltre estratti cinque biglietti gratuiti per cabina a due letti nella Grande Crociera d'Oriente organizzata dalla Lega Navale con la motonave «Augustus» dal 2 al 17 agosto.

Per i venditori verranno estratti un premio di lire duemila, un premio da lire mille e un premio

Le leggende dei fiori

MODALITÀ DEL CONCORSO

1) A partire da martedì 23 giugno e fino al giorno 12 settembre p. v. tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479, Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presumibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di quel fiore.

2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando **vincitore i dieci fiori** che hanno avuto più suffragi.

3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.

4) **Ai quattro fiori primi nell'ordine** verranno assegnati **i primi quattro premi**. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.

5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.

6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline.

7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul **Radiocorriere**.

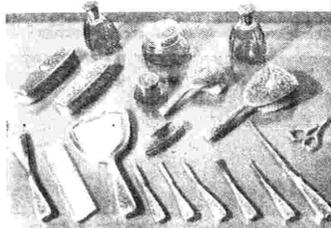
La S. A. Stabilimenti L. E. P. I. T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell'E.I.A.R. alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare **LE LEGGENDE DEI FIORI** a partire da martedì 23 corr.

Qual è il fiore che preferite?

In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L.E.P.I.T. e potrete concorrere ai seguenti premi:

1°, 2°, 3°, 4° PREMIO:

UN SERVIZIO DA TOILETTA IN ARGENTO MASSICCIO TUTTO INCISO A MANO CON RIPORTI IN ORO. Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della S. A. CALDERONI & C. di Milano e inoltre **UNA CASSETTA L. E. P. I. T. CONTENENTE LA SERIE AZAR E LE PRINCIPALI SPECIALITÀ L. E. P. I. T.**



Dal 5° al 14° PREMIO:

Cassetta L. E. P. I. T. contenente la Serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.

Dal 15° al 34° PREMIO:

Un pacco assortito delle principali specialità L. E. P. I. T.

Dal 35° al 64° PREMIO:

Un pacco assortito di specialità L.E.P.I.T.

Oltre a 1000 premi di consolazione: nuovo sapone SPUMAVERA L. E. P. I. T. per toilette.



LE LEGGENDE

I.

FLORA

LE LEGGENDE DELLA MAGGIORANA E DELLA SERENELLA.

II.

I FIORI DELL'AMORE

LE LEGGENDE DELLA ROSA ROSSA E DEL NARCISO.

III.

I FIORI DELLA NOTTE

LE LEGGENDE DELLA ROSA BIANCA E DEL GELSOMINO.

IV.

I FIORI DELLA BELLEZZA

LE LEGGENDE DELLA CAMELIA E DELLA ZINNIA.

V.

I FIORI DELLA FEDELTA'

LE LEGGENDE DEL NON TI SCORDAR DI ME E DEL FIORDALISO.

VI.

I FIORI DELLE ALPI

LE LEGGENDE DELLA LAVANDA E DEI FIORI ALPINI.

VII.

I FIORI DEL MISTERO

LE LEGGENDE DELLA NINFEA E DELLA PASSIFLORA.

VIII.

I FIORI DELL'AMICIZIA

LE LEGGENDE DELLA GLICINE E DELL'IRIS.

IX.

I FIORI DELLA PURITA'

LE LEGGENDE DELLA GAGGIA E DELL'AMORINO.

X.

I FIORI DELL'EBBREZZA

LE LEGGENDE DEL MUGHETTO E DELLA MAGNOLIA.

XI.

I FIORI DELL'UMILTA'

LE LEGGENDE DELLA MAMMOLA E DELLA ROSA DI MACCHIA.

XII.

I FIORI DELL'AUTUNNO

LE LEGGENDE DEL CICLAMINO. IL MESSAGGIO DELLA FREDDOLINA.

LA PRIMA CROCIERA DELL'EIAR

sul transatlantico «Conte Verde» del Loyd Triestino

Navigare è vivere: nel senso più complesso, perché, tra cielo e mare, sul ponte di una nave, l'uomo acquista il senso pieno della libertà, dell'energia, della gioia.

Specialmente ai sedentari, reclusi per ore ed ore, giorni e mesi, negli uffici delle grandi città di terraferma, è necessario, ogni tanto, disancorarsi dalle proprie abitudini, ritemperarsi nella luce e nel vento, prendere contatto col vivo elemento del mare, che è mutevole e numeroso, vario e sonoro, non mai stanco di suggerirci un eterno incitamento, di repeterci una chiara parola d'azione.

Popolo che da tre lati attinge dal mare la sua forza e la sua storia, l'Italiano adora questo grande Mediterraneo luminoso, oggi più che mai, dopo i mesi in cui ha sentito, gelosamente, che esso gli appartiene tutto: chiuso lago latino dell'avvenire sicuro. La Crociera dell'E.I.A.R. sul Conte Verde, il transatlantico che porta il nome augurale del Conte Sabaudò il quale su navi di Venezia osò cimentarsi ad una grande impresa d'oltremare, offre la possibilità, la gioia di contemplare il litorale della Patria, quel meraviglioso litorale, disteso su morbide spiagge, frastagliato di scogli e di grotte, variato di insenature incantevoli, inaragionato dal pallore degli ulivi, profumato di rosai, che corre dall'Adriatico al Tirreno, da Venezia a Genova.

Un viaggio che può prendere l'apparenza di un sogno. Passare dall'Adriatico al Tirreno, avvistare e rasentare le isole che si sbocciano come grandi fiori emersi dalla profondità di paradisi sottomarini e fermarsi a Capri, nel soggiorno delle Sirene. L'isola di Tiberio è circondata da un alone di storia e di leggenda che il cupo azzurro del cielo e del mare non riesce a disperdere; un alone che ha bagliori di sangue ma che è anche luminoso di favole belle, nate come l'Anadiomene dalle spume d'argento salino. Isola solare, Capri è la metà ideale di tutti i sognatori inebriati d'azzurro.

I crocieristi dell'Eiar, arrivando all'isola verdazzurra, avranno l'illusione di essere approdati in uno di quei meravigliosi e misteriosi elisi che gli antichi ponevano in mezzo al mare e che avventurosi navigatori, più poeti che scienziati, cercarono vanamente. Più aderenti alla realtà, noi troviamo in essa trasfuso il sogno: sono i miracoli del nostro Paese dove tutto si armonizza in un divino equilibrio, dove tutto si fonde in una sinfonia, dove tutto è proporzionato: Paese della bellezza...



Il Monte Solaro, come un gigante innamorato, protegge l'isola incantevole.



Il viale che conduce alla Villa di San Michele, un'attrattiva di Capri.



Anacapri.



Monte Tiberio, ricordo di bellezza eterna che non si dimentica più...

DA TRIESTE A VENEZIA, A CAPRI, A GENOVA

Il programma della Crociera

DOMENICA 26 LUGLIO

TRIESTE: I partecipanti potranno imbarcarsi dalle ore 20 in poi sul transatlantico « Conte Verde » che sarà attraccato alla stazione marittima di Trieste. La partenza avrà luogo verso la mezzanotte.

LUNEDÌ 27 LUGLIO

Nelle prime ore del mattino il « Conte Verde » entrerà nel *Bacino di S. Marco* e si ormeggerà alla stazione marittima delle *Zattere* attraccando alla banchina. I partecipanti potranno scendere a terra e, per coloro che lo desiderassero, verrà predisposta la visita alla città con delle apposite guide. Alle ore 12 il « Conte Verde » scioglierà gli ormeggi. Verso le ore 13 lascerà alla sua sinistra il famoso *Lido di Venezia*, grande oasi della più raffinata mondanità cosmopolita. Si inizierà la navigazione lungo le meravigliose coste adriatiche della nostra « divina Penisola ». Alle ore 16 sarà servito il tè sui ponti della nave in vista delle affollate spiagge, mentre la famosa « Orchestra Cetra » inviterà alle danze. A mezzanotte il « Conte Verde » sarà in vista dell'*Isola di Pelagosa* che ricorderà l'eroico episodio della nostra marina durante la Grande Guerra.

MARTEDÌ 28 LUGLIO

Giornata di completa navigazione che i partecipanti trascorreranno liettamente tra i numerosi passatempi che l'*Eiar* e la *Turisanda* predisporranno. Verso le ore 13 la nave doppierrà il *Capo di S. Maria di Leuca*, lembo estremo della nostra Penisola verso l'Oriente. La navigazione procederà quindi nel vasto golfo di *Taranto*, presidio formidabile della nostra difesa marittima. Ed ecco la *Calabria*, nome di singolare rimomanza. Si può dire che essa sia di gran lunga più conosciuto del paese a cui appartiene; e non soltanto dagli stranieri, ma purtroppo anche dagli italiani, i quali, nella generalità, hanno idee piuttosto incerte intorno alla pittoresca regione, che si protende verso il Mediterraneo.

Ed a sera inoltrata ecco l'*Isola del Sole* col suo formidabile pilastro, l'*Etnea*, il maggiore vulcano d'Europa, così come essa è la maggiore isola del Mediterraneo.

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO

Al mattino il « Conte Verde » sarà in vista della penisola sorrentina. Dinanzi ad essa sta *Capri*, l'isola maledica che si guarda con un tremito di desiderio. Benedetta da Dio e prediletta dagli uomini, preferita dagli imperatori, cantata dai poeti, celebrata da tutti quale un'oasi di rara bellezza e di squisita delizia, *Capri* vanta la serenità del cielo, l'incanto del mare, la soavità del clima e una terra ferace di uve prelibate, e acque prodighe alla pesca, e magnificenza di panorami e di risorse pittoresche, dai fantastici *Faraglioni* alla stupenda e magica *Grotta Azzurra* dinanzi alla quale il « Conte Verde » getterà le ancore onde permettere ai partecipanti di visitarla. L'organizzazione predisporrà un programma di gite alle quali i partecipanti potranno prenotarsi durante la navigazione.

Verso le ore 17,30 il « Conte Verde » continuerà la sua rotta verso il Nord, offrendo ai partecipanti l'incanto di uno dei più bei golfi del mondo. La nave accosterà alle *Isole d'Ischia e di Procida*, famose per le loro risorse termali.

GIOVEDÌ 30 LUGLIO

All'alba il « Conte Verde » costeggerà l'*Isola d'Elba* proseguendo poi in vista dell'incantevole *Riviera di Levante*. Si susseguiranno: *Portofino*, *Rapallo*, *S. Margherita* e poi il *Lido d'Albaro*: GENOVA! che il Fascismo ha fatto il più grande porto del Mediterraneo.

Dopo la seconda colazione avrà termine, con un senso di nostalgia, la prima Crociera dell'*Eiar*.

Alla Crociera parteciperà l'orchestra della « Cetra » diretta dal M^o Barzizza con i sostituti M^o Gallino e M^o Filippini, che svolgerà uno speciale programma di concerti che dal « Conte Verde » verranno trasmessi a tutti gli abbonati. Le famiglie e gli amici dei partecipanti potranno seguire lo svolgimento della Crociera attraverso le radioaudizioni.

Le modalità per la partecipazione

Le iscrizioni sono riservate esclusivamente agli abbonati alle radioaudizioni e loro famiglie. Le iscrizioni vengono accettate salvo benestare dell'*Eiar* e saranno chiuse non appena raggiunto il numero disponibile dei posti a bordo del « Conte Verde ».

Le quotazioni per le tre Crociere gli abbonati alle radioaudizioni devono farle presso le sedi della *Turisanda*: Milano, via Silvio Pellico, 8; Torino, piazza San Carlo (lato Maria Vittoria); Bari, via Principe Amedeo, 106; Bolzano, piazza Vittorio Emanuele III, 6; Firenze, piazza Rucellai, 1; Genova, piazza Nuozia, 64; Palermo, via Stabile, 132; Roma, via delle Terme, 95; Trieste, viale Regina Elena, 1; Venezia, Riva Schiavoni, 4191.

All'atto dell'iscrizione il partecipante dovrà effettuare il versamento della quota. Le domande di iscrizione devono essere redatte sui appositi moduli che vengono rimessi gratuitamente a richiesta dagli Uffici ed Agenzie *Turisanda*.

Se un iscritto dovesse rinunciare alla Crociera per causa di forza maggiore, avrà diritto al rimborso della somma versata, meno il 10 % della quota, sempreché la rinuncia stessa pervenga almeno 10 giorni prima della partenza. Dopo tale termine verrà trattenuto il 50 % della quota di partecipazione.

Nessun rimborso spetterà a chi rinunciare al viaggio un giorno prima della partenza od a Crociera iniziata.

Il programma della Crociera potrà essere suscettibile di qualche variante qualora le esigenze dell'organizzazione lo richiedessero. Se per cause di forza maggiore si dovesse prolungare la durata della Crociera, i partecipanti saranno tenuti al pagamento per ogni giorno in più di un supplemento in proporzione alla quota di partecipazione.

Il trasporto viene effettuato in base ai patti e condizioni stabiliti dalla Compagnia armatrice del piroscafo, senza deroga alcuna. L'organizzazione non è responsabile di alcun danno per la perdita, accidente, ritardo od irregolarità che potessero aver luogo per fatto o colpa della Società o delle persone incaricate del trasporto dei partecipanti o di qualsiasi altra persona comunque incaricata dell'esecuzione della Crociera e di ciò che ha con esso attinenza. I partecipanti non avranno diritto ad alcun indennizzo per qualsiasi danno che essi potessero subire sia nelle persone come negli effetti durante la Crociera. I bagagli a mano, come pure macchine fotografiche, mantelli, bastoni e simili, sono trasportati a rischio e pericolo del partecipante e sempre sotto la sua diretta responsabilità. Il programma s'intende sottoposto alle condizioni del tempo e di mare, le quali potrebbero impedire l'esatto svolgimento dell'itinerario.

Se la Crociera non dovesse aver più luogo per cause di forza maggiore: avaria del piroscafo oppure mancata sua disponibilità, sospensione del nulla osta da parte delle competenti autorità, motivi politici, guerra, ecc., i partecipanti avranno diritto soltanto alla restituzione della quota di partecipazione versata, previa deduzione del 10 % sulla quota quale rimborso per spese di propaganda e di organizzazione. (Disposizione della Federazione Nazionale Albergatori e Turismo pubblicata nel *Bollettino ufficiale* del Ministero Stampa e Propaganda).

L'organizzazione si riserva il diritto di annullare la Crociera in qualunque momento prima della partenza, senz'altro obbligo che quello della restituzione integrale delle quote versate.

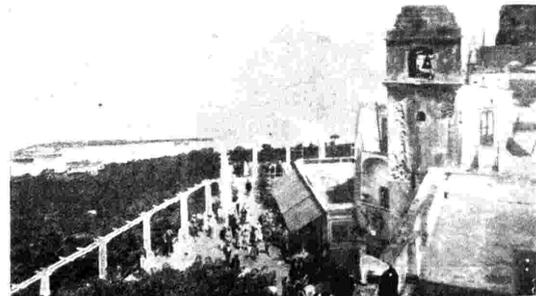
Le quote di partecipazione sono stabilite in Lire 180, 270 e 360 rispettivamente per i posti in cabine di II classe economica, II classe distinta e I classe. Nelle quote sono comprese oltre il passaggio, il vitto per l'intera durata della Crociera, nonché le tasse portuali e bagagli. Ai portabagagli dei porti nulla sarà dovuto quindi dai partecipanti. Il vitto comprende quattro pasti al giorno. Non sono comprese le bevande.

Per la visita di *Venezia* e le gite a *Capri* verrà distribuito a bordo un programma dettagliato con le relative quotazioni.

A bordo funzioneranno le piscine natatorie con acqua di mare. È stata richiesta alle Ferrovie dello Stato la consueta riduzione del 50 % per recarsi ai posti d'imbarco di Trieste o Venezia e dal porto di sbarco di Genova alla città di destinazione del partecipante.



Dove sono più evidenti le tracce del passato.



Piazza della funicolare e campanile di Capri.

I MONTI NERI, leggenda radiofonica in tre atti di FERRECCIO CERIO e MARCO CELSI (Novità). — Sabato 4 luglio: ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Abbiamo già parlato molto ampiamente di quest'opera di teatro radiofonico nel n. 25 del *Radiocorriere*; e in occasione della prima trasmissione che ha avuto luogo il 18 giugno dalle Stazioni del Gruppo Torino.

Dopo aver (reata con abilità l'atmosfera di leggenda ed aver presentato lo scenario sul quale agiscono i personaggi umani e sovrumani) è uno scenario inusitato, e in Natura stessa, gli Autori mettono avanti le persone principali della vicenda, li collocano vicini al cuore degli ascoltatori, e ne sviluppano il dramma. Questo è un genere di lavoro decisamente permeato di poesia e d'umanità d'ogni tempo, ed è indirizzato soprattutto all'ascoltatore che riesce a dimenticare la finzione e ad accostarsi colla propria fantasia all'insieme di realtà e di sogno che l'opera gli presenta.

La costruzione del lavoro è un esempio tipico — molto ben riuscito — di architettura radiofonica, completamente al di fuori e al di sopra dell'impalcatura tecnica del teatro. L'elemento sonorizzazione è tenuto in sordina, con signorile giusta parsimonia.

La leggenda *I Monti Neri* — che nella sua prima trasmissione ha ottenuto ampio successo di critica, sia dal lato artistico estetico sia dal lato tecnico radiofonico — sarà recita nella difficile messa in onda da Alberto Casella, ed avrà a interpreti principali Nera Carini, Rossana Masi, Adriana de Cristoforo, Itala Martini e Lamberto Picasso, Silvio Rizzi, Marcello Giorda, Giulio Oppi, Sandro de Macchi.

IL PRINCIPE UPSOR — Un prologo e tre atti di VINCENZO TIRI — Mercoledì 1° luglio, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Strana e poetica commedia. Il suo fascino è tutto nel senso del mistero che aleggia in ogni scena e nella sua conclusione così umana, così morale, così aderente alla vita di tutti i giorni e al destino di ognuno.

È una moglie che non si rassegna alla vita monotona che conduce accanto a un ottimo ma metodico marito. Così, alla prima occasione che le spalanchi le porte della evasione, ella abbandona la casa coniugale. Con chi? Non ha importanza. Con uno sconosciuto che le promette fantasia e felicità.

Il marito è a sua volta travolto nel gorgo delle «fantasie». Abbandona la scuola e le abitudini metodiche durate fino a quel giorno e si avventura nella vita. Fa il mago: ovvero vive due vite: una sotto le parvenze e il nome di Grimaldi, il suo nome: l'altra sotto le spoglie e il nome di Principe Upsor, chiaromante. Acquista fama. La sua esperienza di vita lo mette in grado di soddisfare tutte le curiosità.

Un giorno fra le altre clienti viene la moglie, delusa, a cercare ancora la speranza. Non c'è felicità là dove non è vita morale. La donna non sa di parlare col marito ed è stupida della precisione con la quale il mago indovina tutta la sua vita. Il mago ridona la moglie a Grimaldi, cioè a sé stesso. Ma quando la moglie apprende che Gri-

mani e Upsor sono la stessa persona, poco manca che non fugga di nuovo. Ella deve vivere una vita fantastica ai confini con l'irreale. Ma poi, fatta esperta delle sorprese della fantasia, si acqueta nella sua vita possibile: quella del dovere.

L'UOMO CHE HA AVUTO IL SUCCESSO — Un atto di Rosso di SAN SECONDO. — Martedì 30 giugno, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Quest'atto unico di Rosso di San Secondo presenta tutti i caratteri del contrappunto caratteristico di questo autore tutto fuoco e sangue. Bastano tre battute di questo scrittore per sentire un grido di umanità, per stabilire una pressione passionale piena di fascino.

LA PROSA NELLA SETTIMANA

Il concetto fondamentale di questo atto si riassume in questa proposizione abbastanza semplice del resto: «Il successo vale per quanto si patisce ad aspettarlo. Una volta ottenuto è svuotato di qualunque contenuto reale». Ma, accanto ad un autore drammatico in incognito attende l'esito della sua commedia che nello stesso momento è eseguita per la prima volta. Accanto a lui un uomo attende la soluzione di un grave problema sentimentale. L'attesa è spasmodica. Ma il successo viene. Che cosa porta? Nulla, la bocca amara e un senso accorato di inutilità.

Conclusione pessimistica temperata soltanto dalla passione di questa attesa, che da sola, a prescindere dalla sua conclusione, giustifica la vita e la santifica. Atto di grandi possibilità radiofoniche.

IL SEGRETO — Un atto di SABATINO LOPEZ. — Domenica 28 giugno, ore 21.45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Il conte Altavi dà quando gli è morta la moglie si è ritirato a vita privata in campagna. Tutti vedono che la perdita della moglie gli ha spezzato la vita. La figlia stessa del conte, la giovane e bella Giovanna, è profondamente commossa di questo eterno dolore del padre, che pare si rinnovi ogni giorno.

Ma il conte Altavi non è quel che si dice un padre affettuoso. A giudicarlo dalla sua rigidità, dalla sua laconicità parrebbe anzi un uomo senza fibre paterne. Pare che Giovanna, sua figlia, che egli costringe a dividere la sua solitudine, in una casa deserta che somiglia a una prigione, non sia per lui che una cosa, un mobile. Non si direbbe davvero che il conte ama sua figlia, tanto poco si preoccupa del suo avvenire. Perché una giovane donna non può vivere di passato: pensa e attende l'avvenire con tutti i sogni. Ma l'amore entra come l'aria anche per le connessure delle finestre. Giovanna ha incontrato il giovane ufficiale che le ha parlato della madre di lei con tanta venerazione che Giovanna, ansiosa di udire parlare della madre, finisce per innamorarsi di questo giovane ed è decisa a sposarlo. Una zia incoraggia Giovanna e questa trova la forza di ribellarsi al padre e di domandargli ragione del suo egoismo. Quando il conte apprende la verità è costretto a rivelare a sua figlia il terribile segreto della sua vita.

Foche scene aspre, rapide, vibranti che commuoveranno gli ascoltatori: scene piene di insegnamenti morali che vanno un poco meditati. Esse dicono che il male non si ferma mai in coloro che lo commettono, ma va oltre e colpisce gli innocenti.

IL PRINCIPE AZZURRO — Tre atti giocosi di SABATINO LOPEZ. — Martedì 30 giugno, ore 21.45 (Stazione di Palermo).

Questa deliziosa commedia, tipicamente italiana, è il vero modello delle commedie bianche, per signorine. Essa ha un tono garbatamente satirico, pur conservando una freschezza e una naturalezza che debbono inamovibilmente renderla accetta anche alle signorine che sono ossessionate dall'idea di trovare questo marito!

Qui ci sono quattro ragazze (rinforzate da cinque, fra padre, mamma e zia) che vogliono a qualunque costo essere sposate da un unico giovanotto, arrivato al paesino ove esse villeggiano nella stessa casa (sono tutte parenti), con l'intenzione di cercare una moglie. Il giovanotto è costretto ad una schermaglia continua e abbastanza abile che si protrae per due mesi, finché egli decide di sottrarsi al quadruplo assalto... L'azione, ricca di situazioni, è sempre vivace e piena di interesse e di onesto brio!

IL MISANTROPO E IL SINCERO — Commedia musicale in un atto - riduzione di BIANCOLI e FALCONI, da EUGENIO LABICHE. — Venerdì 3 luglio ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Uno dei più grandi scrittori francesi, Emile Augier, che fu altresì uno dei più grandi (a sua confessione), rifiutava al suo editore di scrivere una prefazione al proprio teatro, ma non sapeva resistere alla tentazione di scriverne una per l'amico Eugenio Labiche.

Eugenio Labiche, racconta l'Augier, si trovava, a quei tempi, nelle sue tenute di Solagne, dove esercitava nobilmente la professione di grande coltivatore: alto e grosso, robusto e sereno, Labiche amava girare nei suoi terreni, gettando ovunque l'occhiata del padrone, bastoneferato in manoghettoni di cuoio alle gambe. Aveva ostinatamente conquistato alla selvaggia natura desertica del luogo una stupenda fertilità di grano e di boschi, e andava fierissimo dei suoi pascoli. Fu in tale ambiente pastorale che l'ospite, Emilio Augier, pensò di far pubblicare a Labiche il suo teatro completo, promettendogli una prefazione che assolvesse Labiche dal peccato di orgoglio. Ed è in tale prefazione che l'Augier scrive: «*Not devremmo tridare a lettere d'oro, sui nostri monumenti, i nomi dei benefattori che coltivano in noi la gaiezza; uno dei due privilegi che distinguono l'uomo dalle bestie*».

Principe di tali benefattori è Labiche. Senza essere un filosofo né un moralista, la sua risata sa essere pungente, ma preferisce distribuire giocondità. Così facendo, per la maestria forza del suo temperamento, crea dei caratteri inobliviabili.

Dal suo vaudeville *Il misantropo e l'alverniato* Biancoli e Falconi hanno tratto questo atto musicale. *Il misantropo e il sincero*, con felice intuito di quei postulati che occorrerebbe sempre tener presenti nelle riduzioni e traduzioni: ogni lingua ha un suo carattere, e l'opera d'arte va *trafugata* da una lingua in un'altra con processi chimici, facendo in modo che all'identità si sovrapponga il parallelismo.

Il carattere del misantropo, infatti, resta eguale nell'opera di Labiche come in quella italiana: ma il carattere del sincero cittadino dell'Alvernia è giustamente tramutato in quello di uno spazzacamai pugliese, il cui dialetto duro ed enfatico ben si oppone a quello dell'alverniato.

Il fulcro dell'operetta è semplice: un uomo, divenuto misantropo a forza di accorgersi che tutti, intorno a lui, mentiscono per interesse, per speculazione, per piaggeria, assume a suo servizio un uomo semplice che ha la terribile qualità di essere sincero. E lo paga per averlo vicino e gli fa un contratto a lunga scadenza per non lasciarlo sfuggire.

Ma la sincerità ricade con tremende disavventure sul capo di colui che tanto la invocava: diciamo tremende, ma è il tragico Labiche che le ricama, travolgendole in buffe situazioni colorate di lepore.

E, con spirito di classe, il vaudeville termina con la vittoria della bugia. Perfino gli interpreti si dichiarano più grandi dei più grandi attori mondiali, pronti, però, a riconoscere che una simile bugia non ha sede né in terra né in cielo.

Se è vero che «*un sorriso aggiunge un filo alla trama della vita*», questo atto buffonesco assomiglia a un elisir di lunga vita.



...Vi sono ora i Monti Pallidi, così pieni di incanto da non sembrare di questa terra.

(III Atto, La Regina Eco ad Hans).



...Oh gli abeti, i pini, i prati sotto il Malignan...
... E i fiori delle mie montagne!

(II Atto, del «Sogno» di Titta)

RADIOFONICO

OMBRE CHE TORNANO

PROVATE — una sera che vi piaccia di restar casalinghi — provate a mettervi in una comoda poltrona, con il volume delle poesie carducciane tolto dalla biblioteca e riportato in primo piano di questa nostra vita dinamica. Cinquant'anni di poesia; ma soprattutto cinquant'anni di storia italiana e — al di sopra di questa — tutta la storia di Roma.

Il Duce ha affermato di aver molto letto il Carducci, nella prima età. Si nutrivà — dunque — di andolia di leone.

Noi — vent'anni o sono — prima, dunque, della grande guerra e di questa impresa nostra africana che ricorda gli Scipioni, noi, leggendo il Carducci si poteva — tutt'al più — sperare di divenir qualcosa come uomini e come nazione.

Oggi — a rileggerlo — sembra un sogno: che tante sue predizioni, tanti entusiasmi, tanta gloria, tanta certezza, siano confermati dal fatto. E miracolo — sembra — che un uomo, si può dire solo fra trentacinque milioni di italiani — tra il sessanta e la fine del secolo — in un periodo così oscuro — abbia tenuta alta — sempre — ora con la frusta del giambico, ora con il peana dell'ode — la bandiera del romano (repubblica o impero, non importa) in via di rinascimento fra le Alpi e il Mediterraneo.

Lo sforzo poetico del Carducci consistette soprattutto nel rievocare le ombre dei grandi: e il concetto che più si ritrova nelle sue prose e nei suoi versi è quello che insiste nella certezza di vederle tornare — un giorno o l'altro — fra noi, rivestiti in grande — potente — azione.

Muore Garibaldi — ecco il famoso discorso che comincia sdegnatamente con quel «No, non applaudite, vi prego: pensate che il Generale giace immoto tra i funebri lumi nella stanza di Capri» — ma finisce dicendo: «Così noi potremmo sperare che nei giorni dei pericoli e delle prove *te sono per avventura prossimi e grandi* l'ombra del Generale torni cavalcando alla fronte dei nostri eserciti e ci guidi ancora alla vittoria e alla gloria». — 4 giugno 1882.

Chi potrebbe dire che l'ombra del Generale non abbia — secondo la profezia — cavalcato a lato di Armando Diaz e di Badoglio e Graziani, alla testa del nuovo esercito italiano, 1918 e 1936?

A volte, era di cattivo umore il Poeta: come quando all'Italia, stanca di quiescite, fa dire:

*E cost'anno in anno e di ministro
in ministro, io mi scarco
del centro destro sul centro sinistro,
e l' mio lunario sbarco:
fin che il Sella un bel giorno, a fin del mese,
dato un calcio alla cassa,
venda a un lora archeologo inglese
l'augusta mia carcassa.*

Da queste frustate nasceva la nuova coscienza italiana. Sicché, narrando la Leggenda di Teodorico, uno dei barbari, il Carducci evoca un'altra ombra: — «Ma, dal calibro confine — che mai sorge in vetta al monte? — Non è il sole, è un bianco crine — non è il sole, è un'ampia fronte — sanguinosa, in un sorriso — di martirio e di splendor: — di Boetto il santo viso, — del romano senato».

Al suoi tempi, il 21 aprile, nascita di Roma, non aveva certo gli splendori d'oggi. C'era il primo maggio, in vista, il fatidico primo maggio, rosso di fantasmi minacciosi. Ma il Poeta se la faceva da solo la celebrazione dell'annuale di Roma. E dice subito che — «dopo tanta forza di secoli — Roma è tuttora sublime, massima», sicché «tutto che al mondo è civile, — grande, Augusto, egli è romano ancora».

Forse, antivedeva, sessant'anni più tardi, le celebrazioni odierne, nella ricostituita cerchia dei monumenti eterni, sulla gran via dei Trionfi adorna dei busti dei Cesari, e, convinto, ci regalava la strofa celebre che bisognerebbe incidere su tutti

i municipi d'Italia: «*Son cittadino per te d'Italia — per te poeta, madre de i popoli — che desti il tuo spirito al mondo — che Italia improntasti di tua gloria*».

E serenamente fa il vaticinio al popolo italiano: «*È il tuo trionfo, popol d'Italia — su l'età nera, su l'età barbara — su i mostri onde tu con serena — giustizia farai franche le genti*».

Si potrebbe apporre a questa quartina la data: anno XIV.

Ecco, un giorno, tra le rovine del tempio di Vespasiano in Brescia, si scopre la statua della Vittoria. Gran segno, per lui! Gli piace vederla, nella Brescia ferrea, leonessa d'Italia: ma subito dice: «*Vorrei vederti su l'Alpi, splendida — fra le tempeste, bandir nei secoli: — O popoli, Italia qui giunse — vendicando il suo nome e il diritto*».

Quarant'anni più tardi, l'ombra di quella Vittoria alata tornava davvero e si piantava sull'Altissimo, come il Poeta aveva annunciato: «*O Italia, — i sepolci son teo e i tuoi numi*».

E nel tempo in cui «*Pirto smattra di Stradella — messe in Montecitorio celle all'obbroghe e ambrogie*» (nommeno al Carducci piaceva l'aula adosa e grigia), il Poeta si sazzava di Roma: lascia ad altri di cercar farfalla sotto l'arco di Tito, pregando Roma di cingerlo d'azzurro, illuminarlo di sole, mentre dal Gianicolo ne ammira l'immagine, paragonandola a una «*nave immensa lanciata per l'impero del mondo*».

Chi se lo ricordava, che Giosué Carducci, di sotto al cavallo Garibaldino, sul Gianicolo, fra le ville eroiche, sacre alla difesa di Roma e al nome di Medici Del Vascello, aveva pronosticato l'impero? E chiamava le ombre dei padri a testimoni, pregandolo di riceverlo l'inghesso il fiume sacro. Forse, infatti, lungo il Tevere, appunto, si svolgono i concili di ombre: e oggi anche in sua ombra è il presso, con quella di Dante che — accogliendo Garibaldi fra i nuni indigeni della Patria — dice a Virgilio: «*Ma noi pensavamo forma più nobile d'eroe*», e quella di Tito Livio che sorridendo afferma: «*E' della storia, o Poeti!*».

Piaceva il buon vino, al Carducci: sicché gli fu caro, stappando gli amici, per lui, una bottiglia di Valtellina, del 1848, cantare: «*... è bello al bel sole de l'alpi — mescere il nobil tuo vin cantando*». E se, ai noti, canti quarantotteschi, sorgono, lievi ombre, «*qui che anelando vittoria caddero*», egli subito, puntando al futuro, lancia il vaticinio: «*Non anche — l'opra del secol non anche è piena*». E afferma: «*ma nei vegliardi rige il vostro animo, — il sangue vostro ferve nei giovani*» — e promette, e per la promessa giurata delle camicie nere, alzata sulle tombe delle camicie rosse garibaldine, promette:

*O Italia, daremo in altre alpi
incetta ai venti la tua bandiera!*

Ombre delle medaglie d'oro recenti e odierne, non era questo il vostro grido?

Poi, un giorno, in Cadore, canta Tiziano Vercello e la gloria di Pietro Calvi. Vuol rapire al Cadore l'anima di Pietro Calvi: «*per la penisola — io voglio su l'ali del cunto — araldar mandarla*...». Ed ecco il vaticinio d'oggi: «*Quando su l'Alpi risalgia Mario — e guardi al doppio mare Duilio — placato, verremo, o Cadore, — l'anima a chiederti del Vercello, — Nel Campidoglio di spoglie fulgide — nel Campidoglio di leggi splendido — ci pinga il trionfo d'Italia — assunta novella tra le genti*».

E' il trionfo, l'Impero. Ombre, rievocate, auspicate, supplicate da un grande poeta in grigie chiome, e, oggi, finalmente, assise attorno a Roma: Dante, Tiziano, Mario, Duilio, Cesare, Scipione; Garibaldi, Mazzini, Carlo Alberto, Pietro Calvi, i Cairoli, Ugo Bassi, la Vittoria non mutilata.

Un grande arco, che parte da Roma di Romolo e arriva a Roma dell'anno quattordicesimo. Deo gratias.

ALBERTO CASELLA.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Bjovov (Romania)	150	
"	"	Hibersoni I (Giamaica)	100	
165	1807	Ladri (Finlandia)	150	
172	1741	Mosca (URSS)	500	
182	1618	Radio Parigi (Francia)	80	
194	1571	Koenigswald, (Germania)	60	
200	1506	Radio Londra (Inghilterra)	150	
216	1389	Madina (Svezia)	150	
224	1339	Vatavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
238	1294	Radiosvetl (URSS)	150	
245	1224	Leungoborg (URSS)	100	
260	1151	Odo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
329,5	784,5	Budapest I (Ungheria)	20	
332	765	Roska Bistrica (Cecia)	50	
401	718	Mosca III (URSS)	5	
527	569,3	Lubina (Polonia)	5	
530	559,7	BOLZANO	10	
546	549,5	Radio Lione I (Ungheria)	120	
556	539,6	Reinobuster (Svezia)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
"	"	Palermo	5	
"	"	Stoccarda (Germania)	100	
574	522,6	Riga (Lettonia)	15	
593	514,6	Genova (Francia)	15	
"	"	Vienna (Austria)	100	
592	506,8	Rabat (Marocco)	25	
"	"	FIRENZE	20	
610	491,8	Bruelles I (Belgio)	15	
629	483,9	Libsona (Portogallo)	20	
"	"	Liabona (Portogallo)	20	
678	450,2	Paga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Long la Doua (Francia)	100	
658	455,9	North Regional (Inghilterra)	70	
668	449,1	Germane (Polonia)	20	
688	441,1	Saltres (Svezia)	100	
677	441,1	Belgrado (Ungheria)	25	
686	437,3	Parigi P.T.T. (Francia)	120	
695	431,7	Sorococa (Svezia)	55	
701	426,1	ROMA I	50	
713	420,8	Riva (URSS)	35	
722	415,5	Toula (Estonia)	20	
731	410,4	Monaco di B. (Germania)	100	
740	405,1	Marsiglia P.T.T. (Francia)	120	
758	395,8	Scottish Reg. (Inghilterra)	50	
767	394,1	Libia (Germania)	120	
776	386,6	Libia (Germania)	120	
785	377,4	Bruxelles II (Belgio)	15	
795	377,4	West Regional (Inghilterra)	75	
804	373,1	MILANO I	50	
814	368,6	Breast (Romania)	12	
823	364,5	Mosca IV (URSS)	100	
827	360,6	Berlino (Germania)	100	
841	356,7	Strasbourg (Francia)	120	
859	349,2	Londra Reg. (Inghilterra)	50	
877	342,1	Radio Lione (Francia)	15	
886	338,6	Ambrigo (Germania)	100	
904	331,9	Tolosa (Francia)	60	
913	328,6	Trig (Cecoslovacchia)	32	
922	325,4	Bruxelles III (Belgio)	15	
932	321,9	Algeri (Algeria)	12	
941	318,8	Breslavia (Germania)	100	
950	315,8	Parigi P.T.T. (Francia)	60	
959	312,8	Odesa (URSS)	10	
968	309,9	Norri (Irlanda Reg.)	100	
977	307,1	GENOVA	10	
986	304,3	Mosca V (URSS)	60	
995	301,5	Bratislava (Cecoslovacchia)	15	
1004	298,8	Midland Reg. (Inghilterra)	70	
1013	296,2	Koenigswald I (Germania)	60	
1031	291	Roma IV (URSS)	60	
1040	288,5	Scottish N. (Inghilterra)	50	
1059	285,7	BARI I	20	
1069	283,2	Budapest II (Francia)	25	
1077	278,6	Mosca VI (URSS)	100	
1095	274	NAPOLI	15	
1104	271,7	Madina (Lettonia)	10	
"	"	Mosca Ovest (Germania)	11,2	
1113	269,5	Radiosvetl (Francia)	15	
"	"	TRINO I	7	
1140	263,2	TRIESTE	10	
1149	261,1	Kosice (Cecoslovacchia)	26	
1158	259,1	Mosca (Germania)	15	
1167	257,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1176	255,1	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1185	253,2	Parigi P.T.T. (Francia)	25	
1195	251,2	Lilla P.T.T. (Francia)	25	
1213	247,3	Saarbrücken (Germania)	17	
1249	240,2	Roma III	10	
1258	238,5	Radio CMAE (Francia)	2	
1276	235,1	BARI II	10	
"	"	MILANO II	4	
1337	221,1	TRINO II	0,2	
"	"	Radio-Lione (Francia)	25	
1393	215,4	Parigi T.E. (Francia)	5	
1456	206			

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

TRANSMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba): Onde medie m., 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc.: 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc.: 11810 — AFRICA ORIENTALE - Stazione di 2 RO 4 - m. 25,49
NORD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2RO3 - m. 31,13 - kHz. 9635 — SUD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2RO3 - m. 31,13 - kHz. 9635
GRECIA: RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

DOMENICA 28 GIUGNO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Trasmissione di musica varia - 14.55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Canzoni dialettali: Esecutori: Tita Angeliotti, Miriam Ferrati, Minna Lises, Guido Agnelliotti, Giovanni Barberini - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 29 GIUGNO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notizie - Giornata della donna: «La Casa» e «Soprano Augusta Quaranta»; «L'Umanità»; «Fiorina la nera»; «Io schiava»; «Sotto il cielo»; «Respiro»; «Nobbe»; «Uomini e fatti memorabili»; «Luciano Manara» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30) — Notiziario in inglese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino del CONCERTO SINFONICO, diretto dal Maestro Fernando Previtali: Manurita; I. Rossini: «La Gazza ladra»; sinfonia; 2. Cilea: «Arlésiana» (Lamento di Federico), Tenore Giovanni Manurita; 3. Bizet: «Carmen», Preludi I, II, IV; 4. Bellini: «La Sonnambula» (Ah, Belpasore); Tenore Giovanni Caprio; 5. Tomasi: «Mignon» («Arden Mignon»), Tenore G. Manurita - Prof. A. De Masi, segretario generale dell'Associazione Italo-Americana: Conferenza sull'opera di civilizzazione dell'Italia in A. D. Viduano - «L'Alta Antologia» (L'Uffesdorff); «Selezione»; 6. Barci: «Habenera»; c) Popper: «Chanson villageoise» - Arie antiche per soprano ed organo: Soprano Angelica Corali, organista Giuseppe Meschitti; a) Beethoven-Bolton: «Marta-giovita» da «Saul e Gioranna sola»; b) Tiritillidi: Mistica (soprano ed organo); c) Ruzzi Pecora: «Colombetta» (soprano e organo) - Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Giornale radio - Soprano Luisa Meno; a) Tosti: «29 settembre»; b) Marcellini: «La Follia»; c) Sibella: «Giornata»; Tenore Giovanni Corda; d) Ruzzi Pecora: «Mal d'amore»; b) Somma: «Stornelli delle stagioni» - Baritone Luisi Bernardi; a) Paisiello: Arie di Figaro di «Barbiere di Siviglia»; b) Giordano: «Fedora» (La donna russa) - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,50 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York) Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un atto dell'opera: HALKA, Quattro atti di W. Wolke, Musica di Stanisko Moniuska; Intendenti: Cleo Gino, Maria Landini, Giovanni Voyer, Giovanni Ingallieri, Adolfo Zagorana, Luigi Bernardi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. Maestro dei cori: Vittorio Veneziani - Programma specializzato organizzato dalla Federazione delle Donne professioniste ed artiste - Canzoni napoletane interpretate dal soprano Maria Esposito - «Il Corriere della Sera» (Stazione di 2 RO 4).

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23: 1. «Canzoni napoletane»; 2. Violinista A. Sorato e pianista A. Scilla.

MARTEDI' 30 GIUGNO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notizie - Giornata del Ballata: «Storia di Roma»; Barba di Bume; «Tenore Adolfo Zagorana»; a) Bizet: «Carmen», romanza del fiore; b) Giordano: «Andrea Chénier» (Come in bel di maggio) - Uomini e fatti memorabili: «Giordano ottolini da Milano medaglia d'oro» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30) — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Cimarosa: «Il matrimonio segreto», sinfonia; 2. Mozart: «L'impression», ouverture (orchestra) - Basso Alfredo De Petris; a) Rossini: «Il barbiere di Siviglia», aria di Don Bartolo; b) Donizetti: «Don Pasquale», aria di Don Pasquale - Soprano Margherita Corali; Rossini: a) «La regina veneziana»; b) «La promessa»; c) «La pastorella delle Alpi» - Tenore Giovanni Corda; a) Donizetti: «L'Elisir d'amore» (Una furtiva lacrima); b) Mascagni: «Cavalleria Rusticana», «Siciliana» - Greg: Quattro «Danze norvegesi», orchestra - Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Giornale radio - Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la trasmissione di una breve commedia di autore italiano - una commedia drammatica di passaggio per i romani - Mezzo-soprano Matilde Capponi; a) Cardillo: «Coro Ingrato»; b) De Curtis: «Lusinga»;

NOTIZIARIO: Tutti i giorni dalle ore 19 alle 19,20: tedesco; dalle 19,21 alle 19,43: inglese; dalle 19,44 alle 20,04: francese (Prato Smeraldo - lunghezza d'onda: m. 31,13).

c) De Curtis: «Rimembranze» - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 - ora italiana) — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano - Trasmissione di una breve commedia di un autore italiano interpretata da una Compagnia drammatica di passaggio per Roma - Risposte alle lettere dei radiascoltatori: «I tanti successi dell'ORCHESTRA CETRA» - Soprano Myria Ferretti; a) Lombardo: «Lullini Pierrot»; b) Pina: «Tra i fiori»; c) Lupatelli: «Bambola di porcellana» - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23: 1. «L'uomo che ha avuto successo», commedia di Rosso Di San Secondo; 2. «Concerto Banda Corpo P. S.», diretta dal Maestro A. Marchesini.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notizie - «Romagna solatia, dolce paese» - Pianista Lea Cantano; Sciaratti: «Tre sonate» a - Uomini e fatti memorabili: «Gesce Fiorentini» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30) — Apertura - Notiziario in inglese - 1. a) Wolf: «Serenata italiana in sol maggiore» (per quartetto d'archi); b) Beroldi: «Notturno» da «Il Quartetto in re maggiore»; 4. Pianista Johanna Landi; a) De Rosi: «Allegro»; b) Pirelli: «Allegro»; c) Bellini: «I Partitani» (Suo vergin vezzo); d) Debuss: «L'Ames» (I fiori m'appassiti sui bell); 2. Violinista Giuseppe Matteucci; Hamel: «Concerto in si minore» per viola e pianoforte; a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Allegro fido; 4. Pianista Johanna Landi; a) De Rosi: «Allegro»; b) Pirelli: «Allegro»; c) Bellini: «I Partitani» (Suo vergin vezzo); d) Debuss: «L'Ames» (I fiori m'appassiti sui bell); 3. Violinista Giuseppe Matteucci; Hamel: «Concerto in si minore» per viola e pianoforte; a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Allegro fido; 4. Pianista Johanna Landi; a) De Rosi: «Allegro»; b) Pirelli: «Allegro»; c) Bellini: «I Partitani» (Suo vergin vezzo); d) Debuss: «L'Ames» (I fiori m'appassiti sui bell); 5. Violinista Giuseppe Matteucci; Hamel: «Concerto in si minore» per viola e pianoforte; a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Allegro fido; 4. Pianista Johanna Landi; a) De Rosi: «Allegro»; b) Pirelli: «Allegro»; c) Bellini: «I Partitani» (Suo vergin vezzo); d) Debuss: «L'Ames» (I fiori m'appassiti sui bell); 6. Santoligu: «Scherzo in fa» - Conversazione del prof. A. De Masi sugli avvenimenti di interesse generale - Arie antiche di autori americani interpretate dal soprano Maria Marani.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Giornale radio - Soprano Elena Valdambrini; a) Rossellini: «Le commensale»; b) Brogi: «Gottine glia»; c) Sibella: «La Giornata»; - Basso Giovanni Pastocchi; a) Verdi: «Ermani» (Inferlie e tu credeli); b) Cattalini: «Dejanire» (0 patira mia) - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,50 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York) Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino: CONCERTO SINFONICO, Diretto dal Maestro Ugo Tansini: 1. Fimo: «La festa del giorno», preludio; 2. Brucan: «Messidoro», Intenzione; 3. Strauss: «Serenita finale» del «Fucoli di San Giovanni»; 4. Ciaikovski: «Gigno» («Dai» «Quartetto d'archi»); 5. Albeniz: «La festa del Corpus Domini» a Siviglia; 6. Santoligu: «Scherzo in fa» - Conversazione del prof. A. De Masi sugli avvenimenti di interesse generale - Arie antiche di autori americani interpretate dal soprano Maria Marani.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23: 1. «Concerto sinfonico», diretto dal Maestro Rito Selvaggi; 2. «Caffè concerto», radiodiritta.

GIOVEDI' 2 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notizie - Corpi dell'Esercito Italiano: «Brigata Ferrara» - Ultima notizia dell'orchestra CETRA - Uomini e fatti memorabili: «Gregorio VII» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

Apertura - Notiziario in inglese e giapponese - 1. Trio strumentale femminile (Gasperoni, Bogliani, Carratolli); Pizzetti: Trio in fa per violino, violoncello e pianoforte; 2. a) «Largo»; b) «Ritossida di settembre»; 2. Soprano Maria Sens; a) Donaudy: «Perché, dolce, caro bene»; b) Sidero: «In mezzo al mare»; c) Senigaglia: «Dormi, amore»; d) De Lanza: «Canzone medievale»; 3. Trio strumentale femminile (Gasperoni, Bogliani, Carratolli); Scherwenka; a) «Andante quasi allegretto»; b) «Scherzo» dal «Trio op. n. 1»; 4. Nicolai: «Le tre vicine comari di Windsor», sinfonia (orchestra); 5. Wagner: «I maestri cantati», sinfonia (orchestra) - Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Giornale radio - Mezzo-soprano Pina Uissio; a) De Crescenzo: «Rondini al nido»; b) Denza: Vieni - Soprano Maria Laudisa; a) Tagliarferri: «Canzone del mare»; b) Frontini: «Serenata araba» - Dizioni varie di Rita Giamini - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 - ora italiana) — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un CONCERTO SIN-

FONICO: Respighi; a) «Le fontane di Roma»; b) «Aurora», poema sinfonico per soprano, orchestra - Concertazione del prof. Alfonso Bartoli, direttore degli scali del Palatino e del Foro Romano; c) Palatino sede dell'Impero - Antiche arie spagnole interpretate dal soprano Maria Sens e dal basso Mario Giamichi; a) Beethoven: «In questa tomba ancora»; b) Schubert: «La morte e la fanciulla»; c) Brahms: «Ninna nanna»; d) Mozart: «Il flauto magico» (Pussenti nani). - Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23: 1. «L'Ugla di Jorba», opera di R. Franchetti.

VENERDI' 3 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notizie - Chità Mediterranea: «Misteri» «Visioni» - Soprano Maria Sens; a) Buzzi Pecora: «La mia querida»; b) Grandoli: «Andante»; c) Soriano: «Te quiero» - Uomini e fatti memorabili: «Carlo Pisacane» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle 15,1 alle ore 16,30) — Apertura - Notiziario in inglese - 1. Fantasia d'opere; a) Ranzato: «Il paese del cannone»; b) Lombardo: «Madama di Tebe»; 2. Soprano V. Sciuto; a) Mercadente; b) Pirelli: «Sotto il cielo»; c) Bellini: «Fiorina desidero»; 3. Mezzo-soprano Matilde Capponi; a) Paisiello: «Chi vuol la zingarella»; b) Rimsky-Korsakov: «Sadko», aria di Lidova; 4. Soprano Vera Sciuto e mezzo-soprano Matilde Capponi; a) Pirelli: «Sotto il cielo» (In quali soavi harmonie); 5. Tenore Giovanni Corda; a) E. A. Mario: «Come se canta a Napoli»; b) Garbardella: «O' Maremmano»; c) Falvo: «Dicitelencio vito»; c) Costa: «Seugnizza», fantasia per orchestra - La struttura dell'Italia fascista - Ore 16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Giornale radio - Trenta minuti di spettacolo per i soldati da parte di una Compagnia di risiste di passaggio per Roma - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,50 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York) segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino: H. RE. Novella in tre quadri di G. Forzano. Musica di Umberto Giordano. Concertazione della signorina Ann Bernardi: «La see Roma» mozzartiana - Duetti abruzzesi interpretati dal soprano Guada Caputo e dal mezzo soprano Luisa Castellazzi.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23: «Rompicello», operetta di G. Pietri.

SABATO 4 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notizie - «Incendio di Augusto» - Violinista Iole Manno Rondini; 1. Korsakoff: «Canto Indiano»; 2. Paganini: «Priaoda», sonatina n. 12 - Uomini e fatti memorabili: «Anselmo d'Amato» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30) — Apertura - Notiziario in Inglese e Giapponese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di alcuni brani de LA FILANDA MAGIARA. Opera in un atto, parole e musica di Zoltan Kodaly. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Oliviero De Fabritis - Ore 16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Giornale radio - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di alcuni brani dell'opera LA FILANDA MAGIARA. Musica di Zoltan Kodaly - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 - ora italiana) — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di una selezione de LA FILANDA MAGIARA. Opera in un atto di Zoltan Kodaly - Conversazione del prof. Giuseppe Pangrossi, direttore del Reparto Regina Elena, del Policlinico Umberto I° per la cura della sordità - «Un nuovo metodo di cura del Parkinsonismo post-encefalitico» - Brani plastici interpretati da Cesarina Buonerba - Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - 20,40-23: 1. «I monti neri», leggenda in tre atti di F. Cerio e M. Celsi; 2. Violinista Leo Perotti; 3. «Musica da ballo».

DUCENTOVENTIQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSIDIO ECONOMICO

DOMENICA

28 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

Giugno Radiofonico

L'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 253,2 - k.w. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 0,2
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8.30-8.50: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «La pesca miracolosa».

12.30: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITA': 1. Meyerbeer: *L'Africana*, «O Paradiso» (tenore Michele Fleta); 2. Meyerbeer: *Dinorah*, «Ombra leggera» (soprano Galli Curci); 3. Massenet: *Herodide*, «Visione fugitiva» (baritono Battistini); 4. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitore» (soprano Rosa Pensello); 5. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, «Aman lassù le stelle» (baritono Titta Ruoff); 6. Verdi: *Aida*, «Ah no, fuggiamo» (soprano Pensello, tenore Lauri Volpi).

Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13.40-14.15: VENEZIA UN QUARTO ALLE NOVE, radiotivista di Barbara (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).

16: DISCHI ODEON (Vedi Milano) - Negli intervalli: Notizie sportive.

17: EPOPEA CREMISI DAL 1836 AL 1936 Eseguita da un coro di 300 bersaglieri e dalla fanfara del 4° Reggimento Bersaglieri. Adattamento musicale del M° DOMENICO GIARDIELLO. Testo poetico di ROBERTO BATTAGLIA.

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: Bollettino presagi.

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.

19.30: Comunicazioni del Popolavoro.

19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista: On. Gian Giuseppe Durini: «La colonizzazione demografica in Libia».

20.40: Cenni sull'opera *Jenufa*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
Jenufa
 Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di GABRIELE PREISS
 Musica di LEO JANACEK
 Concertatore e direttore d'orchestra M° ARMANDO LA ROSA PARODI
 Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI (Vedi quadro).

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Notiziario di varietà.
 Dopo l'opera: Giornale radio - Ind: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - k.w. 10
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - k.w. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - k.w. 29
 BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - k.w. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - k.w. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8.30: Giornale radio.

9.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9-9.5 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. - Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.30: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Pezzo; (Torino): Dgn. Giovanni Fino; (Genova): P. Teodosio da Volti; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

12.30: MUSICA DA CAMERA: violista MARIO ZARCANI, pianoforte M. PIETRO CIMARA: 1. J. S. Bach: *Sonata in sol maggiore*; 2. Adagio (non troppo, b) Allegro ma non tanto; c) Andante (quasi lento); d) Allegro moderato; 2. H. Farjeon: *Andante e scherzo*.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITA' (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13.40-14.15: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

16: DISCHI ODEON: 1. Cerri: *Ronda dei birichini* (Orchestra Mariotti); 2. Giuliani-Borella: *Son tu frottole*, canzone cucaracha (soprano Meme Bianchi); 3. Schubert: *Ave Maria* dal film «Angeli senza Paradiso» (tenore Enrico Lombardi); 4. Schulenburg: *Puzta Marchen*, czardas (orchestra Tzigana Boulanger); 5. Di Lazzaro-Bruno: *Tango delle gondole*, canzone (tenore Tito Leardi); 6. Mascheroni-Marf: *Bimbe innamorate*, fox-trot (Orchestra Italiana Fortis); 7. Picci-Panfalu: *Slow dei fiori*, canzone slow (tenore Rico Bardì); 8. Canaro-Belay: *El que a Herro Mata...*, tango (Orchestra Argentina Canaro); 9. Liberati-Colombi: *Se fosse un sogno*, canzone slow (tenore Rico Bardì); 10. F. V. Blon: *Nel treno espresso*, galop (Banda «Odeon» con xilofono).

Negli intervalli: Notizie sportive.

17: EPOPEA CREMISI (vedi Roma).

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi.

19.20: Comunicazioni del Popolavoro.

19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

Domenica 28 Giugno - Ore 13,10

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei formaggi «Bel Paese»
 e «Rex».

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
 ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,45

JENUFA

Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di GABRIELE PREISS

MUSICA DI
LEO JANACEK

Personaggi:

La vecchia Buryja Maria Marucci
Iaca Klemen Piero Menescalci
Steva Buryja Gioi Del Signore
La vedova del Sagrestano Buryja Maria Camagna
Jemfa Augusta Oltrabella
Il capo operaio Igujo Zampieri
Il Giudice del paese Ernesto Dominici
Sua moglie Maria Gabbi
Karolka Juanita Tosa
Una serva Elena Querio
Barca Lina Avogadro
Jana Nuccia Natelli
La zia Elvira Ravelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
 Maestro dei cori **ACHILLE CONSOLI**

20.40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GIUSEPPE MULÈ
 con la collaborazione del
 CORO DELLE CANTATRICI ITALIANE
 diretto da MADDALENA PACIFICO

- Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto*: Suite n. 3 per archi: a) Ignoto (fine secolo XVI); *Italiana*; b) Besardo G. B. (secolo XVI); *Aria di Corte*; c) Ignoto (fine secolo XVI); *Siciliana*; d) Ludovico Roncalli (1692): *Passacaglia*.
- J. S. Bach: *Toccata e fuga in do maggiore* (trascr. per orchestra di Weiner).
- G. Mulè: a) Entrata delle Coefore, Inintermessa, Libagioni funebri (da *Le Coefore* di Eschilo); b) Terzo coro (dalla *Medea di Euripide*); c) Danza religiosa e Coro delle schiave elleniche (da *Ifigenia in Taureide* di Euripide); d) Quarto coro e danza (da *Ifigenia in Aulide* di Euripide); e) Entrata delle Baccanti, Coro di evocazione e Danza dionisiaca (da *Le Baccanti* di Euripide).

Nell'intervallo: Notiziario: (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini; «Tabernacoli di Firenze», conversazione.

20.50:

Il segreto

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Il Conte Altaviti..... Achille Maieroni
 La Contessa Litia..... Bella Starace Sainati
 Giovanna Altaviti..... Maria Fabbri
 Raimondo..... Felice Romano

Direzione artistica di G. GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

22.20: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
 23-23,15: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE - Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA DALLA BASILICA di SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi Li Santi).

12.20: Musica da camera (Vedi Milano)

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie varie o Musica varia.

DOMENICA

28 GIUGNO 1936 - XIV

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma).
 13.40-14.15: Radiorivista MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).
 16: Dischi - Notizie sportive.
 17: EPOPEA CREMISI (Vedi Roma).
 17.30: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Roma) - Nell'intervallo - Bollettino presagi - Notizie sportive.
 18.30-19: Notizie sportive - Dischi.
 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.
 20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.
 20.40: Cenni sull'opera: *Jenufa*.



BRILLANTI
CALDERONI
 Via Durini, 31 MILANO I Piano

20.45:

Jenufa

Opera di ambiente villetterico moravo in tre atti di GABRIELE PREISS.
 Musica di LEO JANACEK
 Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
 Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI
 (Vedi quadro).
 Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Notiziario di varietà - Dopo l'opera: Giornale radio - Indl: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kc. 592; m. 506,8; kW. 100
 18.25 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *I maestri cantori*, opera in tre atti diretta da Felix Weingartner.
 23.35-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
 kc. 620; m. 483,9; kW. 15
 18: Programma variato.
 18.45: Concerto di dischi.
 20: Concerto corale di arie classiche e popolari.
 20.50: Concerto di dischi.
 21: Concerto di viola e piano: 1. Bruch: *Kol Nidrei*; 2. Schubert: *Balalaika*; 3. Weber: *Andante con moto*; 4. Vieux: *Scherzo*; 5. Schumann: *Canto della sera*; 6. Julien: *Romanzo*; 7. Schumann: *Adagio e allegro*.
 22.10: Musica da jazz.
 23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kc. 952; m. 521,9; kW. 15
 18: Musica da camera.
 20: Concerto vocale: 1. Schögel: *Rondini di Vienna*; 2. Suppé: Ou-

verture da *Mattino, mezzogiorno e sera a Vienna*; 3. Waldteufel: *Rendez-vous*, valzer; 4. Lehar: *Solez della Vedova allegro*; 5. Canto; 6. Adam: *Ouverture da Regina d'un giorno*; 7. J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 8. Damaré: *Echi della foresta*; 9. Sarasate: *Zigeunerweisen*, per violino e orchestra; 10. Abraham: *Fantasia su Vittoria e il suo Usaro*; 11. Buot: *Canzoni dei nidi*, per due clarinetti; 12. Morena: *Visita da Müllcker*, potpourri.
 22.10: Concerto di dischi.
 23.15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
 19.3: Banda militare.
 19.50: Canti e dizione.
 20.30: Begovic: *Un yacht americano a Spalato*, radiorecita.
 22.45-23.30: Concerto di musica brillante.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
 19.5: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Kosice.
 22.45-23.30: Mus. zigana.

BRNO

kc. 522; m. 325,4; kW. 32
 Dalle 19.5: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
 19.5: Trasm. da Praga.
 21.35: Musica del Sokols.
 22.45-23.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
 Dalle 19.5: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kc. 238; m. 1261; kW. 60
 20: Concerto sinfonico.
 20.35: Concerto corale.
 21.30: Musica inglese.
 21.40: Canti svedesi.
 22.30: Musica danese.
 23-9.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 278,6; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 20.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15
 Dalle 19.45: Come Parigi P. T. T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
 19: Liszt: *Sinf. Faust* (dischi).
 20.30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

LYON-LA-DOUA

kc. 645; m. 463; kW. 100
 Dalle 19.45: Come Parigi P. T. T.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 120
 Dalle 19.45: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
 18: Musica riprodotta.
 19.30: Musica di dischi.
 20.20: Yvan Noé: *Estimof*, commedia in quattro atti.
 22.30-23.30: Musica brillante riprodotta.

ASTENIA NERVOSA

ESAUERMENTI-CONVALESCENZA

FOSFO-STRICNO-PEPTONE-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI

MILANO Via Giulio Uberti, 37

Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34 XII

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 28 GIUGNO - Ore 13,40 - 11° Concorso

VENEZIA UN QUARTO ALLE NOVE

RADIORIVISTA DI BARBERA

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25
PREMICONCORSO
MARTINI25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

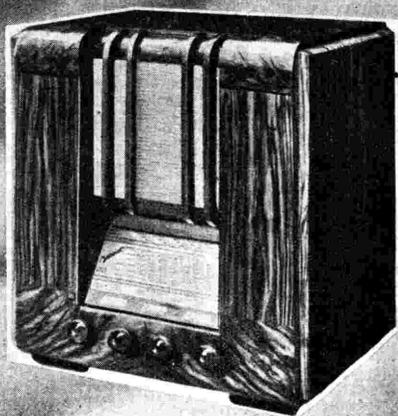
Termine utile per l'invio delle cartoline: mercoledì 1° luglio. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL NONO CONCORSO (14 Giugno). - Cartoline giunte N. 2825 - Vincitori del Concorso: Boere Irene, Torino - Mauletti Francesco, Torino - Segato Gastone, Padova - Bellentani Rosetta, Milano - Starita Nicola, Roma - Cappa Celestina, Torino - Baroni Antonio, Brescia - Gravela Pasquale, Torino - Matteotti Valeria, Milano - Fornaini Franco, Pisa - Figus S., Sassari - Gerla Rina, Torino - Baroni Giuseppina, Torino - Detti Carlotta, Ancona - Codovilla Cesare, Vigevano (Pavia) - Giorgis Marta, Varano Borghi (Varese) - Mongini Emilia, Sannazaro (Pavia) - Galliano Ottavio, Torino - Neri Aleeste, Bondeno (Ferrara) - Buzzetti Luisa, Torino - Battaglia Giuseppe, Brescia - Pappesso Valentina, Suzzara (Mantova) - Lupi Salvatore, Bracciano (Roma) - Checchi Pietro, Roma - De Santis Alfredo, Napoli.

MAGNADYNE

RADIO

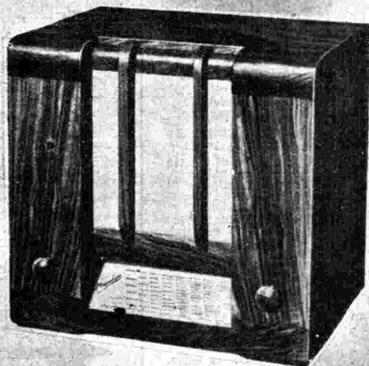


SV 5

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE
MEDIE LUNGHE
A SELETTIVITÀ VARIABILE

S 52

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE



SONO OGGI
GLI APPARECCHI-
PIÙ RICERCATI
PER LE SPICcate DOTI DI SENSIBILITÀ,
SELETTIVITÀ E FEDELTA' MUSICALE

DOMENICA

28 GIUGNO 1936 - XIV

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
 19.45: Progr. variato.
 20.30: Marcé Berthomieu: *La belle traversée*; opera in 3 atti.
 22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
 20.30: Beethoven: *Sonata* in G, 3. per piano e violino.
 21: Concerto variato di dischi.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
 18.15: Danze e varietà.
 19: Musica militare.
 19.30: Convers. religiosa cattolica.
 20.30: Musica di dischi.
 21.15: Per gli ascoltatori.
 22: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI

kc. 152; m. 1648; kW. 80
 19: Varietà: *Bilboquet*.
 19.30: Canzoni e melodie.
 20: M. Berger: *Charme du Parc de St-Seux*, commedia poliziesca.

20.45: M. Rostand: *La Glorie*.
 21: Musica militare.
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.15: Concerto variato: 1. Grieg: *Valzer romantico*; 2. Benatzky: *Selez del Cavallino Bianco*; 3. Leon: *Budapest*; 4. Pjarr: *Lezyl*; 5. Bigot: *Valzer di Schubert*; 6. Coleridge-Taylor: *Piccola suite da concerto*.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 Dalle 19.45: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120
 19: Come Radio Parigi.
 19.55: *Opéra Comique*: Mascagni: *Cavalleria rusticana*, dramma lirico in un atto; 2. Puccini: *La Tosca*, opera in tre atti.
 20.30: Quartetto di saxofoni.
 21: Serata di varietà: 1. Allegri, allegri, sposiamoci!
 22.45: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
 18: Operette - Orchestra viennese - Solfi diversi - Chitarre havajane.
 19: Musica da camera - Operette - Melodie - Musette - Brani d'opera.
 20.40: Musica da camera - Notiziario.
 21.10: Lehar: *Selezione da Frasnquita*, operetta.
 22: Musica da films - Ritmi esotici - Musica inglese - Operette.
 23.45-0.30: Musica inglese - Musica da camera - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Radiocommedia.
 18.35: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Schubert.
 20: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
 22.30-24: Come Monaco.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18: Radiocabaret.
 20: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
 22.30: Come Monaco.
 24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 18.15: Organo da cinema.
 20: Serata brillante di varietà e di danze: *Vorsicht - Nippel*.
 22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18: Programma variato dedicato agli studenti.
 20: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
 22.50: Concerto di musica brillante e da ballo.
 23.30-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
 18.30: Concerto di dischi.
 20: Concerto di musica popolare e brillante tedesca.
 22.45: Come Monaco.
 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100
 18.25: Progr. variato.
 20: Come Breslavia.
 22.40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 157,1; kW. 60
 18.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Qualcosa per tutti*.
 22.30: Klughardt: *Lieder per oboe, viola e piano*.
 23: Musica da ballo (orchestra).
 24-1: Musica da ballo (dischi).

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18.25: Programma musicale variato.
 20: Concerto di dischi.
 21.10: Concerto di cete, violino e chitarra.
 22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18: Radiocommedia.
 19.3: Cori (dischi).
 20: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
 22.30-24: Musica da ballo.

STOCARDIA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18: Comm. in dialetto.
 18.30: Musica da ballo.
 20: Paul Graener: *Leitfährten* *arsenale di Don Giovanni*, opera in 3 atti.
 22.30: Come Monaco.
 24-2: Concerto di dischi (musica sinfonica).

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
 19: Coro a 4 voci e pianoforte.
 21: Concerto orchestrale di musica brillante.
 21.15: Concerto corale di canti studenteschi inglesi e scozzesi.
 22.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
 18.30: Concerto orchestrale e vocale di composizioni di Eric Coates.
 21: Concerto corale di canti religiosi.
 21.30: Orchestra sinfonica di Londra diretta da Ormandy: 1. Haendel: *Wassermusik*, suite; 2. Debussy: *Due Notturni*; a) *Nuages*; b) *Fêtes*; 3. Brahms: *Sinfonia* 2. in re.
 22.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 70
 18.30: London Regional.
 21: Orchestra e coro: 1. Schubert: *Overture della Gioconda*; 2. Elgar: *The Music Makers*, per contralto, coro e orch.
 22: Concerto di organo.
 22.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 18.45: Musica di dischi.
 19.30: Melodie popolari.
 20: Konjovic: *Le nozze di Mitheo*, opera.
 20.45: Radiocetra.

21.5: Concerto variato.

22.20-23.30: Radiorch.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
 19.50: Musica di dischi.
 20: Ritrasmisione.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
 19: Concerto variato ritrasmesso dalla Spiaggia di Riga.
 21.15-23: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18: Concerto variato e musica brillante.
 19: Radiocconcerto e musica brillante.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
 18.35: Programma variato.
 20: Concerto orchestrale variato: 1. Beidvied: *Jour de Paris*, ouverture; 2. Sibelius: *Frammento di Pelléas et Melisande*; 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico; 4. Fucik: *Fanfara, marcia*; 5. Waldteufel: *Barcarola*, valzer; 6. Yocuccelli: *Canto di mille rubine*; 7. Coleridge-Taylor: *Deep river*.
 22.30-23: Danze (dischi).

OLANDA

kc. 160; m. 357,5; kW. 100
 19.50: Concerto di musica popolare e brillante.
 21: Concerto orchestrale sinfonico.
 22.45: Radiocommedia.
 22.20: Epilogo per coro.

HILVERSUM I

kc. 995; m. 301,5; kW. 60
 19.55: Concerto di un coro di studenti americani.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60
 19.55: Concerto di un coro di studenti americani.

20.25 (dal Concertgebouw): Liszt: *Concerto per piano e orchestra in D*.
 21: Gemelle magliore (dir. Mengelberg).
 20.55: Concerto di dischi.
 21.25: Concerto vocale.
 22.30: Concerto di dischi.
 22.50-24.40: Musica brillante e da ballo.

POLONIA

POLOVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
 18: Radiocetra.
 18.40: Concerto variato.
 19: Programma variato.
 21.30: Concerto per cello e piano: 1. Mozart: *Adagio*; 2. Haydn: *Minuetto*; 3. Mokiatkiewicz: *Tritico*; 4. Rossi: *Romanza*; 5. Frezin: *Serenata*; 6. Grandos-Cassado: *Intermezzo*; 7. Ciaikovski: *Notturno*; 8. Popper: *Canzone campagnola*.
 22.20: Musica da ballo.
 23: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20
 19: Musica brillante.
 19.30: Concerto vocale.
 21.10: Chitarre.
 21.40: Concerto variato.
 23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 18.20: Musica da ballo.
 19.20: Musica da ballo.
 19.55: Serata teatrale (da stabilire).
 21: Radiocchestra.
 21.55: Concerto variato e canto: 1. Bellini: *Opere*; 2. Massenet: *Erodiade*; 3. Donizetti: *La Favorita*; 4. Tancrède; 5. Rossini: *Tancrède*; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; 7. Ceceppini: *Romanza della mamma*.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
 19: Musica brillante.
 19.45: Arie per tenore.
 20.15: Musica brillante.
 21: Musica da ballo.
 22: Concerto di dischi.
 0.15-1: Programma variato - Dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10
 18: Concerto variato.
 20: Musica da ballo.
 22: Radiocsetto.
 23: Piano, chitarra e canto.
 23: Radiocsetto.
 0.30: Musica da ballo.

SVIZZERA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
 19.30: Concerto orchestrale sinfonico e canto: 1. Wagner: *Ouv. del Parsifal*; 2. Canzo; 3. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno dal Crepuscolo degli Dei*; 4. Pabst: *Fantasia su Tiedland*; 5. Mascagni: *Frammenti della Cavalleria rusticana*; 6. Canzo; 7. Grandos: *Intermezzo dalla Gioconda*;

8. Borodin: Tre danze dal Principe Igor.

21.5: Radiocronaca.
 22.23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 19.5: Concerto di dischi.
 20.35: Programma variato: Impressioni musicali della Svizzera.
 21.10: Paul Wehrli: *Non mentire*, commedia.
 21.45: Musica brillante.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
 18.5: Trasmissione regionale della Svizzera.
 18.50: Musica leggera (d.).
 19.10: Vita sportiva.
 19.30: Danze ungheresi di Brahms: N. 1, 3, 5, 6, 19, 20 e 21 (dischi).
 20: Composizioni per tromba di Telemann, *Fantasia*; 2. Couperin, *Pastorale*; 3. Sweenelck. *Variations sopra una canzone*.
 20.15: Radio-orchestra: 1. Bellini, *Norma*, *Overture*; 2. Luzzi: *Le nozze di Figaro*; 3. Mascagni, *Guglielmo Tell*; *Prefludio* *Op. IV*; 4. Rossini, *Guglielmo Tell*.
 5. *Resta immobile*; 6. Ponchelli, *I promessi sposi*, scena di Lazzaretto; 7. Giordano, *Fedora*, «La donna russa»; 7. Catalani, *Loreley*, preludio; 8. Donizetti, *La Favorita*, «A tantomom»; 21. *Liriche*.
 21.15: Radio-orchestra. *Fant. seconda*; 2. Massenet, *Erodiade*; *Prefludio* *Op. III*; 3. Massenet, *Erodiade*; *Violon fugitiva*; 4. 3. Mozart, *Don Giovanni*, *Overture*; 4. Mozart, *Don Giovanni*, *Finale*; 5. Rossini: *Tancrède*, *Overture*; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Largo al factotum».

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100
 18: Radio-recita.
 18.25: Brani d'opera.
 20.25: Musica da camera.
 21.15: Serata di musica svizzera.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 19.10: Concerto di piano.
 19.45: Commedia music.
 22.40: Musica da jazz.



della pelle l'eterna giovinezza!

Crema e Cipria «EUVISINA» si vende nelle Profumerie e Farmacie, ovunque. Oppure scrivere allo

STABILIMENTO LABORATORIO EUVISINA

VIA STOPPANI, 2 - MILANO - TELEFONO 25-169

Da tutte le Stazioni Radiofoniche Italiane IL SEGNALE ORARIO
 È TRASMESSO DAL CRONOMETRO DI PRECISIONE ASTRONOMICA

ZENITH



DUECENTOVENTICINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

29 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

GIUGNO RADIOFONICO

le stazioni di RO III - BA II - MI II - TO II - Genova, inizieranno le loro trasmissioni di musica varia alle ore 18 con un'ora di anticipo.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1109 - m. 217,1 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 233,3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20.35

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi.

10.45: Trasm. dalla Basilica di S. Pietro: SOLENNE PONTIFICALE
CELEBRATO DA S. EM. IL CARDINALE FRANCESCO PACELLI
CORI DELLA CAPPELLA GIULIA di S. PIETRO diretti dal M^o ERNESTO BOEZI

11-12.15 (Roma III): Musica varia, 12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: «SCENETTE FAMILIARI» (rubrica offerta dalla Soc. AN IMPERIA DENTIFICIO).
13.20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni di Bologna).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale dei fanciulli; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO.
17.15 (Bari): CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Montanari: *Danza di schiavi*; 2. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore*; 3. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 4. Mariotti: *Chitarra esotica*; 5. Puccini: *Le Villi*, La tregenda; 6. Travaglia: *Festa campestre*; 7. Taranghi: *Il minuetto della monna*.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio: *Liriche di Corrado Govoni*.
18-20.4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.
18-20.34 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Giornale radio.
18-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
18.20-19.43 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla PROFUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7a

19-19.30 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (francese).

19-20.34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
19.44-20.4 (Roma) Notiziario in lingua francese.
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Canzoni premiate al Concorso del Dopolavoro di Napoli

con il concorso degli artisti Ester De Levis - Mario Pasqualillo - Furio Pazzaglia - Giorgio Schottler.

Presentazione di Ernesto Murolo: 1. Cortopassi - Garofolo: *L'ha detto Mussolini*; 2. Carinelli-Masera: *Casetta abissina*; 3. Brancucchi - Voltan: *Italia! A noi!*; 4. Spanò - Bruschi: *Voce lontana*; 5. Conti - Fiorelli: *Bambini d'oggi*.

Direttore d'orchestra M^o E. TAGLIAFERRI

21.15: Cronache italiane del turismo: «Radio-sintesi sulla vita balneare di Livorno».

21.30:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: *Sonata N. 8 in sol magg.*, per violino e pianoforte; a) Allegro assai; b) Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso; c) Allegro vivace.
2. Vitali: *Ciaccona*.
3. Brahms: *Sonata in re minore, op. 108*, per violino e pianoforte; a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto e con sentimento; d) Presto agitato.

22.30: Notiziario letterario.
22.40-24: MUSICA DA BALLO.
23.15-23.30: Giornale radio.
23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 996 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,6 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

Dalle 6 alla 7.45 e dalle 8.30 alle 10.45 la stazione di Genova trasmetterà gli ordini di marcia del RADIORADUNO DEI GIOVANI FASCISTI DELLA FEDERAZIONE DI GENOVA PER LA COPPA E.I.A.R.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi.
10.45: SOLENNE PONTIFICALE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO (Vedi Roma).
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: «SCENETTE FAMILIARI» (offerta dalla IMPERIA DENTIFICIO).
13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CILIGOTTA: 1. Leopold: *La svingaresca*, fantasia ungherese; 2. Giordano: *Siberia*, mattinata; 3. Hil-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20.40

MAZZEMARELLO

Operetta in tre atti di CARLO LINATI

Musica di FRANCO LEONI

Personaggi:

Maurilla	Dolore Otiani
La Malibetta	Amelia Cattano
Tonia	Anita Osella
Natale	Vincenzo Capponi
Toto	Giuseppe Bravera
Mastro Gramigna	Giacomo Osella

Diretta dal Maestro TITO PETRALIA

debrandt: *Fantasia di valzer*; 4. Staiano: *Serenata napoletana*; 5. Culotta: *Mietie*.
Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni di Bologna).

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: «Le rane»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagnoghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO delle pianiste LETIZIA CISLIN e PAOLA COSULICH con la partecipazione del soprano LORA PALMI; 1. a) Brahms-Russli: *Valzer lento*, (Lidow-Fussli): *La fabbrica musicale* (duetto di pianoforti); 2. Recil: *Cardellina* (canto e piano); 3. Strauss: *Voci di primavera*, valzer (duetto di pianoforti); 4. Cergoli: *Amore lontano* (canto e piano); 5. Golwign: *Poesia* (duetto di pianoforti); 6. König: *Tu passi e vai* (canto e piano); 7. a) Myers: *Scitolo*; b) Pearl: *Tim e Tom* (duetto di pianoforti).
17.50-17.55: Bollettino presagi.
18-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.40:

Mazzemarello

Operetta in tre atti di CARLO LINATI
Musica di FRANCO LEONI
diretta dal M^o TITO PETRALIA.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Giuseppe Fanciulli: «La vita delle parole» - Notiziario letterario.
- Ind: MUSICA DA BALLO DAL GIARDINO GAY DI TORINO (fino alle ore 24).
23-23.15: Giornale radio.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

LUNEDÌ
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano
Ore 13.10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti
Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)
Dentificio Imperia - prodotto italiano di lusso
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

LUNEDÌ

29 GIUGNO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,45: SOLENNE PONTIFICALE, DALLA BASILICA DI SAN PIETRO.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Notizie varie o Musica varia.
13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dall'IMPERIA DENTIFRICIO).
13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano) - Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Dischi.
16,40: LA CAMERATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: CORRESPONDENZA di Fatina.
17: Giornale radio.

17,15: Concerto corale eseguito dagli alunni dell'Istituto dei Ciechi « Florio e Salomone » in Palermo, diretto dal Maestro ERASMO ENEA:
1. Blanc: *Giocinezza*; 2. Verdi: *Nabucco*, « Va pensiero » (a 4 voci sole); 3. Mendelssohn: *La campanella e il forellin d'April*; 4. Bellini: *Norma*, « Dell'aura tua profetica » (a due voci); 5. Blanc: *Inno delle Giovani Italiane*; 6. Pappalardo: *Canto Dux*; 7. Puccini: *Inno a Roma*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18-20,4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.
18,50: Comunicati del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: **Canzoni premiate**
al Concorso del Dopolavoro di Napoli

21,15: Cronache italiane del turismo. (Vedi Roma).

21,30: **Concerto**

del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista ARTHALO SAITTA
(Vedi ROMA).

22,30: Notiziario letterario.
22,40-24: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19,50: Heuberger: *Il ballo dell'Opera*, operetta in tre atti.
22,20: Concerto vocale dedicato a Wagner: *Arie, Lieder e ballate*.
23,35-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
19,15: RadioboZZetti (reg.)
20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da André: 1. La Gye: *Carnevale satiro*; 2. Danca: *Frammenti dei Quadri sinfonici*; a) *Roma l'antica* b) *Firenze l'artistica* c) *Saint-Saëns: Concerto n. 4* in do minore per piano e orchestra; 4. F. Schmitt: *Finale del Piccolo elfo chiudo l'occhio*; 5. Jongen: *Suite antica*; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 7. Marsick: *Sogni nella campagna greca* (piano); 8. Hillier: *Tarantella* (piano); 9. Charbrier: *Marchia allegra*.
22,10-23: Radiocabaret valone.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15
20: Concerto variato: 1. Smetana: *Opverture da Il bacio*; 2. Grieg: *Musica allegra*; 3. Dischi; 4. Lortzing: *Fantasia su Zar e carpentiere*; 5. Ackermans: *Sotto il cielo di Firenze*; 6. Dischi; 7. Männecke: *Giro del mondo in Zeppelin*; 8. Verhoeven: *Suite d'orchestra n. 2*; 9. Heymann: *Marchia dal film Il conquistatore*.
22,10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,5: Moravská Ostrava.
20,50: Bruckner: *Sinfonia n. 3*.
22,25: Musica di dischi.
23-23,30: Musica da ballo per due pianoforti.

PRAGA II

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,5: Moravská Ostrava.
20,50: Bruckner: *Sinfonia n. 3*.
22,25: Musica di dischi.
23-23,30: Musica da ballo per due pianoforti.

BRNO

Kc. 583; m. 514,6; kW. 15
20,30 (La Comédie Française): *Marivaux: Les serments indiscrets*, commedia in 5 atti.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

20,30: Melodie sovietiche.
21,10: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia in fa diesis minore*; 2. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra in mi minore*, op. 64.
22,40-23,30: Quartetto da camera: 1. Komzak: a) *Melodia popolare*; b) *Racconti di fate*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Baling: *Foica ceca*; 4. Leoncavallo: *Matinata*; 5. Friml: *Notti serene*; 6. Lindsay: *Poranek*; 7. Schumann: *Sogno*.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,5: Moravská-Ostrava.
20,50: Musica greca, per piano.
21,15: Ritmi vocali di danza.
21,35: Soli di chitarra.
22,45: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,5: Moravská-Ostrava.
20,50-23,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,5: Nedbal: *La cattedrale Barbara*, operetta in 3 atti.
20,30: Concerto per cello.
21,15: Trasm. da Brno.
22,23: Musica di dischi.
23-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Radiocommedia.
22,15: Concerto vocale.
22,30: Musica brillante.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 276,6; kW. 25
20,30: Trasmissione dal Teatro Odéon (da stabilire).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,6; kW. 15
20,30 (La Comédie Française): *Marivaux: Les serments indiscrets*, commedia in 5 atti.

MANIFESTAZIONE RADIOFONICA



Oggi

29

Giugno 1936 - XIV
alle ore 19.30
da tutte le stazioni Radio
d'Italia:

10 minuti di SPADARO

omaggio della Ditta A. GAZZONI & C.
ai consumatori della:

OROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA ACQUA DA TAVOLA

LILLA

Kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18: Musica d'opera riprodotta.
19: Concerto di dischi.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Concerto variato: 1. Bahy: *Sous bois*, allegro; 2. Lehar: *Fantasia sulla Vedova allegra*; 3. Mozart: *Minetto per clarinetto*; 4. Gounod: *Balletto dal Faust*; 5. Popy: *Carovana india*; 6. Fianquette: *Fantasia sulle Campanie di Corneville*; 7. Waldeuter: *España, valzer*; 8. J. S. Brahms: *Danze n. 5 e 6*; 9. Lalo: *Opverture da Il Re d'Ys*.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 100
19,30: Programma var.
20,30: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera.

MARSIGLIA P.T.T.

Kc. 749; m. 400,5; kW. 120
19,30: Radiocconcerto.
20,15: Concerto variato.
21: Concerto sinfonico con solisti (da stabilire).

PARIGI P. P.

Kc. 599; m. 312,8; kW. 60
18,21: Musica di dischi.
19,30: Musica brillante riprodotta.
20,15: Mezz'ora allegra.
20,23: Concerto variato.
21,35: Programma variato: Seguite la Tivoli...
22,5: Borodin: *quartetto d'archi*.
22,30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
20,23: Canzoni e melodie.
20,30: Stève Passer: *Defense d'officier*, commedia in 3 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
Kc. 1456; m. 206; kW. 5
20,30: Trasmissione dall'Opera Comique.

RADIO COTE D'AZUR

Kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18,30: Mezz'ora allegra.
19: Radiorchestra.
20,25: Musica riprodotta.
21,15: Musica var. variato.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,30: Conc. sinfonico.
20: Concerto vocale.
20,45: Musica da camera, melodie e poesie.
21,15-15: Concerto variato: 1. Boieldieu: *Opverture dal Califo di Bagdad*; 2. Willi Kollo: *Dans la main d'une soubrette*; 3. Chaminade: *L'anello d'argento*; 4. Hug: *Il tuo cuore si apre all'amore*, valzer; 5. Massenet: *Melodie di baci*; 6. Siléus: *Un po' d'amore*; 7. Mitchell: *Caro che viene dal cielo*, fox; 8. Mendelssohn: *Canto di primavera*; 9. O. Strauss: *Sogno d'un musetto*; Ganne: *Marchia greca*.

RENNES

Kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
19,30: Musica di dischi.
20,30: Concerto Grenoble.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW. 120
19,15: Musica contemporanea.
20,30: Musica di Hussenrot.
21,30: P. Cornelle: *Il bugiardo*, commedia.

TOLOSA

Kc. 913; m. 326,6; kW. 60
19,15: Musica da camera - Concerto variato - Orchestra viennese.
20,25: Canzoni e melodie - Concerto Grenoble.
21,10: Fantasia variata: *Una sera all'Avanna*.
22: Variety. Selezione di Moschettiari al concerto, operetta.
22,30: Musica regionale - *Musette* - Canzoni - Musica da ballo.

Attimo fuggente arrestati!

Arrestate l'opera deleteria del tempo

La freschezza del viso : Ecco la gioventù!

Una bella capigliatura

Pei vostri capelli: **SUCCO DI URTICA**

Lozione preparata nei vari tipi
secondo la natura del capello.

Per la vostra epidermide: **CREMA OSSIGENATA FREYA**

Ammorbidente ed alimenta i tessuti.
Ripara i danni del tempo e delle malattie.

F.lli RAGAZZONI - Casella N. 30 - CALOLZIO (pr. BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o dopo l'opera); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 18,45; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,30 e alle ore 23. Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 19: Concerto di piano.
 19:10: Serata brillante di varietà e di danze: Il lunedì azzurro.
 22:30-24: Concerto di musica brillante, popolare e da ballo.

COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 20:10: Come Stoccarda.
 21:10: Programma variegato: Rassegna settimanale.
 22:20: Concerto vocale.
 23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 25
 18: Come Stoccarda.
 19: Thor Goote: *Richard III*, radiodramma.
 20:10: Come Koenigsberg.
 22:30: Come Breslavia.
 24-2: Concerto notturno: Dischi, soli di piano e Lieder per coro.

KOENIGSBERG I
 kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.
 19:10: Concerto di dischi.
 20:10: Concerto orchestrale e vocale: Opere: 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Weber: *Il franco tiratore*; 3. Verdi: *Aida*; 4. Wagner: *Tristano e Isolde*; 5. Wagner: *Il nastro fantasma*; 6. Wagner: *Tannhäuser*; 7. Wagner: *Lohengrin*; 8. Wagner: *Rienzi*.
 22:30: Trasmissione letteraria: *Cola di Rienzo e Coleotto, due grandi figure italiane*, conferenza.
 22:40-24: Conc. di mandolini.



Sempre con calma!

Telefonate, firme, trattative.... continuamente egli viene interrotto. Però i suoi nervi resistono! La necessaria elasticità, il buon sonno e l'appetito sano lo deve ai raggi calanti, rigeneratori e salutarli del

SOLE D'ALTA MONTAGNA
ORIGINALE HANAU



Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B
 MILANO - PIAZZA UMANITARIA, 2

Apparecchi completi da L. 950 a L. 1975

23-0:39: Canzoni - Musica da ballo - Operette - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Come Stoccarda.
 19: Concerto di musica moderna: 1. Wedig: *Musica per orchestra d'archi*; 2. Diekow: *Studio per flati*; 3. Francaix: *Concertino per piano e orchestra*; 4. Maasz: *Musica n. 2 per orchestra da camera*.

20:10: Musica brillante e da ballo.
 21:10: Concerto corale di Lieder.
 22:30-24: Come Breslavia.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 19:15: Concerto di piano.
 20:10: Come Breslavia.
 22:30: 1. Lieder; 2. Schröder: a) *Nel bosco*; b) *Serenata*; 3. Lieder.
 23-24: Musica brillante e da ballo.
 18: Concerto di valzer.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60

20:10: Beethoven: *Quartetto d'archi* op. 59, B. 1.
 21: Programma variegato: *Die Geusen* (Gli Olandesi contro la Spagna).
 22:30: Froberger: *Toccata e suite per cembalo*.
 23-24: Musica da ballo.

LIPZIA

kc. 785; m. 387,7; kW. 120
 18: Come Stoccarda.
 20:10: Serata brillante di varietà popolare: *Volkslieder*.
 22:30-24: Come Breslavia.
MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 19:20: Lieder (reg.).
 20:10: Concerto di dischi.
 21: Max Bruch: *La Loreley*, opera romantica in 4 atti (adatt.).

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 19: Ritrasms. da Heidelberg.
 20:10: Concerto dedicato ai canti popolari delle Nazioni europee.
 21:10: Dischi (Gigli).
 21:40: J. S. Bach: *Sonata in mi maggiore per violino e piano*.
 22:30: Concerto di dischi.
 23: Concerto vocale di Lieder con acc. e soli di piano.

INGHILTERRA

DROITWICH
 kc. 209; m. 1500; kW. 150
 19:15: Musica da ballo (Henny Hall).
 20: S. Howard: *La corda d'argento*, commedia (adatt.).
 22:15: Orchestra della BBC diretta da O' Donnell e tenore: 1. Schlemming: *Marcia dei campagnoli*; 2. Suppé: *Ouverture dei Banditi*; 3. Berne: *Scherzo dalla Sinfonia non cominciata*; 4. Canto: 5. Drigo: *Suite dei Mitoni di Arlecchino*; 6. Canto; 7. Verdi: *Selezione della Traviata*; 8. Rimski-Korsakov: *Danza dalla Fanciulla di neve*.
 23:15-24: Musica da ballo (Jol Loss).

LONDON REGIONAL
 kc. 577; m. 342,1; kW. 50
 18:30: Come Droitwich.
 20: Varietà: White Coons.
 21: Concerto di piano: 1. S. Bach: 1. *Fantasia cromatica e fuga*; 2. *Toccata in sol minore*; 3. *Suite francese n. 6 in mi*.
 21:30: Concerto di musica brillante e da ballo.
 22:30: Musica da ballo (Jol Loss).
 23:40-24: *Trasmiss. letteraria* dedicata a Pope.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70
 18:30: Come Droitwich.
 20: London Regional.
 21: Concerto di cello e piano: 1. Squire: *Serenata*; 2. Heiktor: *Gioiattolo meccanico*; 3. Squire: *Meditazione in do*; 4. Popper: *Reigen*; 5. Weber: *Rondo*; 6. Ciaikovski: *Valzer*; 7. Squire: *Larghetto in re*.
 21:40: Musica brillante.
 22:30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 47,3; kW. 2,5
 19:50: Mus. d'operette
 21: Concerto eseguito dai Sokols.

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW. 5
 19:50: Musica di dischi.
 20:10: Canti popolari.
 21: Trasms. di una festa popolare.
 22:15: Musica brillante.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
 Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
 Retta: tanto per uomini che per donne da L. 23 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.
 Direttore: Dott. Virgilio Zablani
 Consulenti: Cav. uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

medica disinfecta imbrionca

IMPERIA

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

LUNEDÌ

29 GIUGNO 1936 - XIV

LETTONIA

MADONA
 kc. 1104: m. 271,7; kW. 50
 18,33: Trasmissione folcloristica.
 20,15: Musica richiesta dagli ascoltatori (dischi).
 21,13-22,10: Ritrasmissione dall'estero.

LUSSEMBURGO

kc. 220: m. 1304; kW. 150
 18,15: Concerto variato
 21: René Benjamin: *Les plaisirs du hasard*, commedia in quattro atti.
 23,15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260: m. 1154; kW. 60
 20,40: Concerto di piano: I. Brahms: *Rapso-*

dia in si bemolle; 2. Chopin: *Berceuse* in re bemolle magg.; 3. Chopin: *Fantasia*; 4. Popow: *Melodia*; 5. Dechevov: *Le rails*; 6. Glass: *Pioggia*; 7. Rilsaeger: *Quattro epigrammi*; 8. Albeniz: *Seguedillas*.
 22,15-22,45: A. Due: *Rigoletto*, radiorecita.

OLANDA

HILVERSUM I
 kc. 160: m. 1875; kW. 100
 19,45: Concerto corale a cappella e banda milit.
 22,10-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301,5; kW. 60
 19,55: Donizetti: Selezione dalla *Favorita* (d.).

20,40: Radiocommedia.
 21,50: Musica popolare.
 22,50-23,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 225: m. 1339; kW. 120
 19: Concerto corale.
 19,50: Concerto di musica da camera
 21: Concerto vocale.
 22,5: Nowowiejski: *La leggenda del mare Baltico*, per orchestra sinfonica e canto (selez.).
 23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
 kc. 629: m. 476,9; kW. 20
 21,10: Concerto variato.
 22: Concerto sinfonico.
 23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 823: m. 364,5; kW. 12
 18,15: Musica regionale.
 19,20: Concerto vocale di musica romena.
 20: Radiorchestra.
 21,5: Boito: Selezione dal *Mefitotele*, per canto e orchestra.
 21,45: Coro dei Cosacchi del Don.
 23-23,30: Conc. variato.

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L. 2,50	L. 9	L. 17	L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795: m. 377,4; kW. 7,5
 19,45: Arie per soprano.
 21: Danze (dischi).
 22,5: Breve varietà.

MADRID
 kc. 1095: m. 274; kW. 10
 22,15: Radiosette.
 0,15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55
 20,15: Conversazione musicale con illustrazioni.
 20,45: Concerto vocale di canti nordici.
 22-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 19,50: Musica brillante.
 21,10: Concerto orchestrale variato.

MONTE CENERI
 kc. 1167: m. 257,1; kW. 15
 19,30: Selezione del Re di Giordano (dischi).
 20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
 kc. 677: m. 443,1; kW. 100
 18,55: Conversazione: *La pittura italiana*.
 20,10: Concerto d'organo.
 20,35: Letteratura. *Lo Shelley*.
 20,55: Concerto variato.
 21,30: Vecchie canzoni.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546; m. 540,5; kW. 120
 20,30: Musica riprodotta.
 22: Trasm. di un concorso internazionale di nuoto.
 22,45: Concerto variato:
 1. Bach: *Suite* per flauto e orchestra d'archi;
 2. Haendel: *Largo*; 3. Boccherini: *Minuetto*, 4.

Chaikovski: Balletto dallo *Schiaccianoci*; 5. Valsey: *Valzer triste*; 6. Wilschendorf: *Ganzone*; 7. Lehar: *Potpourri* dallo *Czarevich*; 8. Pesti: *Marcia*.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 172; m. 1744; kW. 500
 18,5: Trasmissione d'opera.

MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kW. 100
 22,5: Musica da ballo.

MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kW. 100
 20: Concerto variato.
 21: Musica da ballo.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 19: Musica orientale.
 21,45: Musica brillante.



Era immobilizzata ed abbattuta da l'artrite!

oggi, invece, cammina così...

grazie all'uso costante dell'**IDROLITINA** superlitiosa diuretica gradevolissima acqua da tavola che le ha ridato l'elasticità a tutto il corpo; il medico le assicura che il continuato uso dell'**IDROLITINA** scongiurerà il pericolo di un nuovo attacco del male.

30.000 medici d'Italia usano e consigliano la **IDROLITINA**



IDROLITINA

SUPERLITIOSA DIURETICA - SCIOLGIE L'ACIDO URICO

DUECENTOVENTISEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

30 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
Giugno radiofonico
le stazioni di **RO III - BA II - MI II TO II - GE - NA - PA** inizieranno le loro trasmissioni di musica varia alle ore 18 con un'ora di anticipo.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - k.w. 1.5
BARI I: kc. 1050 - m. 263.3 - k.w. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - k.w. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - k.w. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - k.w. 0.2
M I L A N O I I C O R I N O I I
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11-12.15 (Roma III): Musica varia.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).
13.20: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI. 1. Magyari: *Primavera in Granata*, valzer; 2. Mascagni: *Ballata*; 3. O. Nodari: *Sangue podero*; 4. Tabbia: 4. Chaminade: *Pierrette*; 5. Giordano: *Marcella*, preludio e intermezzo.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16.30 (Roma-Napoli): Dischi (Bari): Lavinia Trestoli Adams: Il salotto della signora; Maria Cristofoli di Savoia.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Pianista PIETRO SCARPINI; a) Vivaldi: *Concerto grosso in re minore*; b) Bach: *Corale in sol maggiore*; 2. Soprano MARCELLA MAGNO; a) Giordani: *Caro mio ben*; b) Stradella: *Pregiera*; c) Brahms: *Serenata inutile*; 3. Pianista PIETRO SCARPINI; a) Scarlatti: *Due sonate*; b) Chopin: *Due studi*.
17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Redi: *Ritornelli al vento*; 2. Veronesi: *Madrigale*; 3. Kálmán: *Marche di guerra*; 4. Giordano: *Siberia*, mattinata; 5. Vallini: *Brezza marina*; 6. Lehár: *Sguardi innamorati*; 7. Fiaccione: *Musetta danza*; 8. Solazzi: *Donna spagnola*.
17.50: Bollettino presagi.
17.55-18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola F. Cesi.
18-20.4 (Roma II): Dischi di musica varia - Comunicati vari.
18-20.34 (Bari II): Musica varia - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache del dopolavoro - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
18-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
19 (Roma): Dischi.
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
19-20.4 (Bari II): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
19.20-19.43: Musica varia.
19-20.34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19.44-20.4: Notiziario in lingua francese.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale» - Quadri futuristi di battaglie etiopiche alla biennale di Venezia».

20.40:

L'uomo che ha avuto successo

Commedia in un atto
di ROSSO DI SAN SECONDO
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Il signore dall'impermeabile - Franco Becci
La signora dal volto ritinto - Mignon Cocco
La mingherlina dalla sciarpa lilla
Renata Rivi Marini
Il cameriere - Armando Alzeimo
Il garzone del banco - Gustavo Comfori
L'uomo dal genio creatore - Ciro Bortolotti
Il 1° signore dal soprabito nero
Alberto Gabrielli
Il 2° signore dal soprabito nero
Adelmo Cocco
L'artista - Vittorio Garzes
Un giocatore - Gildo Menghetti
Un altro giocatore - Giovanni Meloni
Un terzo giocatore - Felice Romano
Il giovane biondo e sottile - Leo Garavaglia
La signora del giovane biondo
Clelia Bernacchi
La dama dal codazzo - Adelide Gobbi
L'infermiera - Amelia Boscolo

21.15:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Reyer: *Sigurd*, ouverture.
2. Korsakov: *Grande Pasqua Russa*.
3. Cilea: a) *Idillio*; b) *Alla Gavoita*.
4. Weber: Adagio della *Sonata per pianoforte*, op. 24 (trascrizione Palombi, prima esec.).
5. Zanelka: *Salamita*, interludio.
6. Zandonai: *I cavalieri di Ekebi*, fantasia.
7. Beethoven: *Egmont*, ouverture.

Nell'intervallo: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi: «Elogio della matematica».
22.30: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263.2 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - k.w. 10
TRIESTE: kc. 1149 - m. 263.2 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - k.w. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - k.w. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - k.w. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Maggioni: *Suite per piccola orchestra*; 2. Musorgski: *Danza dei persiani* (da *Kouenica*); 3. Martucci: a) *Capriccio*; b) *Notturmo*; c) *Mazurca*; 4. Sibelius: *Rondino*; 5. Respighi: *Berceuse*; 6. Moskowski: *Malaguena*.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

JENUFA

Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di GABRIELE PREISS

MUSICA DI
LEO JANACEK

Personaggi:

La vecchia Buryja	Maria Marcutei
Laca Klemen	Piero Menescaldi
Steva Buryja	Gino Del Signore
La vedova del Sagramento Buryja	Maria Campagna
Jenufa	Augusta Ortblaha
Il capo operaio	Igino Zanigheri
Il giudice del paese	Ernesto Dominici
Sua moglie	Maria Gabbi
Karofka	Junitta Toso
Una serva	Elena Quireolo
Barena	Liana Avogadro
Jano	Nuccia Natali
La zia	Elvira Ravelli

Maestro concertatore e direttore dell'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori **ACHILLE CONSOLI**

13.20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: *Sillabario di poesia*.
17.15: MUSICA DA BALLO (ORCHESTRA CETRA).
17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».
18.5-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): MUSICA VARIA.
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: F. T. Marinetti: Futurismo mondiale. (Vedi Roma).
20.40: Cenni sull'opera *Jenufa*.
20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Jenufa

Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di GABRIELE PREISS
Musica di LEO JANACEK
Direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Buzzichini: «La tragedia dell'eleganza» - Conversazione di Tito Allippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di luglio», lettura.
Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi: MUSICA DA BALLO DAL RISTORANTE ODEON DI MILANO (sino alle 24) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13.10: Notizie varie o Musica varia.
13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).
13.20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Solazzi: *Canto l'amore*, intermezzo; 2. Michiels: *Carta n. 4*; 3. Wassil: *Profumo di rosa*...; serenata; 4. Fanfalle: *Vogliamo ballare un waltz all'antica*?; 5. Chesì: *Bozzetto campestre* (su antichi temi popolari); 6. Lehár: *Ciclod*, fantasia.
13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
16.30: Il salotto della signora: Costanza Notarbartolo - Lavori femminili.

MARTEDI

30 GIUGNO 1936 - XIV

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: "Variazioni ballhiesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (Vedi Roma).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18-20.4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: F. T. Marinetti: Futurismo mondiale. (Vedi Roma).

20.40:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Grieg: *Peer Gynt*: Prima suite: a) Il mattino, b) La morte di Ase, c) La danza d'Anitra, d) Nella caverna del Re della montagna.
2. Schumann: *Silencio* (pianista Olga Nicastro Furnò).
3. a) Thomas: *Mignon*, - Non conosco il bel suol; b) Cléa: *Adriana Lecouvreur*, - Acerba voluttà (mezzo soprano Nina Algolino).
4. Verdi: a) *Aida*, « O cieli azzurri »; b) *La forza del destino*, « Pace, mio Dio » (soprano Silvia De Lisi).
5. a) Scotti: *Il paese del loto*; b) Castelnuovo Tedesco: *Valzer* (pianista Olga Nicastro Furnò).
6. Ponchielli: *La Gioconda* - L'amo come il fulgor del creato », duetto (soprano De Lisi, mezzo-soprano Algolino).
7. Brahms: *Danze ungheresi*.

21.35:

Il principe azzurro

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Remo Gotti G. C. De Maria
Antonio Guido Roscio
Cesare Augusto Brighenti Luigi Paternostro
La zia Clelia Livia Sassoli
La signora Emilia Anna Labruzzi
La signora Daria Rita Rallo
La signora Angelica Celeste Pietrabassa
Giuliana Eleonora Tranchina
Lidia Alda Aldini
Celeste Laura Pavesi
Bettina Lina Tozzi
Agnese Pina Ferrò

Regista: FEDERICO DE MARIA

23: Giornale radio.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506.8; kW. 100
20.10: Trasmissione musicale folkloristica austriaca.
21: L'ora ungherese: 1. Miskolczy: *Leggenda ungherese*; 2. Szabados: *Quartetto d'archi*.
21.15: Concerto sonale e vocale di canti popolari amereni.
23.15-1: Concerto di musica brillante e viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15
18.30: Concerto di dischi.
20: Programma variato: Congo.
20.30: Concerto orchestrale Variato: 1. Dubois: *Marche des communiers*; 2. Buffin: *Poema per violino e orchestra*; 3. Gilson: *Marcha solenne*; 4. Gevaert: *Verso l'avvenire*; 5. Rossini: *Ouv. del Barbire di Siviglia*; 6. Canto; 7. Saint-Saëns: *Concerto n. 3 per violino e orchestra (Andante)*; 8. Canto; 9. Piermé: *Suite di danze*.
22.10: Dischi richiesti.
22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15
18.30: Musica di dischi.
19: Concerto di dischi.
20: Concerto sinfonico: 1. Smetana: *Danze della Sposa venduta*; 2. Dvorak: *Rapsodia in re*; 3. Radiobozzetto; 4. Andelhof: *Un'ora senza ungheresi*.
21: Musica di dischi.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470.2; kW. 120
19.15: Come Bratislava.
20.35-23: Come Torino.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
18.10: Canzoni magliare.
19.15: Progr. variato.
20.35: Come Torino.

BRNO

kc. 922: m. 325.4; kW. 32
18.20: Flauto e piano.
19.15: Come Bratislava.
20.35: Come Torino.

KOSICE

kc. 1158: m. 259.1; kW. 2.6
19.15: Come Bratislava.
20.35: Come Torino.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269.5; kW. 11.2
18.10: Programma variato estivo.
19.15: Come Bratislava.
20.35: Come Torino.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 1261; kW. 60
20: Concerto di musica brillante viennese.
21.30: Concerto vocale.
22.30-23: Mus. da camera.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278.6; kW. 25
17.30: Concerto variato.
20.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514.6; kW. 15
20.30: Programma variato: musica, canto e radiotelevisiva: 1. Beethoven: *Le Roi Etienne, ouvert.*; 2. Beethoven: *Sinfonia in do*; 3. Canto; 4. Haendel: *Concerto per oboe e quartetto di archi*; 5. Canto; 6. Couitier: *Il biglietto delle lotterio*, commedia in un atto; 7. Strauss: *Sanguie viennese*; 8. Levade: *Danze alciavate*.

LILLA

kc. 1213: m. 247.3; kW. 60
18: Musica riprodotta.
19.30: Musica di dischi.
19.30: Dischi richiesti.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100
19.30: Programma var.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Musica di dischi.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749: m. 400.5; kW. 120
19.30: Radiococoncerto.
20.15: Concerto variato.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312.8; kW. 60
19.30: Musica d'opere. 19.45: Serata di varietà.
20.15: Concerto variato e canto.
22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
20.30: Trasm. Federale: La musica ispirata dalla letteratura; Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht: 1. Massenet: *Opverture per Fedra* (di Racine); 2. Aubert: *Habanera* (Baudelaire); 3. Caplet: *Racconto fantastico - La maschera della morte rossa* (Edgar Poe) per arpa e strumenti, ad arco; 4. V. d'Indy: *Il campo di Walenstein* (Schiller); 5. Passani: Personaggi: a) *Melancolie* (Materlinek); b) *Principessa di Cleves* (Mme. de Lafayette), c) *Phylaminte, Armande et Belise* (Molière), d) *Gretchen* (Goethe); e) *Tiannia* (Shakespeare); 6.

RADIO CONCORSO
PROFUMO AZAR L.E.P.I.T.
DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13, 10

I FIORI DELL'AMORE

LE LEGGENDE
DELLA ROSA ROSSA E DEL NARCISO



(Vedere le norme a pag. 6 del presente numero).

Manuel Rosenthal: *Giovanna d'Arco* (prima audizione diretta dall'auto-tore).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; kW. 5
20.30 (La Comédie Française): W. Shakespeare: *Le allegre comari di Windsor*.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276: m. 235.1; kW. 2
18.30: Mezz'ora allegria.
19: Bitez: *Selez. della Carmen*.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 348; kW. 80
18.30: Concerto sinfonico.
20.45: Goethe: *Clarigo*.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Concerto variato: 1. Grécourt: *Per un soldato*; 2. Leroux: *Il Nido*; 3. Paz: *Macurion nello stile di Borodin*; 4. Prin: *Romania*; 5. Neufcourt: *Serenata*; 6. Pares: *Diverimento ai-*

Società Vetraria E. TADDEI & C.

EN POLI

Servito da tavola, modello Dantesco, in vetro sonoro, bleu, giallo, viola e verde «TADDEI».

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri, una bottiglia ed una brocca L. 54

Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri, due bottiglie e due brocche L. 100

Merce franca domicilio in tutta Italia. — Imballo gratis. — Pagamento anticipato oppure parte anticipato e rimanenza contr'assegno.

Se il detto servizio verrà ritirato di persona e senza imballo dai nostri negozi di vendita, sarà concessa lo sconto del 10%.

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-41

FIRENZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27-394

MILANO - Via Bigli, 1 - Tel. 75-454

ENPOLI - Via Fiorentina - Tel. 2155 e 2078

CHI DESIDERA IL CATALOGO PUÒ FARE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DA L. 2.

SALI PURGATIVI DI S. VINGENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E ODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

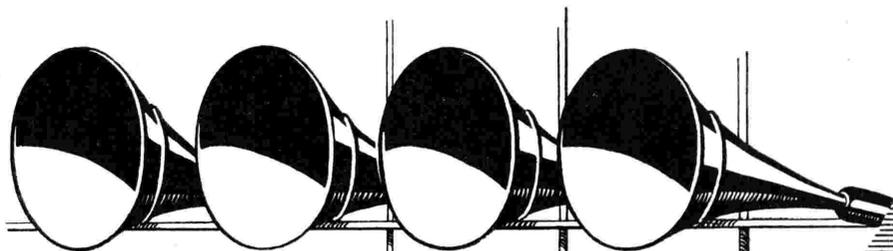
Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri Rinomati biscotti

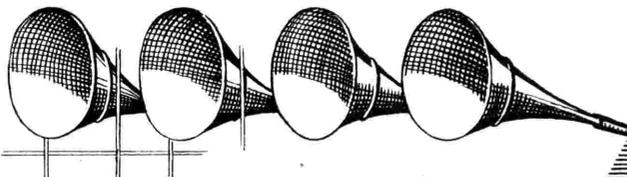
SOCIETA DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autor. Pref. N. 11058)

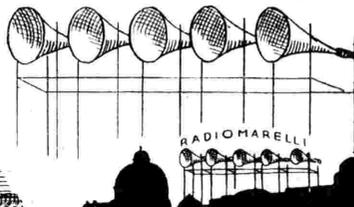
*Nel Regno, nell'Impero e Colonie
 gli impianti di diffusione sonora Radiomarelli
 costruiti con materiali **MAGNETI
 MARELLI** sono la
 migliore espressione di perfezione e potenza.*



IMPIANTI DI
 DIFFUSIONE SONORA



RADIOMARELLI



RADIOMARELLI

DUECENTOVENTISETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

1 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento Marco ANTONETTO).
- 13,20: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Milano).
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Dischi - Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
- 17: Giornale radio.
- 17,15: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 17,55-18,5: Padre Innocenzo Schipani: "L'Amico divino: il cuore di Gesù".
- 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
- 19-19,45 (Roma III): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi di musica varia.
- 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
- 19-20,34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
- 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
- 19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.
- 19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
- 19,49-20,4 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Giornale radio - Dischi.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Rito SELVAGGI

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
2. Schubert: *Quinta sinfonia in si bemolle maggiore*.
3. Busoni: *Overture allegra*.
4. Selvaggi: *Preludio* (Mattinale) dall'opera "La maglietta veneziana".
5. Wagner: *Rienzi*, ouverture.

FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente - nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)



Nell'intervallo: Conversazione di Riccardo Bacchelli: « Commento e lettura di grandi prosatori italiani ».

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo. 22:

Caffè concerto

Radiorevocazione di LUCIANO MOLINARI
22,40-23,30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA.
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 610 - m. 491,9 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CIUOTTA: 1. Blume: *Entrata degli olimpionici*; 2. Pizzi Emilio: *Bric Brac*; 3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto quarto; 4. Kostal: *La rosa di Granata*; 5. Catalani-Ciotta: *Loreley*, danza delle ondine; 6. Leoncavallo-Farineti: *Pagliacci*, intermezzo.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento MARCO ANTONETTO).
- 13,20: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI: 1. Berger: *Rageggi di Parigi*; 2. Waldteufel: *Il mio sogno*; 3. Autori diversi: *Fuori programma* (rid. di Ripa); 4. Rathke: *Marcia nuziale delle marionette*; 5. Cuscina: *Valzer della notte*; 6. Warren: *La canzone di Broadway*.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Dischi - Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano-Trieste): BORSA.
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.
- 17: Giornale radio.
- 17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: (Esecutori: primo violino: A. Gramesna; secondo violino: V. Bruh; viola G. Trampus; violoncello: A. Valisi); 1. Haydn: *Quartetto in re minore*; 2. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore*, secondo tempo e finale.
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova): Musica varia - Comunicati vari.
- 19-19,20: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
- 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notizie in lingue estere.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Il principe Upsor

Commedia in un prologo e tre atti di VINCENZO TIERI

22,15: Trasmissione dalla Basilica di Mas-senzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o VINCENZO BELLEZZA
1. Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*: a) Danza napoletana, b) Intermezzo, c) Serenata, d) Festa popolare.
2. Pizzetti: Terzo preludio per *Edipo Re*.
3. Strauss: Finale dell'opera *Salome*.
4. Wagner: *Evolutione e Morte* di Isotta dell'opera *Tristano e Isotta*.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

IL PRINCIPE UPSOR

Commedia in un prologo e tre atti di
VINCENZO TIERI

Personaggi:

Sergio Giannini	Franco Becchi
Lo sconosciuto	Fernando Soleri
Il professor Pettinogno	Felice Romano
Il comm. Tito Valderi	Gustavo Confari
Sebastiano Ego	Fernando Di Ciucciati
Il presid. della Repubb.	Ubaldo Stefani
Il Diotti del «Mogador»	Armando Altavoz
Un ragazzo	Cesare Zannucchi
Marta	Franca Dominici
Donatella Saugro	Renata Rivi Marini
Wanda	Lia Di Lorenzo
Carmen Lia	Celeste Aida Zanchi
La zingara	Giovanna Scotti
Teresa	Dina Ricci
Una cameriera	Renata Giuliani

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Prima trasmissione radiofonica)

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
Dopo il concerto: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23,15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13-13,10: Notizie varie o Musica varia.
- 13,10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento MARCO ANTONETTO).
- 13,20: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Roma).
- 13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.
- 16,20: Dischi.
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.
- 17: Giornale radio.
- 17,15: MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).
- 17,55-18: Bollettino presagi.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
- 20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Rito SELVAGGI
(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Conversazione di Riccardo Bacchelli.
Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo. 22:

Caffè concerto

Radiorevocazione di LUCIANO MOLINARI
22,40-23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

TUTTI I MERCOLEDÌ - ALLE ORE 13,10
DA TUTTE LE STAZIONI

IL GALATEO DELLA SALUTE

Trasmissione gentilmente offerta dallo Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO DI TORINO
produttore della *Salitina M. A.*

il meglio per acqua da tavola.

MERCOLEDÌ

1 LUGLIO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506,8; kw. 100
19.30: Mozart: *Sinfonia* in do maggiore *Jupiter*, diretta da Felix Weingartner.
20: Concerto vocale di *Lieder* austriaci.
20.30: Progr. variato.
21: Trasmissione fotolomistica.
21.30: Concerto di musica brillante tratta da opere viennesi.
22.25: Musica da ballo.
24-1: Concerto di pianoforte.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483,9; kw. 15
18.15: Concerto di dischi.
20: Concerto orchestrale e corale: 1. Josquin des Prés: *Panfare del re*; 2. Dufay: *Gloria ad modum tubae*, per soprano, contralto e trombe; 3. Josquin des Prés: *Missa Ave Maris Stella* - Con intermezzi di organo.
21.15: Concerto sinfonico: 1. Mahler: *Sinfonia* (inedita); 2. De Croes: *Concerto per violino e orchestra* (inedito); 3. Grétry: *Aria di balletto da Cefalo e Procris*.
22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 922: m. 321,9; kw. 15
18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
20: Nèbald: *Polenblood*, operetta - Negli intervalli: Dischi.
22.10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470,2; kw. 120
19.30: Musica brillante.
19.50: Trasm. da Brno.

20.25: Musica riprodotta.
21: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Concerto in re* per cello e orchestra; 2. Kittl: *Sinfonia* in mi bemolle magg. *La caccia*.
22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298,8; kw. 13,5
18.15: Concerto di piano.
19.20: Trasm. da Praga.
19.50: Trasm. da Brno.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922: m. 325,4; kw. 32
19.20: Trasm. da Praga.
19.50: Programma var.
20.40: Brani di opere russe.
21: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158: m. 259,1; kw. 2,6
18.15: Musica di dischi.
19.30: Trasm. da Praga.
19.50: Trasm. da Brno.
20.25: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22.30-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269,5; kw. 11,2
18.30: Musica di dischi.
19.30: Trasm. da Praga.
19.50: Trasm. da Brno.
20.25: Radioteatro.
20.40: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 1261; kw. 60
20: Conversazione musicale con illustrazioni.
21: Ritrasmissione.
22: Musica americana.
22.50-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278,6; kw. 25
20.30: Concerto variato, canto e radiodiretta; I. Delibes: *Fantasia sulla*

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

DELIZIOSA PER TOILETTA

UN PRODOTTO ITALIANO FABBRICATO DA ANNI CON ESSENZE ITALIANE

UNA LIETA FRESCHEZZA CHE TONIFICHERÀ LA VOSTRA CUTE CONSERVANDOLA GIOVANE E SANA

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»

STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

Lakmé; 2. Canto; 3. Grotzsch: *Carnevale notturno*; 4. Holmes: *Canzone lontana*; 5. Lehar: *Valzer dal Conte di Lussemburgo*; 6. Toselli: *Serenata*; 7. Roger Marx: *Lettura*, commedia in un atto; 8. De Séverac: a) *Valzer romantico*, b) *La vecchia bottega di musica*; 9. Arnauld: *Ricordi del Cairo*, suite orientale.
22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514,6; kw. 15
20.30: Programma variato: concerto variato e radiodiretta: 1. Mendelssohn: *La grota di Fingal*, ouverture; 2. Liszt: *I preludi*; 3. Paganini: Primo tempo dal *Concerto in re maggiore*; 4. Ciaikovski: *Album d'enfants*; 5. Couperin: a) *Air de Mattheson*, per violino, b) *I Chérubini*, per violino; 6. J. Strauss: *Bambons di Vienna*; 7. Ries: *Moto perpetuo*; 8. Noël Oudon: *Nénesse*,

commedia in un atto; 9. Massenet: *Balletto dal Cid*.

LILLA

kc. 1213: m. 247,3; kw. 60
18: Musica di films.
19: Musica d'operelette riprodotta.
19.30: Concerto di musica d'operelette.
20.30: Eastorchestra.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kw. 100
19.30: Programma var.
20.30 (dall'Odeon): Pierre

Loti: *Ramuncho*, commedia con musica di Pierre.
22.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749: m. 400,5; kw. 120
19.30: Concerto variato.
20.30: Serata teatrale (da stabilire).

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312,8; kw. 60
19.37: Musica riprodotta.
20.17: Programma variato: Le antenne di New York.

21.5: Concerto variato.
22: Da un *cabaret*.
22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431,7; kw. 120
18: Concerto sinfonico.
20.15: Musica riprodotta.
20.20: Concerto di piano: 1. Schumann: *Due Impromptu*; 2. Fl. Schmitt: a) *La noce des souris*, b) *La cigogne lasse*, c) *Le cheval ferme l'œil*; 3. Dupin: *La Pelouse aux Marronniers*; 4. Erik Sa-

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

tie: *Morceau en forme de poire* n. 1 et 2; 5. Ibert: *La mençuse de tortues d'or*, b) *A Giddy girl*.

20.45: Canti di marina, per coro a 4 voci.
21.15: Concerto di musica da camera e canto:
1. Saint-Saëns: *Trio* n. 1 (frammenti); 2. Canto; 3. Haydn: *Duetto*; 4. Bernheim: *Canto del pastore*; 5. Husonmorel: *Rondel*; 6. Canto; 7. Arbos: *Bohero, Habanera, Seguidilla*, tre pezzi per trio.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20.30 (circa): Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235.1; kW. 2

18.30: Mezz'ora allegra.
19: Radiocconcerto.
20.20: Musica riprodotta.
21.15: Programma variato.
22.15 (da Juan Pies): Jazz e variata.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18.30: Storia del Teatro lirico francese.
19.30: Dizione poetica.
20: Concerto di piano.
20.45 (La Comédie Française): G. Sand: *Il matrimonio di Vittorina*, commedia in tre atti in versi.

22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Concerto variato: 1. Lucchesi: *Puente de Andalusia*, marcia; 2. Audran: *Aperture della Mascotte*; 3. Gungl: *Les Hydriopées*, valzer; 4. Sauer: *Danza macabra*, per violino; 5. Delibes: *Selaz*, dalla *Lakme*; 6. Doppler: *And. raiante*, per flauto e piano; 7. Guiraud: *Danza persiana*.

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40

19.30: Musica di dischi.
20.30: Programma musicale variato: Una giornata al villaggio (musica, poesie e canto).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349.2; kW. 120

18.45: Dischi riciclati.
20: Come Bruxelles 1.

TOLOSA
kc. 913; m. 328.6; kW. 60

18: Orchestra sinfonica - *Musette* - Musica militare - Musica regionale.
19: Operette - Musica da ballo - Musica da camera - Programma variato.
20.25: Musica brillante e da ballo.
21.10: Massé: Selezione stelle Nozze di Jeannette, opera comica.
22: Orchestra argentina - Musica di films - Orchestra vienese.
23-0.30: Musica da ballo - Canzoni - Operette - Fantasia - Mus. militare.

GERMANIA AMBURGO
kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di musica da ballo antica e moderna.
20.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Per i giovani.
20.45: Concerto di dischi.
21.5: Varietà musicale: Elevazione amburghese (musiche di Matheson, Brauns, Teisemann).
22.20-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100

19.15: Concerto di dischi.
19.45: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di *Lieder*.



Un bagno Palmolive

Molti medici consigliano di massaggiare con olio d'oliva la delicata carnagione dei vostri piccoli perché quest'olio ammorbidisce e rinfresca l'epidermide senza irritarla. Oggi il segreto dell'olio d'oliva è il segreto del Sapone Palmolive, perché una grande quantità di quest'olio è impiegata nella sua fabbricazione. L'abbondante schiuma del Palmolive pulisce profondamente i pori della pelle, li libera dalle impurità, e lascia sull'epidermide una morbida sensazione di freschezza. Per il vostro bimbo e per voi, è questo il mezzo più semplice ed economico per conservare morbida e colorita la carnagione.

Anche lo Shampoo Palmolive è a base d'olio d'oliva. È preparato in due tipi: per bruno e alla camomilla per bionde. La busta contenente la doppia dose costa 90 cm.

Un'abbondante quantità di olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive. Il sapone che rinnova lo splendore della carnagione

PALMOLIVE

L. 1,75

PRODOTTO IN ITALIA

19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Concerto di danze e canti popolari napoletani e spagnoli: Visioni del mezzogiorno.
22.30-24: Come Colonia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 291; kW. 25

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Varietà musicale: Un anno fa.
22.30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

KOENIGSBERG I
kc. 1033; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Radiocbaret: *Collegium Iusticum*.
22.40-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Come Amburgo.
19.45: Inaugurazione del villaggio olimpico.

18.30: Come Amburgo.
19.15: Radiocbaret: *Affittasi a giovani sposi...*
22.30-24: Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.30: Come Drottwich.
20: Ashley Sterne *Coitige Loef*, commedia villareccia con musica.
21.25: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.30: Musica da ballo (Jack Jackson).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 70

18.30: Come Drottwich.
20: London Regional.
21.25: Concerto di musica popolare slava.
21.50: Musica sincopata per canto e piano.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kc. 656; m. 437.3; kW. 2.5

18.30: Canzoni diverse.
19.30: Radiorchestra.
20.30: Progr. variato.
21.30: Come Lubiana.
22.30-24: Quartetto.

E. E. ERGOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 48

STILOGRAFICHE e Matite

QUALSIASI MARCA E TIPO

SUCC. PATTARI, I

STILOGRAFICHE CON BASE DA TAVOLO - NOVITA

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

MERCOLEDÌ

I LUGLIO 1936 - XIV

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
20,30: Concerto corale.
21,15: Radiorchestra.
22,15: Musica di dischi

LETONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
18,10: Musica finnica per pianoforte.
19 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto dedicato alle operette e al valzer.
21,15-22,35: Composizioni di Mussorgski (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
18,15: Concerto variato.
20,35: Quintetto: 1. Boleldieu; Ouverture da il castigo di Bopand; 2. Hall: Gli sponali dei venti; 3. Haydn Wood: Melodia indimenticata; 4. Bolidi: Romance bohémienne; 5. Ganne: Selez. dei Saltimbanchi; 6. Aletier: Rendes-noza; 7. Elton: Vins l'Europa, marcia.
21: Radiorecita.
21,30: Jazz e varietà.
22,45: Serenate e canzoni.
23-23,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19,40: Soli di fisarmonica.
20,20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture *Leonora* n. 3; 2. Dvorak: Largo dalla *Sinfonia* n. 5; 3. Riccardo Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa*; 4. Reidarson: *Inno*; 5. Halvorsen: Scena di danza dalla *Regina Tamara*; 6. Grieg: Due danze sinfoniche.
22,45: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
18,55: Concerto corale.
19,55: Concerto orchestrale e variato con intermezzi di canto e di dischi.
21,45: Concerto di cembalo e piano.
21,55: Concerto variato.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60
19,45: Trasmissione religiosa.
20,45: Programma variato.
22,30-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Concerto variato.
19,40: Canzoni e melodie
20: Musica di dischi.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. Due *Studi* dall'op. 10; 2. *Nocturno* in sol maggiore, op. 37; 3. *Ballata*; 4. Tre *mazurche* op. 7.
21,30: Ernest Toch: *Flauto cinese*, sinfonia di musica da camera per soprano e solisti.
22,15: Programma variato.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20
18,30: Radiocconcerto.
20,40: Musica brillante.
21,30: Concerto variato.
22,30: Progr. variato.
23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18,15: Musica brillante e da ballo.
19,20: Musica riprodotta.
20,25: Musica da camera: Grieg: *Quartetto* in sol minore.
21,10: Concerto vocale.
21,45: Musica brillante.
23-24: Concerto di musica romena dal ristorante Monte Carlo.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
22,10: Musica brillante.
22,30-1: Radioteatro catalano: 1. Ferrer y Codina: *Un cop de teies*, un atto; 2. Pompeyo Gener: *El patro Pere March*, un atto; 3. Capdevila: *La mecenografia martir*, un atto.
Indi dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10
18: Concerto variato.
19,30: Musica da ballo.

21,15: Da stabilire.
22,15: Radiosetto e soprano.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
19: Concerto variato di una banda militare.
20,30: Ossianliisen: *Il grande Weber*, radiorecita.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
19,15: Conc. variato.
20,10: Schubert-Rebberg: *Sonata* per piano in do magg.
20,40: Schubert: *Sinfonia incompiuta* in si minore.

21,10: Commedia in dialetto - Indi: *Lieder* per coro.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19,30: Canzoni della Corsica (dischi).
20,15: 1 45 minuti "senza programma".
21: Retrasmissione dalla Svizzera interna - Concerto serale della Radiorchestra: 1. Suppé: *Gli studenti di Heidelberg*; Ouverture; 2. Waldteufel, *Etincelles*, valzer; 3. Tosti, *Per un bacio*; Melodia; 4. Kalman, *Contessa Maritza*, potpourri.

SOTTENI

kc. 677; m. 443,1; kW. 100
18: Musica di dischi.
18,50: Musica riprodotta.
20,10: Musica da ballo.

20,45: Taylor: *Quintetto*, per quartetto d'archi e clarinetto.
21,30: Regnard: *Il Divorzio*, commedia in tre atti, con musica di Martin.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18,30: Lehar: *Pacsirta*, operetta.
21: Radiorchestra: 1. Gillet: *Danze delle marionette*; 2. Friml: *Danza egiziana*; 3. Bortkiewicz: *Gasotta-capriccio*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Gal: *Intermezzo*; 6. Kalman: Frammenti dalla *Princesse del circo*; 7. Grünfeld: *Barcarola*.
22,20: Musica zigrana.
23,20: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500
18: Concerto corale.
MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
19,30: Concerto vocale.
20: Canzonette napoletane.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 316,8; kW. 12
20,25: Progr. variato.
21,40: Musica viennese.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
22,25: Musica da ballo.
23-24: Musica araba ritrasmessa da Marrakech.

L'OCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA

Azar Lepit
BOLOGNA

KIV DAMIANI MILANO

**LA SIGARETTA
DI GRAN
CLASSE**

Macedonia

EXTRA

Macedonia

DUCECENTOVENTOTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

2 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
BARI I: Kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 2
O BARI II: Kc. 1367 - m. 221.1 - kW. 2
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Sinfonia *Mormorio del bosco*; 2. Escobar: *Vilanueva*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Marinuzzi: *Valzer campestre*; 5. Friml: *Rose Marie*.
Nell'intervallo: « Una figurina dei Quattro moschettieri ».

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Violoncellista ANTONIO JANIGRO: Boccherini: *Sonata*; 2. Flautista RENATA PACI: Bach: *Sonata*; 3. Violoncellista ANTONIO JANIGRO: a) Bach-Janigro: *Largo*; b) FAURE: *Après un rêve*; c) Popper: *Chanson villageoise*.

17.50: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.20-19.48: (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

19-19.45 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.
19 (Roma): Dischi.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19-20.34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19.20-19.43 (Roma): MUSICA VARIA.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società Anonima LEPTI).

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20.40: Cenni sull'opera *La figlia di Jorio*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La figlia di Jorio

Tragedia pastorale in tre atti di G. D'ANNUNZIO
Musica di ALBERTO FRANCHETTI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI
Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Giovannetti - On. Titta Madia: « Vedove e orfani nel prossimo codice ».
Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30) - (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 268.6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 968 - m. 504.3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1140 - m. 263.2 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491.9 - kW. 20
BOZANO: Kc. 536 - m. 550.7 - kW. 10
ROMA III: 20.35 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: TRIO CHEST-ZANARELLI-CASSONE: 1. Lascari: *Alla patria lontana*; 2. Beethoven: Minuetto del Settimo op. 20; 3. Ferrara: *Bambola a nozze*; 4. Zolli: *Intima pena*; 5. Ricordi: *Trio in fa*; 6. Schumann: *Canto di sera*; 7. Grieg: *Elegia e valzer*.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: « Una figurina dei Quattro Moschettieri ».

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): « Tra i fedeli amici dell'uomo » (La Zia del perché); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO VOCALE COL CONSENSO del soprano MARGHERITA BRUNI e baritone ANGELO TORSI: 1. Catalani: *Dejanice*, canzone egizia; 2. Leoncavallo: *Zazà*, piccola zingara; 3. Verdi: *La forza del destino*, « Madre pietosa vergine »; 4. Ponchielli: *Il figliol prodigo*, « Raccogli e calma »; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, « Vision fugghiva »; 7. Mascagni: *Fris*, aria della piovra; 8. Verdi: *Rigoletto*, « Pari siamo ».

17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19.45-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20.40: Canzoni di attualità

col CONCERTO di GINA ALLULLI OLIVIERI, CORRADO VASELLI e ORCHESTRA JAZZ diretta dal M° DINO OLIVIERI. Nell'intermezzo: Dizione poetica di Mario Petrucci.
Dopo il varietà: Notiziario.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

LA FIGLIA DI JORIO

Tragedia pastorale in tre atti di
G. D'ANNUNZIO

Musica di
ALBERTO FRANCHETTI

Personaggi:

Lazzaro di Rolo	Luigi Rossi Morelli
Carola della Lemessa	Gilda Alfano
Aligi	Antonio Melandri
Ornella	Anna Marangoli
Splendeba	Matilde Capponi
Pavetta	Franca Balione
Mila di Cocha	Franca Semigli
Un Mestriere	Guido Giusti
Il Creoforo	Gregorio Pasetti
Isma di Midia	

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI
Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

22: Concerto orchestrale

diretto dal M° TITO PETRALIA
Indi: MUSICA DA BALLO ORCHESTRA CETRA (fino alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio.
23.15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sportive o Musica varia.
13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Criscuolo: *Piccola carzard*; 2. Puccini (Tavani): *La Bohème*, fantasia; 3. Morj: *Serenata spagnola*; 4. Ranzato: *Ronda misteriosa*; 5. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 6. Clèa (Farinelli): *Adriana Lecouvreur*, danze.

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amici di Patina.

17: Giornale radio.
17.15: Concerto di musica varia offerto dalla S. A. LEPTI.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (vedi Roma).
20.40: Cenni sull'opera: *La figlia di Jorio*.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - ore 17,15

**CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNORE
ACQUA L.E.P.I.T.**

un aroma discreto signorile
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna
ACQUA L.E.P.I.T.
DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIORNALI

2 LUGLIO 1936 - XIV

20.45:

La figlia di Jorio

Tragedia pastorale in tre atti di G. D'ANNUNZIO
Musica di ALBERTO FRANCHETTI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Giovannetti - Conversazione dell'on. Titta Madia.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indici MUSICIA DA BALLO (fino alle 23.30).

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

19.30: Concerto di piano.
21: Concerto orchestrale e vocale di canti popolari americani.
22.15: Musica danese.
23-30: Musica da ballo.

20.10: Concerto di piano.
21: Concerto orchestrale e vocale di canti popolari americani.
22.15: Musica danese.
23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc 1077: M. 278.6; W. 25
20.30: Alfred Capus: *Un anelo*, commedia in quattro atti.

GRENOBLE

kc 583: M. 514.6; W. 15
19.30: Musica di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc 1213: M. 247.3; W. 60
19.30: Dischi richiesti
20.30: Concerto variato
1. Boeldieu: *Jean de Paris*, ouverture; 2. Delmas: *En Camarague*, suite d'orchestra; 3. Burgmeier: *Fantasia naphre*; 4. Wagner: *Die Walkure*; 5. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 3; 6. Ansell: *Concerto*, per fanciaulli; 7. Audran: *Estasia sulla Mascotte*; 8. Godard: *Soltitudine*; 9. Casadesu: *Lapene di Forte San Dionigi*, scene della vita parigina; 10. Wachs: *Pendant la cueillette*; 11. Delmas-Poppy: *Redenzione*; 12. Volpatti junior: *Matinata alla spon*; 13. Hurst: *Brighton sea*, step.

LYON-LA-DOUA

kc 648: M. 463; W. 100
20.40: Dizione
21: Concerto di musica da camera e soprano; 1. Brahms: *Concerto*; 2. Mendelssohn: *Concerto* in re minore; 2. Haydn: *Canzonetta*; 3. Scarlati: *Concerto*; 4. Lauwrens: *Die pezzi per piano*; 5. Bach: *Grave*; 6. Beumer: *Garden*; 7. Mozart: *Un'aria del Flauto magico*; 8. Liszt: *Notturmo*; 9. Brahms: *Concerto*; 10. Fauré: *Dopo un sogno*; 11. Duparc: *Canzone triste*; 12. Ferroud: *Andante cordato*; 13. Sarasate: *Zapatado*.
22.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kc 749: M. 400.5; W. 120
19.30: Radiocorriere.
20: Per gli ascoltatori.
20.30 (La Comédie Française): P. Géraldy: *Le nozze d'argento*, commedia in quattro atti.
21: Musica di films.
19.51: Due piani.
20.25: Musica riprodotta.
20.55: Trasm. da stabilire.

PARIGI P.T.T.

kc 695: M. 431.7; W. 120
19.38: Canzoni e melodie.
20.30: C. Cuvillier: *Bon-*

lard et ses filles, opera in 3 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL.
kc 1456; M. 206; W. 5
20.30: Concerto per piano e canto; 1. Schumann: *Abegg*; 2. Chopin: *Notturmo* in do minore; 3. Canto; 4. Prokofiev: *Notturmo*; 5. Aubert: *Gavotta*; 6. Vautourin: *Studio di virtuosità*; 7. Canto.
21: Concerto di dischi.

RADIO PARIGI

kc 182; M. 1648; W. 80
20: Canzoni e melodie.
20.45: Schumann: *Faust*, scene dal dramma di Goethe.
22.45: Musica da ballo.
23.15-9.15: Concerto di musica leggera; 1. Dupont: *La Jace du cuvier*, ouverture; 2. Plerne: *Serenata*; 3. Messager: *I due piconi*, suite d'orchestra; 4. Piano e cello; 5. Ganne: *Valse des blondes*; 6. Canto; 7. Delmas: *Seize balletto da Coppelia*; 8. Massenet: *Pensiero autunnale*, melodia; 9. Guillaumet: *Grattacielo*, scena e valzer; 10. Ganne: *Marcia dell'Alberina*.

RENNES

kc 1040: M. 288.5; W. 40
19.30: Musica di dischi.
20.30: Enrico Patrucco: *Balento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto variato.
22.45: Musica da ballo.

STRASBURGO

kc 859: M. 349.2; W. 120
18.15: Per i giovani.
19.15: Danze (dischi).
20.30 (dall'Odéon): A. Dumas, padre: *Enrico III e la sua corte*, dramma storico in 5 atti.

TOLOSA

kc 913: M. 328.6; W. 60
18.40: Orchestra vienese - Mandolini, Op. 62 - Musica di films.
19.10: Musette - Musica e canto; per fanciulli; 1. Audran: *Estasia sulla Mascotte*; 2. Godard: *Soltitudine*; 9. Casadesu: *Lapene di Forte San Dionigi*, scene della vita parigina; 10. Wachs: *Pendant la cueillette*; 11. Delmas-Poppy: *Redenzione*; 12. Volpatti junior: *Matinata alla spon*; 13. Hurst: *Brighton sea*, step.

GERMANIA

AMBURGO
kc 901: M. 331.9; W. 100
18: Concerto orchestrale sinfonico.
19.15: Concerto di dischi.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.30-24: Come Berlino.

BERLINO

kc 841: M. 356.7; W. 100
19: Concerto di violino e piano; Ries: *Un'aria in sol maggiore*, op. 34; 2. *La capriciosa*.
20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-senzler*.
22.30-24: Mus. da ballo.

BRESLIAVIA

kc 950: M. 3158; W. 100
17: Musica brillante.
19: Programma variato: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 3.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Sogno di una notte d'estate*.
22.30: Come Berlino.
23.20-24: Concerto corale maschile.

COLONIA

kc 658: M. 455.9; W. 100
19: Programma variato.
20.10: Concerto di musica popolare e brillante.
21.20: Leo Justinus Kaufmann: *Un serenata*, breve opera radiofonica.
22.45-24: Come Berlino.

FRANCFORTE

kc 1195: M. 437; W. 25
18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Crepuscolo*.
22.30: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc 1031: M. 291; W. 100
18: Concerto orchestrale variato.
20.10: Serata brillante di varietà di danze: *Tecnica und Dominant reisen über Meer und Land*.
22.45-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 1591: M. 1571; W. 50
19: Concerto di dischi.
20.10: Come Stoccarda.
23-24: Musica da ballo.
LIPSI
kc 785: M. 382.2; W. 120
18: Concerto variato.
19: Peter Sixt: *Amore compungito*, commedia popolare.
20.10: Concerto orchestrale vocale: Maestri tedeschi (programma da stabilire).
21: Krause e Loebmann: *Dialoghi e quattro tocchi in fa padre e folio*, v. 2.
22.50-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc 740: M. 405.4; W. 100
18: Come Koenigsberg.
19: Quattro radiocorrieri: 1. Schroeder-Justini: *Lacropoli*; 2. H. Laistig: *Armer Mann*; 3. Felhner: *Volksstrachen*; 4. Kranke: *Kamerad*.
20.10: Come Amburgo.
22.45-24: Varietà e musica da ballo; Notturmo.

STOCCARDA

kc 574: M. 522.6; W. 100
18: Concerto di dischi.
19: Concerto di musica da camera: *Ensemble di Skalohol*, radiocorista.
20.10: Serata brillante di varietà musicale: *Canzonette*.
21: Chitarra e pianoforte.
22.45: Composizioni di Kuntzsch: 1. *Concerto per violino e orchestra*; 2. *Concerto per piano e orchestra*.
23.30: Concerto di dischi.
24: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc 200: M. 1500; W. 150
18.30: Musica brillante.
19.15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.30: Ashley Sterne: *Cottage Loaf*, commedia per il teatro.
22.45: Musica brillante.
23.15-21: Musica da ballo (Harry Leader).

LONDON REGIONAL

kc 877: M. 342; W. 50
18.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.30: Programma variato: *La voce dell'Ariante marocchino*.
21.10: Orchestra scozzese della BBC diretta da Ian Whyte; 1. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 4, op. 90 in re minore; 2. Whyte: *Il concerto*; 3. Weber: *Opertura del Franco tiratore*.
22.30: Musica da ballo (Harry Leader).
23.40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kc 1013: M. 296.2; W. 70
19: Organo da cinema.
20.30: Concerto corale.
20.30: Musica brillante e da ballo.
20.30: London Regional.
21.10: Musica da ballo (Harry Leader).
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc 686; M. 437.3; W. 2.5
18.30: Canzoni popolari.
20.15-22.10: Musica brillante (da stabilire).
22.15: Canzoni popolari.

LETTONIA

MADONNA
kc 1104: M. 271.7; W. 50
19.10 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale sinfonico, con canto.
21.15-22.10: Musica brillante e da ballo (dischi).
LUSSEMBURGO
kc 230: M. 1304; W. 150
20.5: Programma variato: Festa al villaggio.
20.30: Musica brillante per Quintetto.
20.50: Radiocorriere.
21.15: Concerto sinfonico; 1. Weber: *Opertura di Il franco tiratore*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orch.; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 9*, per violino minore.
22.50-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kc 260: M. 1154; W. 60
20: Concerto vocale con coro di violino.
21.10: Programma variato.
22.15-22.45: Concerto di musica da ballo antica.
OLANDA I
HILVERSUM I
kc 160: M. 1875; W. 100
19.45: Beethoven: *La consacrazione della casa*, ouverture.
20.5: Concerto di violino e piano; 1. Haendel: *Primo tempo del Concerto in sol bemolle maggiore*; 2. Cantele: *Concerto*.
20.30: Nico Treep: *La sagra del tempio di Apollo*, cantata per soprano, contralto, tenore, basso, coro e orchestra.
21.40: Musica da ballo.
22.10-23.40: Musica brillante da ballo (orchestra e dischi).

HILVERSUM II

kc 995: M. 301.5; W. 60
19.40: Orchestra da camera.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc 224: M. 1339; W. 120
19: Radio-recita.
19.30: Concerto variato.
21: Concerto vocale.
21.30: Brzezinski: *Sonata* in re maggiore; op. 6
22.10: Concerto di musica da camera.
22.15: Musica brillante e da ballo riprodotta.
23: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc 629: M. 476.9; W. 20
19.10: Mus. militare.
19.50: Concerto variato.
21.10: Chitarre.
21.30: Trasmissione di un'opera.
22.30: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc 823: M. 364.5; W. 12
19.20: Musica di dischi.
20.5: Concerto vocale.
20.30: Radiorchestra.
22.15: Concerto di piano.
22.30: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
kc 795: M. 377.4; W. 7.5
19: Programma variato - Dischi richiesti.
22.5: Musica brillante.
23.20: Violino e piano.
23.5: Musica brillante.
02.5-1: Concerto di dischi.

MADRID

kc 1095: M. 274; W. 10
20: Musica da ballo.
21.15: Concerto variato.
23: Dischi.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc 704; M. 426.1; W. 55
19: Concerto di violino: 1. D'Ambrósio: *Canzone n. 2*; Ponce-Helfetz: *Estrellita*; 2. Ender: *Estrellita*; 4. Sjögren: *Pezzo lirico*; Skold: *Scherzo*.
19.20: Concerto di violino minore op. 15 per violino, cello e piano.
20.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
22-23: Organo, oboe, corni e canto; 1. Haendel: *Frammento dal Concerto per oboe in sol minore*; 2. Canto; 3. Erling: *Meditazione* (organo); 4. Rautavaara: *Concerto d'estate* (organo); 5. Canto; 6. Guiljant: *Concerto* (organo); 7. Guiljant: *Scherzo* (organo); 8. Akimenko: *Elezione* per corno; 9. Elgar: *Adagio*; 10. Guiljant: *Orteter*; *Marcia nuziale* (organo).

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc 556: M. 539.6; W. 100
19.25: Come orchestrale dedicato a Bizet.
20.10: Concerto di variato.
21.10: Conc. orchestrale e corale.

MONTE CENERI

kc 1107: M. 1875; W. 15
19.70: Virtuosi del sassofono.
20: Radio-orchestra: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 3; 2. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, Notturmo e *Scherzo*; 3. Kozubowski: *Scherzo*; 4. Dvorak: *Serenata* (opera postuma).
21.45: Ritrasmissione dalla Svizzera italiana.
21.45: Arie e romanze (d.).
22.30: "Lo sapevate?".

SOTTENS

kc 677: M. 443.1; W. 100
20.10: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; 2. Corelli: *La follia*, per violino e orchestra; 3. Mussorgski: *La Kovalchina*; 4. Rimski-Korsakov: *Fantasia di concerto per violino e orchestra*.
20.45: Concerto corale.
21: Concerto variato; 1. Chabrier: *Serie pastorale*; 2. Messager: *Balletto da Isolina*; 3. Saint-Saëns: *Balletto da Isolina*; 4. G. III.
21.45: Liebes-Lettere; *Abbracciamenti*; *Follellie*, vaudécille in un atto.

UNGHERIA

kc 545; M. 549.5; W. 120
20: Concerto vocale.
22: Concerto per cello e piano.
23: Radiorchestra: 1. Jensen: *a Canzone*; b) *Serenata*; 2. Grieg: *a Primavera*; b) *Nozze a Troldhaugen*; 3. Sárkány: *Gavotta atlantica*; 4. Perényi: *a Berceuse*; b) *Canzone*; 5. Ernani: *La Piccola suite*; 6. Sinding: *Mormorio del bosco*.

STAZIONI EUROPEE

ALGERI
kc 941: M. 318.8; W. 12
30: Concerto di dischi.
21: Henri Beona: *La pargina*, commedia in tre atti.

RABAT

kc 601: M. 499.2; W. 25
20: Concerto di dischi.
21.45: Musica romantica.
23-24: Musica araba (d.).

DUCECENTOVENTINOVESESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

3 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 1104 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1124 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Milano).

Nell'intervallo: « I CINQUE MINUTI LEFT ».

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Soprano ENZA MOTTI MESSINA; Frecobaldi: *Aria*; Rontani: *Caldi sospiri*; Scariatti: *Se Ferdinando è fedele*; Mozart: *Non so più cosa son...* - Trio CAPPUCCI; Brahms: *Trio in do minore* per violino, violoncello e pianoforte - Soprano ENZA MOTTI MESSINA; Weber: *Aria di Rezia*; Pizzetti: *I pastori*; Castelnuovo Tedesco: *Ninna nanna*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Giornale radio.

19-20.4 (Roma III): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.

19-20.4 (Napoli): MUSICA VARIA - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.

19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Rompicollo

Operetta in tre atti di G. PIETRI

Personaggi:

Diana Aldobrandeschi (Rompicollo)

Minia Lyses

Baronessa Elena Zelapesch Mirian Ferretti

Eubolo " " " " Tito Angeletti

Duca Piero Aldobrandeschi Enzo Aita

Maestro direttore d'orchestra

COSTANTINO LOMBARDO

OGNI VENERDI

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano

Ore 13,30 circa

Cinque minuti L.E.P.I.T.

offerti dalla S. A. L. E. P. I. T. - Bologna produttrice di una squisita Acqua di lavanda

Negli intervalli: Nicola Cupi: Dizione di proprie librerie - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (finale alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 389 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Gluck: *Agonia in Aulide*, ouverture; 2. Massenet: *Scene pittoresche*; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*;

4. Schumann: *Canone*; 5. Casella: *Marcia di festa*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI: 1. Kehlme-Krier: *Il sogno pazzo*; 2. Petras: *Lud-dio*; 3. Serrano: *Mori e cristiani*; 4. Bixio: *Non ti conosco più*; 5. Bonavolonto: *Artivederci... Mimi*;

6. Migliavacca: *Celebre mazurca variata*; 7. Volpatti: *Los banderileros*.

Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEFT.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Un radio-viaggio a sorpresa » (L'Amico Lucio e Zio Bombarda).

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Il misantropo e il sincero

Commedia musicale in un atto di E. LABICHE

Musiche del M^o L. MALATESTA

Prima trasmissione radiofonica.

Regia di A. Casella.

(Vedi quadro).

21.30 (circa):

Musica da camera

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA GILBERTO CREPAX col concorso del pianista GIANDREA GAVAZZINI

1. a) Tartini: *Andante cantabile*.

b) Couperin-Cassado: *Pastorale*.

c) Senaille: *Allegro spiritoso*.

2. Beethoven: *Sonata in sol minore* op. 5

n. 2, adagio sostenuto ed espressivo, allegro molto, rondo, allegro.

3. a) Fauré: *Dopo un sogno*.

b) Popper: *Vito*, danza spagnola.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20.40

IL MISANTROPO E IL SINCERO

Commedia musicale in un atto di
EUGENIO MARIA LABICHE

Ridotto e adattato da
FALCONI e BIANCOLI

Musiche del M^o L. MALATESTA

Personaggi:

Lisetta Gina Sammarco
Franceseantonio, spazzacamino Marcello Giordà
Evaristo Giorgio Piamonti
Argente Silvia Rizzi
Clorinda Adriana de Cristofaris
1^o domestico Walter Tinacci
2^o domestico Emilio Cahi

Regia di ALBERTO CASELLA
(1^a trasmissione radiofonica)



Nell'intervallo: Conversazione di Varo Varanini. Dopo il concerto: Notiziario.

Indi: MUSICA DA BALLO DAL GIARDINO GAY DI TORINO.

23-23.15: Giornale radio.

23.15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Roma) - Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEFT.

13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Scariatti: *Sonata*; b) Mendelssohn: *Friedio in si minore* (pianista Anna Maria Anzà); 2. c) Bettinelli: *Bacio vito*; b) Sinatra: *Il riso di donna bella* (soprano Gianna Grasso); 3. a) Beethoven: *Minuetto dalla Settima sonata*; b) Weber: *Moto perpetuo* (pianista Anna Maria Anzà); 4. Garajo: a) *Perché*, b) *Risposta!* (soprano Gianna Grasso).

17.55-18: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Rompicollo

Operetta in tre atti di G. PIETRI

(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione di Nicola Cupi - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30), 23-23.15: Giornale radio.

Dot. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Rievoca tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

VENERDÌ

3 LUGLIO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 505,8; kW. 100
19,30: Concerto di musica brillante e viennese.
20,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Kolisko: 1. Weber: Ouverture del *Franco ilterro*; 2. Haydn: *Concerto per cembalo e orchestra in re maggiore*; 3. Mozart: *Concerto-Rondo per cembalo e orchestra in re maggiore*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67*; 22,10: Concerto di musica brillante da camera.
23,15-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483,9; kW. 15
19,15: Concerto vocale.
20: Concerto orchestrale variato: 1. Adam: Ouverture del *Re di Yvetot*; 2. Massenet: Fantasia sulla *Méron*; 3. Canto; 4. Dupont: *Antar*, balletto; 5. De Bourguignon: *In Florida*; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1*; 7. Lacôme: *Giga*; 8. Mascagni: *Preludio e siciliana dalla Cavalleria rusticana*; 9. Glinka: *Kama-*

rinskaja; 10. Canto; 11. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 12. D'Hazet: *Solida, marcia*.
22,25: Musica di operette (dischi).

23: La Brabançonne.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321,9; kW. 15

19: Musica da camera per Trio strumentale.
20: Musica da camera.
20,45: Radio-recita.
21: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto n. 8 in mi minore, op. 59 n. 2*; 2. Milhaud: *Quartetto n. 4* (1918).
22,10-23: Musica da ballo riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470,2; kW. 120
19,30: Trasm. da Kosice.
21,10: Programma musicale variato con intermezzi di dizione.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298,8; kW. 13,5
19,30: Trasm. da Kosice.
20,55: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922: m. 325,4; kW. 32
18,20: Coro di fanciulli.
19,30: Trasm. da Kosice.
20,40: Concerto vocale.
21,10: Trasm. da Praga.

Ecco la tanto decantata «Freccia S9» che permise agli inviati speciali dell'Eiar di seguire da vicino e nelle condizioni più favorevoli tutte le fasi di tutte le tappe del Giro d'Italia



In vendita a Lire

20.500

franco nostri
Concessionari

Società Anonima

EDUARDO BIANCHI

VIALE ABRUZZI, 16
MILANO

È una **Bianchi S⁹** 1400 tipo Riccione
GOMME PIRELLI

KOSICE

kc. 1158: m. 259,1; kW. 2,6
19,30: Musica brillante.
20,55: Trasm. da Praga.
22,30-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269,5; kW. 11,2
19,30: Trasm. da Kosice.
20,55: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 1261; kW. 60
20,15 (dal Teatro Apollo):
Rivista Apollo 1936.
22,45-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278,6; kW. 25
18: Musica da camera
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENoble

kc. 583: m. 514,6; kW. 15
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213: m. 247,3; kW. 60
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-0,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749: m. 400,5; kW. 120
19,30: Concerto variato.
20,15: Radiocconcerto.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312,8; kW. 60
20,15: Progr. variato.
22: A. Jean: *Les touristes*, commedia in un atto.
22,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431,7; kW. 120
18: Concerto orchestrale.
20,30: Trasm. Federale: (La Comédie Française): Teodoro de Banville: *Riquet à la Houpe*, commedia-fantastica in 4 atti.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'**ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invianza L. 1. al Depositario: ANGELO VA! - PIACENZA - Sezione R.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
20,30: Piano, cello e canto: 1. J. S. Bach: Un preludio e fuga dal *Clavicembalo ben temperato*; 2. Canto; 3. Martelli: *Sonatina*, per piano; 4. Canto; 5. Martelli: *Adagio e coda dalle suite n. 1*, per cello; 6. Ropartz: *Sonata*, per piano e cello.

RADIO COTE-D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18,30: Mezz'ora allegria.
19: Radiofilm.
21,30: Trasm. da Monte Carlo.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW. 80
18,30: Concerto sinfonico.
20,45: Lecocq: *Alf Babu*, opera comica in tre atti.
22,45-0,45: Concerto sin-

fonicò: 1. Mozart: *Idomeneo*, ouvert.; 2. Grieg: *Divertimento*; 3. Schumann: *Sinfonia numero 2*; 4. Respighi: *Gli uccelli*, poema sinfonico; 5. Casella: *Serenata*.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349,2; kW. 120
20,45: Radio orchestra: Schubert: 1. *Sinfonia incompiuta*; 2. Tre melodie; 3. *Ouverture*, intermezzo, musica di balletto da *Rosamunda*; 4. Bruch: *Preludio da Loreley*; 5. Solo di cello; 6. Bruch: *Aria di Andromaca*; 7. Rimski-Korsakov: *Antar*, sinfonia.
22,45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913: m. 328,6; kW. 60
19: Operette - Orchestra viennese - Trombe da

PROFUMI Patrichs
eleganza inconfondibile di distinzione ed eleganza

ALZATURIFICIO DI VARESE
EGUALI IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI.

eccezia - Chitarre ha-
jane.
20.10: Operette - Canzo-
ni - Musica da camera.
21.10: Mascagni: Selezio-
ne di *Canaliera rustica-
na*, opera.
21.25: Musica di films -
Musette - Operette - Or-
chestra argentina.
23-0.30: Musira regiona-
le - Musica da ballo -
Musica militare - Fan-
tasia - Orch. sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 31.9; kw. 100
18: Come Lipsia.
20.10: Programma popola-
re variato: «Tre fo-
glie su un tiglio».
21: Concerto sinfonico
di serenate: Hasse (1699)
e Mozart: 1. Hasse: a) *Sinfonia dell'opera Leu-
cippo*; b) *Musica di bal-
letto da Piramo e Tisbe*;
2. Mozart: a) *Concerto*
per flauto e orchestra, in
sol maggiore; b) *Quin-
tro minuetti* per orche-
stra d'archi.
22.30-24: Come Stoc-
carda.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kw. 100
18: Come Lipsia.
19.20: Concerto di di-
schì.
20.10 (da Saarbrücken):
Concerto dedicato a Mo-
zart e a Schubert: 1.
Schubert: *Overture in
stile italiano* in do mag-
giore; 2. Mozart: *Sin-
fonia concertante* per vio-
lino e viola con orche-
stra; 3. Schubert: *Lie-
der*; 4. Mozart: *Quarti-
etto* in mi bemolle
maggiore op. 252 per due
oboi, due corni e due
fagotti; 5. Mozart: *Di-
vertimento* in re mag-
giore op. 205 per vio-

lino, viola, contrabbasso,
fagotto e due corni; 6.
Schubert: *Sinfonia* n. 2
in re maggiore.
22.30-24: Come Stoc-
carda.

BRESLAVIA

kc. 920; m. 315.8; kw. 100
19: Concerto di *Lieder*.
20.10: Come Stoccarda.
21.10: Concerto di *Lieder*.
22.30-24: Concerto di
musica brillante e da
ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kw. 100
19: Dischi (Puccini).
20.10: Serata brillante di
varietà: *Vita militare*.
22.25: Beethoven: *Sonata*
a *Kreutzer* in la magg.,
op. 47, per viol. e piano.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 25
18: Come Lipsia.
19: Musica da camera:
Violino e piano; 1. Vivaldi:
Giocosa; 2. Mozart: *So-
nata* in do maggiore; 3.
Schubert: *Sonatina* in
sol minore.
20.5 (dal Landestheater
di Darmstadt): D'Albert:
Tieland, opera in un
preludio e due atti.
23: Come Stoccarda.
24-2: Concerto di musica
popolare, brillante e da
ballo.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kw. 100
19.45: Radiobozzetto.
20.10: Concerto orche-
strale: 1. Schubert: *Lar-
ga magica*, ouverture; 2.
Giazunov: *Valzer da con-
certo*; 3. Chalkovskij: *Val-
zer* dall'*Eugenio Onegin*;
4. Liszt: *Notturmo* n. 3;
5. Delibes: *Musica di bal-
letto da Coppelia*.
20.10: Progr. variato.
22.40-24: Concerto di mu-
sica popolare e brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 157; kw. 60
18.30: Musica registrata.
19: Concerto di dischi.
20.10: Mozart: *Il flauto
magico*, opera in due at-
ti (reg.).
22.30: Bircher: *Allegro
moderato e grave* per vio-
lino e piano.
23-24: Come Koenigsberg.

LIPSIÀ

kc. 785; m. 382.2; kw. 120
18: Concerto variato.
19: Musica da camera:
1. Bose: *Quartetto* d'ar-
chi in re minore op. 34;
2. Becker: Frammenti del
Quartetto d'archi in
la minore op. 152.
20.10: Serata brillante di
varietà e di danze.
22.30-24: Come Stoccarda.

MONACÒ DI 5-VIERA

kc. 740; m. 405.4; kw. 100
18: Musica brillante.
20.10: Serata brillante di
varietà popolare: Arte
tedesca.
22.30: Programma regi-
strato.
23.30-24: Come Stoc-
carda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kw. 100
18: Concerto di dischi.
19.25: Cori femminili.
20.10: Serata folcloristica
austriaca:
21.10: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.
22.30: Musica e *Lieder*
popolari tedeschi per
flauto, chitarra, cello e
tenore.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150
19.35: Musica brillante e
da ballo.
20: Concerto corale.
20.45: Musica da ballo
(Peter York).

22.20: Concerto dell'or-
chestra della BBC diretto
da Clark: 1. Rookham:
*Overture delle Due so-
relle*; 2. Roger: *L'isola
dei morti*; 3. Rookham:
sinfonici; 3. Berners:
Fuga in do minore; 4.
Delius: *Verso il giardino
del paradiso*; 5. De Falla:
Danze dal Tricorno.
23.13-24: Musica da ballo
(Harry Roy)

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kw. 50
18.30: Come Droitwich.
20: S. Howard: *La cor-
da d'argento*, commedia
(adatt.).
21.30: Concerto vocale.
21.40: Banda militare
della BBC diretta da
Matthews e baritone: 1.
Pugno: *Suite da concer-
to*; 2. Ganto; 3. Rimski-
Korsakov: *Il volo del
labirinto*; 4. Sullivan:
Opere di Mabel.
22.30: Musica da ballo
(Harry Roy).
23.40-24: *Trasmis-
sione* letteraria medi-
ca e medica.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kw. 70
19: Musica brillante.
20: London Regional.
21: Musica brillante.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kw. 25
18.15: Concerto per violino.
19.50: Radiorchestra.
20.15: Canzoni popolari.
20.40: Wagner: *La Val-
chiria* (selez. riprodotta).

LIBIANIA

kc. 527; m. 360.5
20.30: Quintetto.
21.30: Puccini: *Fantasia
sulla Bohème*.
22.15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONNA
kc. 1104; m. 271.7; kw. 50
19.5 (dalla Spiaggia di
Riga): Concerto dedicato
alla musica brillante e
da ballo tratta da ope-
rette.
21.15-22.10: Concerto di
dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1204; kw. 150
20.5: Quintetto: 1. Puc-
cini: *Selez. da Madama
Butterfly*; 2. Aubert: *Rom-
anza*; 3. Elvort: *Teve-
nia*; 4. Bergstein: *Gan-
ola all'antica*; 5. Salabert:
Canzoni di Mistinguet;
6. Zyijzen: *Sous la feuil-
lee*; 7. Guérol: *Inter-
mezzo*; 8. Siede: *Fortu-
na*, marcia.
20.50: Concerto di musi-
ca viennese.
21.30: Concerto di musica
antica: 1. J. C. Bach:
Sinfonia in si bemolle
maggiore; 2. Haendel:
Concerto in re minore;
3. Gluck-Motil: *Suite di
balletto* n. 1.
22.15 (dalla Cattedrale):
Concerto d'organo: 1.
Guilmont: *Preludio* in
do minore; 2. Malley: *In-
trozzione*; 3. Bonnet: *Ré-
verie*; 4. Plum: *Finale
della Sinfonia «eucari-
otica»*.
22.45: Musica riprodotta.
23-23.30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60
21: Concerto di piano:
Chopin: 1. *Preludio* in
sol bemolle minore; 2.
Berceuse; 3. *Andante*; 4.
Polacca in mi bemolle
maggiore.
22.13-23: Concerto orche-
strale e vocale

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 150; m. 1075; kw. 100
20.10: Concerto orche-
strale, variato.

AVETE TROVATO LA TROVATA?

Se si tratta di una frase, misuratele la leggibilità, ascoltate il suono, provate la capacità di ricordo. E badate che serva realmente allo scopo: divulgare i pregi esclusivi di Salitina M. A., della quale il Senatore Queirolo ha ricevuto la migliore impressione - per la sua purezza, per il suo gradevole sapore, per la benefica azione che essa, per la sua composizione minerale, ha nei disturbi dispeptici e in quelli del ricambio organico - Voi avete capito che non si tratta di uno dei soliti surrogati o polveri che sviluppano solo anidride carbonica e dilatano lo stomaco. Ma di una bevanda di regime veramente dietetante e benefica che piace per il suo sapore e fa bene per il suo contenuto di magnesio, calcio, sodio, e dei preziosissimi sali di litio solvati dell'acido urico. Cercate e troverete, e vincerete la « gara intellettuali » con relativi

biglietti da mille

Gara intellettuali dalla quale è escluso l'intervento della sorte e che non comporta alcun acquisto.

Se la genialità non è

la vostra dote prima, non disperate. Potrete sempre vincere uno dei 415 premi tra i quali alcuni apparecchi radio della Watt-Radio Torino che Salitina M. A. mette a disposizione dei suoi fedeli consumatori. Conservate intanto i frontespizi delle scatole di Salitina M. A.

SALITINA M. A. - Stabil. Chimico-Farmaceutici - Marco Antonetto Torino.

La Salitina M. A.

nel giudizio della Scienza medica

Prof. E. MARAGLIANO
Senatore del Regno
Genova, 10 aprile - A. XII.
La ringrazio vivamente del campione della sua SALITINA. L'ho trovata eccellente ed i suoi componenti danno ragione dell'utilità che può portare ai soggetti che soffrono di malattie del ricambio, mentre assicurano della sua innocuità, per cui può essere sicuramente e liberamente usata come bevanda preventiva in ogni occasione.

Prof. MARAGLIANO

Prof. NICOLA PENDE
Direttore della Clinica Medica, Università di Genova
Senatore del Regno
Genova, 10 aprile 1929.
Trovo la SALITINA, che ha avuto la bontà di mandarmi in esperimento, ottima per fare acqua da tavola, sia per il principio che la informa, che per le applicazioni numerose alle varie dispesie gastro-intestinali così ipericide come fra-
tante, ai catatri della vie biliari ed orinarie, alle malattie del ricambio purinico, dei grassi, dei carbo-idrati.
Essa è poi indispensabile per chi vive in paesi ove l'acqua potabile non è sicuramente libera da germi pericolosi.
Auguro alla SALITINA il miglior successo nella pratica terapeutica e igienica. Prof. N. PENDE.

G. B. QUEIROLO
Direttore della Clinica Medica R. Università di Pisa
Senatore del Regno
Pisa, 29 maggio 1929.
Ho usato la SALITINA che Ella mi ha gentilmente fornita.
Ne ho ricevuta la migliore impressione per la sua purezza, per il suo gradevole sapore, per la benefica azione che essa, per la sua composizione minerale, ha nei disturbi dispeptici e in quelli del ricambio organico. Prof. G. B. QUEIROLO.

NON SOMMINISTRATA MA DESIDERATA GLOSAAMENTE



Niente capricci a tavola. Il vostro bimbo accoglierà sempre con avida gioia la sua minestrina di pastina Gaby, nutriente e buona. È l'alimento perfetto perché contiene tutti gli elementi naturali per lo sviluppo dell'infanzia e fa crescere il vostro bimbo sano, forte e vivace.

Chiedete ella "Gaby-Como" l'interessante opuscolo "Bimbi robusti"

Gaby

PASTINA GELATINOSA

adottata dai medici-papà

Uff. Propaganda Gaby - Como

VENERDI

3 LUGLIO 1936 - XIV

22.10: Concerto di dischi.
22.20: Da stabilire.
22.45-23.49: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995: m. 301.5; kw. 60
19.45: Concerto variato di una banda militare
22.10-23.10: Concerto di dischi.

OLONIA
VARSAVIA I
kc. 22: m. 1339; kw. 120
19: Musica d'opera.
19.20: Concerto di piano.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Beethoven: *Sinfonia*; 2. Max Bruch: *Concerto in sol minore*; 3. Neuteich: *Concerto per quartetto d'archi*; 4. Turina: *Danze fantasie*.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kc. 629: m. 476.9; kw. 20
18.30: Radiocconcerto.
20: Quintetto.
20.35: Musica brillante.
22: Musica da camera.
22-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kc. 823: m. 364.5; kw. 12
18.15: Musica romena.
19.20: Musica riprodotta.
20.5: Umberto Giordano: *Andrea Chénier*, dramma lirico in quattro atti (dischi).
23: Concerto sinfonico: 1. Mozart: a) *Sinfonia XXV in sol maggiore*, b) *Rondo di concerto in*

sol; 2. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore Osoford*.
24-1: Concerto sinfonico di dischi.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795: m. 377.4; kw. 7.5
19: Musica da camera.
19.45: Dischi richiesti.
22.5: Musica brillante.
23.20: Musica variata.
23.50: Musica da camera.
0.30-1.30: Cronaca di un incontro per il campionato di «Cach as cach can».

MADRID
kc. 1095: m. 274; kw. 10
21.15: Radiosette.
23.15: Orchestra classica spagnola e soprano.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCKOLMA
kc. 704: m. 425.1; kw. 55
19.50: Musica brillante.
21.25: Concerto di piano: 1. Griener: *Adagio op. 38*; 2. Griener: *Melodia di danze dalla Dalcia*; 3. Ast: *Frammento della Visione del deserto*; 4. Marx: *Fughetta d'album in mi magg.*; 5. Vachmeister: *Dalla Suite romantica*; 6. Sandby: *Berceuse*; 7. Klason: *Capriccio*.
22-23: Cabaret (dischi).

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556: m. 539.5; kw. 100
19.15: Concerto di dischi.
19.50: Reinmann-Schwartz: *Willis Frau*, commedia.



LAVANDA ARYS

FRESCA

DELIZIOSA

LA MIGLIORE

RACCHIUDE IL PROFUMO DELLA PRIMAVERA

FLACONE DI PROPAGANDA di grandezza doppia alla presente figura, si spedisce franca di porto, contro l'invio di L. 2 in francobolli a:

LAVANDA ARYS - Via Trivulzio, 18-R - MILANO

21.10: *Lieder* per coro.
22.15: Trasmissione folkloristica svizzera.

MONTE CENERI
kc. 1167: m. 23.1; kw. 15

19.30: Cori d'opere (d.).
20: La serata dei fantasisti. (Musica riprodotta).
20.45: Onde allegre: 1. Suppé. *Un giorno a Vienna*. *Coverture*; 2. Potpourri di Opere vienesi; 3. Voltstich. *Genio allegro*; 4. Marfotta. *Se lontano da me*; 5. Valesio. *Porche*; 6. Lumby. *Visione di sogni*; 7. Bertini: *La casa delle tre ragazze*; 8. Bertini: *Non so se mi vuoi bene*; 9. Benatzky-Stolz. *Al cavallino bianco*. *Potpourri*; 10. Motivi viennesi; 11. Benatzky. *Mi pare un sogno*; 12. Bayer. *La fata della bambola*. *Potpourri*; 13. Vecchie canzoni popolari italiane; 14. Schmid-Gentner. *Canzone d'amore*.

22.15: Mandolinisti e Chitarristi.

SOTTENS
kc. 677: m. 443.1; kw. 100
20.25: Concerto corale.
21.5: Mus. di balalaiche.
21.50: Serata di varietà.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546: m. 549.5; kw. 120
19: Concerto per violino.
20: Radiorchestra: *Danze ungheresi*.
21.40: Trasm. dal Parlamento ungherese (reg.).
23.5: Musica zigena.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 172: m. 1744; kw. 500
19: Musica da camera.
20: Rimski-Korsakov: *Selezione dalla Fanciulla di neve*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941: m. 318.8; kw. 12
19: Musica orientale.
21.30: Musica brillante e popolare spagnola.

VETRINA LIBRARIA

L'OPERA DI GIOSUE' CARDUCCI NELL'EDIZIONE NAZIONALE DELLO ZANICHELLI.

Nell'Edizione Nazionale delle Opere di Giosue' Carducci, pubblicate dalla Casa Editrice Zanichelli in Bologna, e ordinate a cura del Comitato presieduto da S. E. Luigi Federzoni, sono usciti in questi giorni i volumi VIII, IX, X, XI comprendenti gli studi e le opere di notevole importanza, come quello sulla cultura degli italiani nei secoli XI e XII, i rapporti tra la cultura latina e gli studi classici in Italia nei secoli VIII e XIII, l'influsso della Università sulla formazione in Bologna d'un volgare illustre e di una scuola poetica, sulla rima e la poesia italiana volgare, il Libro dei sette savi, su antiche laudi cadornesi e sui Cantici di San Francesco d'Assisi: studi in gran parte inediti e ignorati sin ora.

Un particolare sapore acquista il volume IX tutto dedicato ai Tronatori e alla Cavalleria e quasi tutto inedito, se si tolgono i noti scritti sulle palermitane cattedrache dei secoli XII e XIII e sulla musica o la poesia nel mondo italiano elegante del secolo XIV. La materia inedita, abbondantissima, è tratta dalle lezioni che il Carducci tenne all'Università fra il 1880 e il 1889; le quali esaminate e illustrate in capitoli di gradevole lettura, insieme a preziose pronunce in Europa e in Italia, la Cavalleria e il Cavaliere; l'Amore, le Donne e le Corti d'Amore; i Poeti pronomali in Italia e gli italiani pronomali; i Tronatori, ed infine Sorello.

Il volume X è consacrato a Dante, che fu, per tutta la vita, uno dei precipui amori del Carducci e uno studio continuo di quaranta anni. *Le Rime di Dante* e la varia fortuna del poeta tempo gran parte del volume nel quale non mancano scritti inediti e in particolare due studi e bozzetti sulle Opere di Brunetto Latini e su Guido Cavalcanti, tratti dagli autografi conservati nella Biblioteca carducciana.

Non minore interesse desterà l'ultimo dei quattro volumi, l'XI, dedicato ad Petrarca e al Boccaccio, in cui il Carducci si è servito di un modo al quale, come a Dante, il Carducci s'interessò per tutta la vita.

ALDO OBERDORFER: *L'arte più difficile: saper vivere con il prossimo* - S. A. Fratelli Treves, Milano.

L'arte più difficile, secondo l'A., quella di saper vivere in società coi nostri simili: sopportare i nostri sopportare dagli altri. In fondo il moderno galateo, spoglio delle ridicole etichette ormai soppassate, si riduce a poche norme essenziali, facili da imparare e da mettere in pratica. E il volume, steso in forma piacevole, è talmente convincente che ammuove anche il più ostinato maleducato.

LIALA: *L'ora placida*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

L'ora placida si inizia con l'incontro di una bella fanciulla, che studia latino e porta le trecce sulle spalle, con un giovane principe straniero e si svolge in un'atmosfera di sogno, che dura fino all'inaspettata conclusione.

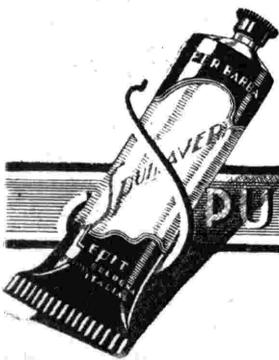
SALVATORE SPEDICATO: *Il Gigante della Fede*, romanzo - Ed. Bollafo, Milano.

Il Gigante della Fede, romanzo - Ed. Bollafo, Milano.

C. M. FRANZANO: *Io e Brillello*, ossia gli Inglesi d'oggi - Ed. Giuseppe Carabba, Lanciano.

L'editore presenta questo libro, che ha degli accessi richiami di attualità ed un vivacissimo ardore polemico, con queste parole: «Questo libro non descrive la fisiologia convenzionale delle incortabili "miss"; non ripete le rivelazioni sulla flemma inglese, ma presenta delle viride istantanee dell'inglese 1936 con accuratezza di incertezze e di sottile umorismo». Corrispondente da Londra di un giornale romano, il Franzano ha avuto modo di intrufarsi in tutti gli ambienti, di partecipare ad ogni sorta di manifestazioni di incertezze con le figure più rappresentative, e le sue istantanee sono quanto più fresco, di più vero, di più ardito si possa desiderare.

Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni Italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:

SPUMAVERA LEPIT
(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera", dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

morbid come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

Chiedete "Spumavera", al vostro profumiere. **Bologna:** la riceverete contro assegno
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5

Se ne è sprovvisto, ordinatela a **LEPIT** e senza gravami, di porto o imballo.
5 - Cilindretto L. 3

L. E. P. I. T. BOLOGNA
PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

DUCECENTOTRENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

4 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kw. 1.5
BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kw. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.
13.20: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Ranzato: *Pattuglia zigana*; 2. ERNO POI: *La festa dell'oca*; 3. Bizet: *L'Arlesiana*, suite - Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta della Ditta GAZZONI di Bologna).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. FRANCO ANGELINI: «ASSISTENZA SOCIALE DEI LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA».

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.
17.15: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE (vedi Milano).
17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.10-18.40 (ROMA): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
18.20-19.48 (BARI): Notiziari in lingue estere.
18.50-20.34 (ROMA): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello Sport - Giornale radio.
19-20.4 (ROMA III): Musica varia - Comunicati vari.
19-20.4 (NAPOLI): MUSICA VARIA - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20.34 (ROMA II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.
19.5-19.20: Cronache italiane del turismo (espresso).
19.20-19.43 (ROMA): MUSICA VARIA.
19.44-20.4 (ROMA): Notiziario in lingua francese.
19.44-20.34 (BARI): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20.30: Cronache italiane del turismo.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
GENOVA, Via El Settembre, 233 - NAPOLI, Via Diemotomoe, 8 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

I Monti Neri

Leggenda radiofonica in tre atti di
FRAN FERRECCIO CERIO e CARLO CELSI
Regia di ALBERTO CASSELLA
(Novità).

Le persone:
Le Fate: Eco, la Regina - Sonoretta - Conturina - Lajandra - Ombretta e le altre Fate.
I Salvari: Hans, il Re - Pisticchio - Radicchio - Scorza di Pino - Vocoetto e gli altri Salvari.
I Sceltiti: Bianca, la serena - Il profondo Lunatico - il dottor Selenio - il saggio Barbone - I Saggi del Consiglio.
Gli Uomini: Il vagabondo Gardecchio - Titta della Val di Faosa - Giralba - L'Amica - La Nonna - L'Ortosa - Montanari e valligiani.
Nell'epoca preistorica, fra le Montagne che erano Nere.

Interpreti principali:
Il vagabondo Gardecchio Lamberto Picasso
Il profondo Lunatico Silvio Rizzi
Il re Hans Marcello Giora
Titta Giorgio Piamonti
Pisticchio Sandro de Macchi
La Regina Eco Nera Carini
Giralba Rossana Masi
Bianca, la serena Adriana de Cristoforis
Sonoretta Itala Martini

Concerto

del violinista LEO PETRONI.
1. Piani: *Adagio*.
2. Mozart: *Sonata VI* in sol maggiore (allegro con spirito - allegro).
3. Beethoven: *Romanza in fa*.
4. e) Paradisi; Sciarra; b) Paganini - Szymanovsky; Caricchio n. 21; c) Albeniz-Petroni: *Malagueña*; d) Max Reger: *Berceuse*.
22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30 (ROMA): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388.6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263.2 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.3 - kw. 20
BOZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kw. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI:
1. Siede: *Chianata alle armi*; 2. Senesi: *Vita spro di cantanti per Vienna*; 3. Redi: *Di piacion tutti*; 6. Lama: *Tutta pe' mine*; 7. Bossi-Maroussia: *Mazurca polonese*; 8. Lozano: *Cordoba*.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.
13.20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma) - Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta della Ditta GAZZONI di Bologna).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi.
14.15-15: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Colodi Nipote: *Divaigazioni di Paolino*.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17.15: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. GRASSI: *Idillio*; 2. Chopin: *Preludio N. 6 e 7*; 3. Branducci: *Carlo clegiano*; 4. P. Malvezzi: *Risveglio mattutino*; 5. Rachmaninoff: *Serenata* op. 3 N. 5;

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20.45

LA FIGLIA DI JORIO

Tragedia pastorale in tre atti di
G. D'ANNUNZIO

Musica di
ALBERTO FRANCHETTI

Personaggi.

Lazzaro di Rolo Luigi Rossi Merelli
Candia della Leonesa Gilda Alfani
Aligi Antonio Melandri
Ornella Anna Marcanelli
Solenore Matilde Capponi
Favetta Franca D'Adelfa
Mila di Cudia Franca Semigi
Un Miliatore Guido Guidi
Il Conte Giuseppe Pasetti
Il fono di Milia Gregorio Pasetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI
Maestro di cori: VITTORIO VENEZIANI

6. Beethoven: *Adagio sostenuto*, sonata op. 27; 7. Grieg: a) *Berceuse*, b) *Canone*.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.10-18.40 (MILANO): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.20 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20.30: Cronache italiane del turismo.
21.30 (ROMA III): Trasmissione dalla Basilica di Massenzio.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° TULLIO SERAFIN.
1. Humperdinck: *Haensei e Gretel*, preludio; 2. Sammartini: *Sinfonia n. 3 in sol maggiore* (revisione Fausto Torrefranca); 3. Casella: *La donna serpente*, seconda suite; 4. Wagner: *Mormorio della foresta* e *Addio di Wotan* dalla *Walkiria*; 5. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.
20.40: Cenni sull'opera: *La figlia di Jorio*.

La figlia di Jorio

Tragedia pastorale in tre atti di G. D'ANNUNZIO
Musica di ALBERTO FRANCHETTI
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Michele Favio del Core: Cronache dell'Automobilismo.
Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 831 - kw. 3
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.
13.20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma) - Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).
13.50-14.15: Giornale radio - Dischi.
16.30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Le tre ciliege», fiaba musicale di Bravetta, musica di G. Galto (presentazione di Lo-diotta).
17: Giornale radio.
17.15: TRIO CHESTI (Vedi Milano).

SABATO

4 LUGLIO 1936 - XIV

17.55-18: Bollettino presagi.

18.10-18.40: Trasmissione per gli Agricoltori a cura dell'Ente Radio Ecceles.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.

20.5: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40: I Monti Neri

Leggenda radiofonica in tre atti di FRAN FERRUCCIO CERIO e MARCO CELSI (Vedi Roma)

Dopo la commedia

CONCERTO del violinista LEO PETRONI

22.45-23.30: MUSICA DA BALLO.

23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kw. 100

19.15: Hans Spick: *Wir spielen Wiener Weisen*.

Operetta in tre atti su libretto di Lanner e Strauss.

22.10: Schubert: Quintetto d'archi in do maggiore, op. 153.

23.15: Concerto di musica brillante e da ballo.

01.15: Musica zingara ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kw. 15

18.15: Musica brillante.

20: Concerto corale (140 esecutori).

20.50: Concerto di dischi.

21: R. Strauss: *Don Chisciotte*, poema sinfonico per cello e orchestra.

22.10: Musica da jazz.

23.24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kw. 15

19: Musica di dischi.

20: Concerto variato: 1. Thomas: Ouverture da *Reinoldo*; 2. Savino: *Misti*; 3. Albeniz: *Ricordi di viaggio*; 4. Marchot: *Due studi* da concerto per violino e orchestra;

5. Taylor: *Piccola suite*; 6. Recitazione; 7. Massenet: *Ouverture della Fedra*; 8. Bizet: *Adagio e Minuetto da l'Arlésiana*;

9. Ravel: *Parape per una infanzia defunta*; 10. Debussy: *Suite bergamasque*; 11. Mendelssohn: *Notturno dal Sogno d'una notte d'estate*; 12. Lalo: *Suite da Namouna*;

23.10: Concerto di dischi.

23.15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kw. 120

19.15: *Amoroso*; *Storie sorridenti*, radiofilm.

20.20: Trasm. da Praga.

20.40: Radiocorista.

21.20: *Dramma Sinfonia in mi minore* (dischi).

22.15: Musica di dischi.

23.20-23: Come Bratislava.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5

19.15: Trasm. da Praga.

20.20: Trasm. da Praga.

21.30: Trasm. da Praga.

22.20-23.30: Varietà: Per finire allegramente la settimana.

b) *Trecento soldati*: 10. Concerto orchestra; 11. O. Bernard: *La piccola farmacia*, commedia in un atto.

LILA

kc. 1213; m. 247.9; kw. 60

18: Musica brillante.

19: Concerto di dischi.

19.30: Dischi richiesti.

20.30 (La Comédie Française): Trasm. Bernard.

1. *Le Prince charmant*, commedia in tre atti; 2. *Les plaisirs du dimanche*, commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 100

19.30: Programma var.

20.30: Concerto variato.

22.45-24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400.5; kw. 120

19.30: Radiocorista.

20.15: Concerto variato.

20.30: Concerto vocale e strumentale.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kw. 60

18.20: Convers. religiosa cattolica.

20.15: Musica di dischi.

21.30: Radiocorista.

22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431.7; kw. 120

19.38: Musica inedita.

20.30: da Vichy; E. Bonaldi: *Le sceglio*; *Le marié* (da Molière), opera.

23-1: Radiocorista della Grande notte di Louschamp.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1455; m. 205; kw. 5

20.30: Radiocorista: I classici latini: Plauto: *Anfitrione*, commedia.

RADIO PARIGI

kc. 105; m. 1015; kw. 30

18.30: Musica leggera.

20.15: Trasm. dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).

23.15-0.15: Concerto di musica brillante: 1. J. Strauss: *Fantasia sul Pipistrello*; 2. Waldau: *Serenata d'amore*; 3. Lahnshurt: *Qual è il nome di quella melodia?*; fox; 4. Gade: *Georg*; tango zingano; 5. Messenger: *Balletto da Isolina*; 6. Hulg: *Je tape haut*; fox; 7. Krier: *Marcia dei ragazzi*.

RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kw. 40

19.30: Musica di dischi.

21: Programma variato.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kw. 120

17.15: Danze di tutto il mondo.

19.10: Serata allegria.

20.30: Serata alsaziana.

22.30: Danze (dischi).

23: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

kc. 913; m. 328; kw. 60

18: Orchestra - Melodie d'Amoroso - Soli diversi - Musica di films.

19.15: Operette - Concerto variato - Operette - Musica di films.

20.40: Musica da ballo.

21: Lehar: *Selezione dal Conte di Soria*, operetta; *Il sorriso*, operetta.

22: Music-hall - Musette - Musica da camera - *Le 3 X*; *Canzone del secolo XV*; 3. Janequin: *A joy feu*; 4. De Lasse: *Quando non c'è più*; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Thierit: *Bercesse del Delphin*; 7. Thierit: *Il marinaio di Grotz*; 8. Foster: *Duecenti e negri*; 9. Inghelbrecht; a) *La Marion et le Bossu*,

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kw. 100

18: Musica brillante.

19: Cori (dischi).

20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.

23.30: Come Lipsia.

24-1: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO

kc. 841; m. 356.2; kw. 100

19: Come Lipsia.

30.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.

22.30: Come Lipsia.

24-1: Musica da ballo.

BRESLIAVA

kc. 950; m. 315.8; kw. 100

19: Come Lipsia.

20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.

22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kw. 100

18: Musica brillante.

19: Come Lipsia.

20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.

22.45-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 25

18: Concerto di una Banda militare.

20.10: Conc. orchestrale e vocale dedicato a opere e opere: 1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 2. Cornelius: *Il barbiere di Sardia*; H. Heuberger: *Il ballo dell'opera*;

4. Strauss: *Il fazzoletto delle lacrime*; 6. Strauss: *Lo zingaro baromè*; 7. Strauss: *La guerra allegra*;

23.30: Come Lipsia.

24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kw. 100

18: Come Amburgo.

19.10: Concerto di organo.

20.30: Concerto di dischi.

22.45-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60

18: Concerto orchestrale e vocale di danze e *Lieder* popolari.

19: Come Lipsia.

20.10: Come Francoforte.

22.30: Fuchs: *Serenata* per orchestra d'archi.

23-1: Musica da ballo.

LIPSI

kc. 785; m. 382.2; kw. 120

20.10: Come Francoforte.

22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kw. 100

18: Concerto di dischi.

19: Come Lipsia.

20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.

22.30-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522; kw. 100

19: Come Lipsia.

20.10: Serata brillante popolare sveva.

21.30: Musica da ballo (dischi).

23: Come Koenigswusterhausen.

24-2: *Leitzling: Zar e Sereia*; *Opera comica* in 3 atti (op.).

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.45: Cori gallici.

19: Concerto di piano.

19.15: Musica da ballo.

20.30: Varietà brillante.

22: Concerto di dischi.

23.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

23.40-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kw. 50

18.45: Comé Droitwich.

20: Concerto di piano.

23.30: Musica brillante riprodotta.

20.45: Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto.

21.30: Musica brillante.

22.30-24: Musica brillante e varietà (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 326.2; kw. 70

18.45: Come Droitwich.

20.24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BERLGRADO

kc. 686; m. 437.3; kw. 2.5

18.30: Concerto vocale.

19.50: Musica di dischi.

20: Programma variato.

23.30: Conc. ritrasmissione 23-23.30: Danze (dischi).

LIBIANA

kc. 527; m. 569.3; kw. 5

18: Radiorchestra.

19.50: Musica di dischi.

20.30: Serata di varietà.

22.15: Musica da jazz.

LETONIA

MADONNA

kc. 1104; m. 271.7; kw. 50

19.5 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale sinfon.: 1. Schumann: *Ouy, del Manfred*; 2. D. Schostakowitch: *Suite*; 3. Mozart: *Concerto per violino e orchestra* in la maggiore;

4. Sibelius: *Leggenda*, poema sinfonico; 5. Ciaikovski: *Suite del Lago dei cigni*; 6. Smetana: *Ouy, dalla Sposa venduta*;

21.20-23: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kw. 150

20.5: Ora lussemburghese.

19.50: Musica brillante.

21.10: Come Francoforte.

22.5: Beethoven: *Sonata appassionata*, per piano.

23.0: *Minuetto*; *Capriccio* per Quintetto; 1. Ewing: *Ritratto d'un solitario di piombo*; 2. Gode: *Fantasia nella resta incantata*; 3. Demaret: *Far-west*; 4. Padewski: *Minuetto*; 5. Elgar: *Suita d'amore*; 6. Lincke: *Amina*; 7. Sudest: *A piccoli passi*;

23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kw. 60

20.10: Concerto orchestrale.

21.10: Lincke: *Aria berlinese*, ouverture; 2. Grossmann: *Cardas*; 3. Morena: *Canit viennes*, potpourri;

21: Concerto di musica brillante e da ballo.

22.15: Radiocorista.

22.45-23.30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kw. 100

CRONACHE

LE AUDIZIONI ALL'APERTO NEI MESI ESTIVI

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda ha diramato a tutti i Prefetti del Regno una circolare che stabilisce nuove norme in materia di audizioni radiofoniche all'aperto ed all'esterno dei pubblici esercizi (ristoranti, caffè, bar) nel periodo della stagione estiva. Viene consentito infatti che dal 1° luglio al 30 settembre p. v. non si dia luogo all'applicazione del R. D. L. 3 febbraio 1936, n. 418, per ciò che riguarda le radiodiffusioni effettuate sulle spiagge, nei pubblici giardini e passeggi, e comunque in località all'aperto distanziate dagli abitati. Per ciò che concerne le radiodiffusioni all'esterno degli esercizi pubblici posti nelle strade e piazze cittadine, durante il periodo suddetto, queste sono permesse nei limiti d'orario già previsti per le orchestre e sempre che siano rispettate le esigenze della pubblica quiete che, nella stagione estiva si estende anche alle ore di riposo pomeridiane.

In questi ultimi giorni le stazioni dell'Eiar hanno trasmesso diverse cronocorache, sempre più partecipando col microfono alle manifestazioni della vita nazionale.

Domenica 21 abbiamo ascoltato la cronaca del Gran Premio di Milano (L. 400.000) dall'Ippodromo di San Siro, e quasi possiamo dire di aver assistito all'avvenimento e di aver visto « Archidamia » tagliare trionfante l'ambito traguardo, tra le acclamazioni entusiastiche della folla.

Mercoledì 24, nel pomeriggio, abbiamo vissuto — seguendo la parola del cronista — nell'atmosfera cinquecentesca di Firenze assediata dall'esercito imperiale: i giovani fiorentini giocano al calcio in una gran distesa sportiva sulla piazza di Santa Croce, mentre tutt'intorno sulle colline i nemici stringono l'assedio. Questo notevole episodio del giorno 17 febbraio 1530 viene ricostruito due volte all'anno nel gioco del calcio in costume che si svolge in piazza della Signoria. Magnifici scintillanti costumi dell'epoca macchiano di bei colori la sfilata di 700 figuranti che apre e chiude la manifestazione, e splendidi episodi di destrezza, azzurri e rossi tendono a rendere più interessante il gioco sportivo. Tutto questo è stato illustrato nella radioronaca.

Infine, ancora da Firenze, abbiamo gustato — in un intervallo del programma serale del 24 giugno — una scena folcloristica con appositi commenti musicali a descrizione della Festa di San Giovanni. Spiritosi battibecchi col lepido Stenterello, cori popolari, voci di folla, crepitio e bombardamento dei tradizionali fuochi... Insomma una vera e propria cronaca radiofonica.

Per lunedì 29, intanto, è prevista una cronaca dello Stadio di Bologna, in occasione delle gare finali del Campionato Nazionale di atletica leggera: sono già gli squilli della diama che chiamano a raccolta per l'XI Olimpiade che sarà aperta il 1° agosto in Berlino e per la quale l'Eiar prepara un completo speciale servizio. Ne ripareremo.

A bordo del dirigibile Hindenburg, il Vaticano era rappresentato da Padre Schulte, un demostriatore ex-pilota ed ex pilota, in un'occasione di portare al dirigibile la benedizione pontificia. Quando l'aerovane si trovò in pieno Atlantico, padre Schulte celebrò una Messa che venne diffusa dalle Stazioni tedesche. Il sacerdote ha vissuto anche altre strane avventure. Una volta, pilotando il suo aeroplano, portò ivi e appreschi di radiodiceggiamento ad alcune popolazioni del Nord Canada, le quali, a causa del freddo eccezionale, erano state tagliate fuori dal resto del paese.

L a B.B.C. dichiara che sta preparando per l'autunno prossimo un concerto che avrà una spiccata nota di originalità: i principali esecutori saranno leoni, tigri, ippopotami ed elefanti. Si sentiranno anche « artisti » di minore importanza quali sciacalli, iene e uccelli di tutte le specie. Il concerto, battezzato « Cella Giungla », verrà diffuso dal parco nazionale Kruger nell'Africa del Sud dove sono raccolti i migliori esemplari della fauna africana.

Durante il recente congresso della Radiocatólica, tenutosi a Praga, i congressisti poterono sentire una apposita trasmissione da Washington. Per mezzo di essa giunse al Congresso la parola del vescovo di Washington che avrebbe, dopo, il suo potè, recarsi a Praga, e una conferenza di uno dei più noti predicatori cattolici di oltre Atlantico, Monsignor Sheen, il quale fece l'elogio dell'organizzazione radiocatólica americana.



Giulio e Claudio (Foto G. Michela).

MARE

Statue di bronzo su scafi volanti tra due cupi azzurri.

Vele dipinte di santi come vetrate di cattedrali.

E lu, sole, che ridi sul glaico labbro del mare

e tu, vento, che danzi su veli frementi di luce.

Gioia, ebbrezza infinita. Essere demone, spirito,

libero! Errare, cantare, cercando così la mia donna

come fa il vento con l'onda che in lei s'immerge

l'anelando.

Balzano, avvinti, su in alto. Si frangono, avvinti, allo

l'iscoglio.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

Le stazioni sovietiche hanno diffuso una radioronaca dalle Officine elettriche di Kutubchev i cui operai lavorarono per tre ore consecutive portando le maschere contro i gas esplosivi, in occasione di una manovra antierica. I capi reparto e gli operai hanno raccontato al microfono agli ascoltatori che il lavoro con le maschere non ha minimamente influenzato la produzione, ma ha anzi permesso ai raggiungere nuovi primati di lavoro.

Un eccezionale concerto è stato diffuso da Radio Brunn. Si trattava di una esecuzione di nenie effettuata con fischietti d'osso, pifferi di pietra e altri strumenti primitivi rinvenuti in caverne antidiaviane. La Stazione coloniale belga ha captato dalle isole Hawaii una interessante conferenza di padre Damin, il celebre missionario che da lunghi anni vive tra i lebbrosi ed è diventato uno specialista nella profilassi della lebbra.

VIAGGIO CON ANNIE

Per tutte le ferrovie abbiamo gettato seme di rose; le nostre nozze piacevano ai cantonieri.

Atta sera il portavo non sperdette stazioni; e il tuo pallone fece chiare le notti; col canto dei galli sul nostro sogno vegliavano i figli, entro azzurre atmosfere.

Dopo, sui treni alzavamo anche le bandiere del nostro amore, — tornavano con noi gli uccelli dalle migrazioni. —

Io ti porterò alle più umili genti, come in visione, dicendo le virtù del tuo sangue; e se poi

giungendo marte folgori i nostri corpi, ancora le genti ci leveranno in trionfo tutte le primavera, fra gli uccelli stanchi di migrare: in una festa di nozze

Porteremo le fiabe, il conforto agli innamorati;

i figli poeti scriveranno gli itinerari del sogno nuziale; il nostro sangue con le fontì ogni aprile sgorgerà dal dolore dei figli e degli uomini soli;

e una piccola stazione avrà il nostro nome, Annie!

ERNESTO CABBALO

CRONACHE

A Tlemcen, piccolo villaggio algerino del Mohgreb, viveva un vecchio asceta, St Abdelkader Ben Dahmane. A furia di studi egli era diventato « taleb » (saggio del Corano) ed era stato nominato maestro del paese. Per lunghi anni insegnò la lingua islamica a bimbi di molte generazioni da una sala di un magnifico palazzo costruito nel Trecento da un re di Fez. Ben Dahmane era un saggio e aceto rifiutato onori e aumenti di stipendio, così come tutte le « invenzioni degli infedeli ». Un giorno i suoi allievi lo trovarono stupefatto e sbalordito. Narro che in casa di un amico aveva scritto scattare da una cassetta « canti e voci arabe provenienti da centinaia di chilometri di distanza ». Le voci erano portate « dalle onde dell'aria ». Non solo, ma l'amico — azionando un semplice bottone — aveva fatto scattare dalla magica cassetta altre voci in lingue diverse. E concluse: « Allah solo è grande, ma gli uomini sono molto abili per potere » col suo permesso — produrre simili meraviglie. Questa che io narro è una storia vera che supera in bellezza e fascino qualunque storia di qualunque libro ». Chiuse il Corano e, quel giorno, non volle fare la lezione. Il vecchio Ben Dahmane, da allora, tutti i giorni si recava agascinato in casa dell'amico « ad ascoltare la pioggia di musica e di parole ».

Ha lasciato Belfast la nuova nave australiana Kanimbla, nave eccezionale dal punto di vista radiofonico in quanto che porta a bordo dei modernissimi impianti radiofonici ed un personale tecnico ed artistico sceltissimo. Essa è stata autorizzata dal Postmaster General of Commonwealth of Australia a trasmettere programmi destinati alle stazioni trasmettitori del Continente che li trasmetteranno agli ascoltatori. La stazione navigante Kanimbla però, ai fini del piano radiofonico australiano, viene considerata non come una trasmettentente ufficiale, ma privata.

La stazione di Mosca ha dedicato un intero programma all'evoluzione della musica russa: una conferenza commentata musicalmente per dare agli ascoltatori la sensazione dell'evolversi dei concetti musicali dalle prime canzoni popolari ai nostri giorni. Il programma fu molto interessante per giungere da quei canti ingenui e caratteristici al musicista personale ci volere dei secoli. Soltanto nella prima metà dell'Ottocento Michele Glinka seppe trarre dall'ombra la musica nazionale e fu considerato il primo musicista russo chiaramente nazionalista. Il suo grande successo fu l'opera « La vita per lo Zar », rappresentata nel 1836, che influenzò profondamente le nuove generazioni artistiche. Infatti la sua strada fu subito seguita da Serov e Dargomyzki. L'apogeo della musica russa fu però raggiunto con i « Cinque compositori », associazione di puri artisti, il cui scopo nobilitò che si opposero a ogni infiltrazione di maniere straniere e combatterono per l'armonia nazionale e tradizionale di origine assolutamente slava. Essi erano: Batakhiev, Mussorgski, Cui, Borodin e Rimsky-Korsakov. Borodin definì il programma dei « Cinque » con una frase lapidaria: « I russi sono fatti sinopoli su troppo consumatori di musica. E tempo che divengano produttori! ».

La Radio polacca, ha dato notizia di una nuova setta sorta in seguito a superstizioni generate dagli eclissi solari. Si tratta di una setta che si intitola degli adoratori del sole, o eternisti. Il fondatore è un tale Matteo Kedzior, un ricco commerciante che e tornato piurimilionario dall'America e che non sapeva come collocare le sue enormi ricchezze. Fece allora un dono al sole, « la sua sola », che si riuniscono in un alone tutto pavato di nero. Ad una parete, un enorme globo illuminato elettricamente dovrebbe rappresentare, in piccolo, l'astro del giorno. Durante il recente eclissi, gli « eternisti » si sono abbandonati a stranissimi riti nel momento in cui il sole è scomparso e in quello in cui è riapparso.

Il Governo russo ha provveduto ad aprire nei villaggi polari alcuni cinematografi. L'avviso era stato abbondantemente diffuso per Radio, così che all'inaugurazione si accollava una folla enorme di indigeni, la gran parte dei quali non avevano mai visto un film. E agli spettacoli seguenti il successo è stato ancora più clamoroso. In seguito a ciò, anche una Compagnia del Teatro lirico di Mosca è partita in aeroplano per la zona polare allo scopo di dare nei principali villaggi alcuni spettacoli lirici.

A sei quarant'anni di età è morto a Neully Stefano Escauder, direttore e fondatore de L'Antenne, il più vecchio giornale radiofonico francese.



viaggiate con la
OLIVETTI PORTATILE

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

JENUFA

JENUFA. — Pensate a un delicato fiore silvestre portato dal vento chi sa da dove ed esposto a tutte le raffiche che finiranno col dilaniarlo. Figlia di nessuno, raccolta pietosamente da una donna che l'adotta e che l'ama come una figliola, è venuta su, nella vecchia fattoria, fresca come un fiore di campo di cui ha tutta la pura e innocente vaghezza, la sottile e gentile fragranza. Intorno a lei sono la vecchia Burya, suocera della Campanara che è vedova e che è la donna che l'ha adottata e i due fratellastri Steva Burya e Laca Klemen, figlio e figliastro rispettivamente della Campanara. Un bel ragazzo, il primo, ma

fatuo e leggero e quel che è peggio un vizioso. Non bello, rozzo e chiuso quanto l'altro elegante e aperto ma buono, il secondo. In casa fuorché da parte della madre che lo conosce e che ama soltanto Jenufa, tutte le preferenze sono per il bel Steva, che ammalia tutti come conquista il cuore delle belle del paese, come rapisce il cuore alla piccola che crede in lui come in un Dio e che non s'accorge

del serio e profondo amore che per lei, sin da bambina, ha avuto il buon Laca. Ma l'ora dei sogni sotto le stelle e presso la siepe fiorita dove egli, il bel Steva, l'aveva, per la prima volta, stretta al cuore e l'aveva baciata è, ahimè, presto scomparsa. La povera piccina ha adesso una spina di fuoco nel cuore e supplica l'figliuoli la sposi, prima che tutti sappiano del suo disonore. Ma Steva continua a divertirsi, come aveva fatto con lei, con le belle che gli fanno la ruota, s'ubriacca e alle sue lagrime non risponde che con vaghe promesse. Laca, che l'adorava in silenzio e che mai aveva osato di dirle il suo amore, quella sera aveva tentato di abbracciarla. Lei l'aveva respinto brutalmente, ingiuriandolo. « Potrei sfraciarti », le aveva detto e, in una rapida colluttazione, il coltello che aveva fra le mani sfiorò la sua guancia. Volutamente, in un impeto di passione e di perdimento o per disgrazia? Aveva visto cadere in ginocchio esterrefatto e gemendo il suo assassino ed era fuggita col viso grondante di sangue. Poi, tutta l'ascesa della dolcissima via crucis. Sino al calvario. L'abbandono di Steva, la confessione angosciata alla sua mamma adottiva, la prigionia per tener nascosto il suo fallo, il suo letargo, il rapimento del suo fantolino che le dicono morto nei giorni della febbre alta e la terribile verità quando, nelle trine e nella cuffietta di un bimbo che era stato rinvenuto assiderato nella neve, riconosce la vestina ch'ella aveva cucito nell'attesa della sua creaturina. Il suo urlo disperato aveva superato l'urlo d'orrore della folla contro la madre snaturata. Ma ella, nulla sa fuorché l'angoscia straziante del suo cuore. La confessione della Campanara, che aveva commesso il delitto orribile nell'illusione di salvarle l'onore, devia la tempesta che s'era gettata su lei. E mentre la sua sciagurata madre adottiva è trascinata prigioniera, ecco il buon Laca che le impedisce di andarsene raminga col suo dolore. Egli l'ha sempre adorata e l'amerà tanto da farle dimenticare tutto quello che ha sofferto; ed ella sente sbocciare nel suo cuore di fanciulla martire il primo e vero e santo amore della sua vita.

LA CAMPANARA. — E' forse la vera, la tragica protagonista del dramma. Nel suo passato deve esserci stato un dolce grande di cui porta

nel cuore un chiuso e inconfessato rancore. Ama la fanciulla che ha adottata come figliuola più del figlio stesso delle sue viscere. E quando « sa », non tentenna nella scelta del suo posto e si colloca contro il seduttore al fianco della sedotta. Ma il bimbo che è nato ha duopo d'un padre ed eccola, umile e supplice, a scongiurare il figliuolo perché sposi la povera fanciulla. E' così bello il piccolo. Ha tutto il suo volto. Ha gli occhietti azzurri come lui. Sa che il suo figliuolo non ha cuore. Sa che forse egli non la farà felice, ma sa anche che, soltanto sposandola, Jenufa, la sua diletta, potrà essere salva. Ma Steva ha ben altro per la testa adesso. E' fidanzato con una bella ereditiera, la figlia del Giudice, e di Jenufa non vuol più sapere. Il suo volto sfraciato non è più quello che l'ha innamorato. E il pensiero della Campanara va a Laca di cui sa la bontà e il tenero amore che ha avuto sempre per la fanciulla. Gli dirà tutto ed egli perdonerà. Ma il bimbo?



STEVA BURYA



LACA KLEMEN



JENUFA



LA CAMPANARA

Accetterà egli quel bastardo? Ma perchè il buon Dio non se l'ha preso con sé? E alla mente della sciagurata s'affaccia, come l'incubo d'un delirio, l'idea dell'orribile delitto. Se il bambino morisse, Laca non esterebbe a sposar la tradita. Ha deciso e versa un narcotico nella tazza con cui dà da bere alla figliuola adottiva. Quando questa è addormentata, penetra ancora, come una ladra, nella stanza della fanciulla-madre. Agisce come un'automata. Inconscia e terribile. Strappa dalla culla l'innocente creatura ed esce a depora sulla neve. Quando ritorna, alla giovane mamma che si è destata e che chiede, pallida d'ansia, del suo fantolino, dice che il bimbo è morto nei giorni della febbre alta che l'ha posseduta. Ma la porta Laca che è pronto a sposarla e ad amarla come l'ha sempre amata. La misera fanciulla è triste, ma è tocca dalla bontà di Laca e si duole soltanto di non sentirsi degna di lui, del suo sacrificio. La Campanara è quasi felice. Il suo delitto non è stato inutile. Ma che cos'è quel gemito di bimbo che giunge nella stanza di lontano, dalla neve bianca? E' lei sola, nel suo delirio, nel suo rimorso a sentirlo. Ah! quel pianto di bimbo morto, come un passerotto, nella neve, ucciso da lei, ah! quel pianto non potrà più strapparla dal suo cuore di disperata. E lo sentirà sempre, anche fra le mura del carcere dove sarà trasportata quando, rinvenuto il cadaverino dell'innocente, ella proclamerà il suo delitto per salvare davvero questa volta la sua Jenufa. E quel gemito implacabile di bimbo che durerà fino all'ultimo palpito della sua misera

vita, che udirà sempre, anche tappandosi le orecchie, sarà il terribile castigo che Dio ha decretato per il suo atroce delitto.

STEVA BURYA. — Don Giovanni dal villaggio, passa d'amoroso in amoroso, senza scrupoli e bevendosi allegramente su. Che colpa ne ha lui se piace tanto alle donne? Jenufa, il delicato fiore campestre ch'egli ha calpestato, non è che una delle tante. Ha avuto un bimbo e se lo tenga. E sua madre che vorrebbe che riparasse non lo scocchi proprio adesso che ha fra le mani un matrimonio che gli fa gola con una ricca e bella ragazza — oh! più bella di Jenufa, specie ora che questa ha il viso sfraciato —, la figlia del Giudice. E se ne va pel fatti suoi e ha la faccia tosta di tornare a casa, e di tornarsvi con la nuova fidanzata e il Giudice e la Giudicessa, il giorno fissato per le melanconiche nozze di quello stupido di Laca con Jenufa. Ma la festa, festa così per dire, è interrotta dallo schiamazzo della folla che invade la masseria. Affondato nella neve è stato rinvenuto il cadaverino d'un bimbo. Il suo bimbo. La folla vorrebbe far scempio della madre snaturata che ha ucciso per nascondere il suo fallo. Ma la verità folgora dalla confessione della Campanara. Tutti lo additano come il maggior responsabile dell'orribile delitto e il Don Giovanni dal villaggio perde l'occasione del ricco matrimonio che sarebbe stato una così vantaggiosa parentesi nella storia delle sue avventure.

LACA KLEMEN. — Quando — volutamente o per disgrazia? — il suo coltello sfiorò la guancia della fanciulla, che aveva per tanti anni adorata in silenzio, era caduto disperatamente in ginocchio gemendo: « Dio, Dio che cosa ho mai fatto? Jenufa mia, Jenufa mia! ». Oh! ella non l'avrebbe più perdonato. Invece sarebbe stato lui un giorno a dimenticare e a perdonare. Aveva perduto la testa, quella sera. Gli era venuta vicino. C'era tanta dolcezza nella sera inoltrata e dalle siepi, dalla campagna saliva l'incenso delle corolle soffici. Ma il più bel fiore era lei. L'aveva amata sin da bambina. Era cresciuto con lei. Ma lei non s'era accorta mai del suo amore. Come tutti, nella casa, anche lei era stata presa dal bel Steva. Oh! egli lo sapeva bene, non era bello come il suo fratellastro. Ma egli possedeva una ricchezza

za che lui, il bel Steva non aveva: il cuore. Ma chi lo vede il cuore? Come sentiva che egli solo avrebbe potuto assicurare la felicità che l'altro non poteva assolutamente darle! E gli era parso di correre alla difesa della povera illusa, andandole incontro quella sera per gridarle il suo amore. Ma lei l'aveva respinto e gli aveva detto così brutte parole. E lui l'aveva ferita. Per amore? Per odio? Ma era stato lui a ferirla? Era stata una disgrazia? Oh! il suo atto non aveva fatto che gettarla più impetuosamente nell'amore di chi l'aveva sedotta; e poi l'avrebbe abbandonata. Ma venne un giorno in cui il cuore che nessuno vede apparve dinanzi all'angoscia della fanciulla che era stata il solo e grande amore della sua vita. E quel giorno fu il primo d'una vita nuova per entrambi: vita di dolcezza e d'amore che entrambi avevano comprato a prezzo del più aspro dolore.

«LA FIGLIA DI JORIO»

La *Figlia di Jorio* di Alberto Franchetti andava in scena per la prima volta alla «Scala» nel marzo del 1906. Giusti giusti trent'anni fa. Bisogna scorrere i giornali di quei tempi per avere un'idea dell'ansia febbrile con cui l'opera era attesa, ansia febbrile che era legittimata dal nome dei due autori: il D'Annunzio e il Franchetti e dal successo colossale già riportato dalla tragedia pastorale alla sua prima apparizione nel teatro originale.

Tanto un incrociarsi, nei salotti, nei cenacoli, nei caffè dovunque il pubblico radunava, di previsioni e di commenti più o meno cervelotici, di indiscrezioni anche queste nate nei regni della fantasia, di notizie cercate e di notizie propagate, una corsa pazzesca, insomma, di chi le sballava più grosse. Vigilia d'ansia e di passione che non ebbe tregua che il giorno o, meglio, la dimane della prima rappresentazione.

Né meno intensa e febbrile era stata la faticosa preparazione dello spettacolo, anche questa quotata solo poche ore prima del levarsi del sipario. La sera precedente, dopo la recita di *Resurrezione* dell'Alfano, che era andata in scena nella stessa stagione, si facevano ancora le ultime prove di arredo e di luci. La sera della «prima» la folla si assiepaiva già alle porte del teatro quando i santi finivano di cucire il costume di Aligi, avendo D'Annunzio bocciato all'ultimo momento quello che era stato già approntato.

La «Scala» offriva, quella sera, l'aspetto d'una di quelle serate solenni che non sono possibili in alcun altro teatro del mondo. Sul podio era Leopoldo Mugnone.

Sul palcoscenico, a Pandolfini sotto le spoglie di Mila di Codro; lo Zanatello sotto quelle di Aligi; il Gilardini (Lazzaro di Roio); la De Ciserros (Candia della Leonesa). La messa in scena fu giudicata la più bella e la più grandiosa di quelle che la «Scala» avesse approntato sino a quel giorno.

Nella sala si raccoglieva il più bel pubblico di Milano. Francesco Paolo Tosti era venuto appositamente da Londra per assistere alla prima rappresentazione dell'opera. Non mancava, naturalmente, il Michetti, amichissimo e fratello d'arte del poeta, il quale, nella sua relazione, si dichiarò che aveva tratto la prima ispirazione della tragedia che doveva essere il suo capolavoro.

Il successo non poteva essere più lieto. Le chiamate agli autori erano state cinque dopo il primo sipario; quattro alla fine del secondo atto e otto dopo la chiusa dell'opera; queste cadissime e generose. Un pezzo — il canto di Aligi — era stato bislato. L'incasso, ragguardevolissimo per quei tempi, aveva superato le 25.000 lire.

La critica fu, la dimane, meno cordiale del pubblico. Però il Pozza, il maggior critico musicale, cioè, della metropoli lombarda, concludeva la sua rassegna, sul *Corriere della Sera*, per quanto anch'essa non scevra di qualche riserva, con le seguenti parole: «L'entrata di Aligi e quella di Mila e il grande finale del primo atto; il preludio, il forte duetto, l'episodio dei Pellegrini e tutta la parte di Lazzaro di Roio nel secondo atto; la mezza-opea di Candia della Leonesa e il gran concertato del terzo sono pagine tali da rassicurare chiunque nutra qualche dubbio sulla vitalità e la fantasia delle opere di Alberto Franchetti». E sono queste le pagine, nobilissime, vive e sentite che, nella ripresa de *La Figlia di Jorio* da parte dell'Eiar, additiamo, fra le altre, agli ascoltatori cui l'opera andrà prossimamente.

In un'intervista concessa dal Franchetti alcuni giorni prima dell'andata in scena dell'opera è così raccontato com'egli addivenne alla scelta del magnifico soggetto: «Il caso — confessa il Maestro — governa davvero il vicende della vita. Stavo già musicando un *Antigone* su libretto di Ferdinando Fontana, quando una sera, in viaggio, nel *buffet* della stazione di Pistoia, lessi in un giornale poche righe di riassunto sulla tragedia che doveva andare in scena poco dopo. Io era, in quel tempo, contrario al D'Annunzio autore di teatro; ma quando a breve riassunto mi turbò e vi diedi dentro gli elementi d'un grande libretto.

«In quel tempo ero — e purtroppo non lo sono più — figlio di famiglia. Pensai che il Posta mi avrebbe fatto delle condizioni troppo onerose per me e serbai per me il turbamento e il mio desiderio, rinunciando a questo sogno improvviso. Per fortuna, non doveva finire così.

«Poco tempo dopo mi recai a Parma per trovare il mio povero padre. Egli mi chiese notizie dei miei lavori, e quando seppe che stavo musicando

un'opera di soggetto greco, si mostrò poco contento della scelta.

«Ci sarebbe — dissi io — un magnifico libretto, ma D'Annunzio domanderà troppo: *La Figlia di Jorio*. — Ti pagherò io il libretto — mi rispose mio padre. Presi il coraggio a due mani e andai a Milano e mi feci presentare a D'Annunzio, All'Hotel Capone, egli mi lesse l'intera tragedia. Dopo il primo atto, la mia commozione fu così forte che scoppiati in pianto. Le trattative furono subito intavolate e chiuse.

«Da principio, D'Annunzio si impegnava a cedermi la tragedia purché lo facessi fare da altri il libretto. Fu il Michetti che insistette perché egli stesso compisse per me l'opera. E il D'Annunzio finì col cedere. Il primo atto lo compost un po'

qua, un po' là, viaggiando in Germania. Ma il D'Annunzio volle che lo lavorassi vicino a lui e andai così a Settignano dove finì la composizione dell'opera sotto l'influenza del poeta. Lavoro febbrile, ma compiuto con grande fede. Spesso il poeta mi diceva: «Bello, ma non quello che io vorrei...» E gli a rifare e rifare. Certi pezzi furono riposti in forma persino del volte. Nella composizione dell'opera ho impiegato un anno, lavorando incessantemente e senza tregua. Ma anche senza sgomentarmi perché *La Figlia di Jorio* è l'opera che più ho amato e che ho più «sofferto» nel profondo del cuore.

Preziosa e commossa confessione che ci fa accostare all'opera di Alberto Franchetti con più viva e devota ammirazione. ***

I CONCERTI SINFONICI

MULÉ

Il M^o Giuseppe Mulé, direttore del conservatorio di Santa Cecilia e compositore di chiarissima fama, è stato il primo dei musicisti italiani ad essere chiamato a portare il contributo della sua larga ispirazione e della sua solidissima cultura musicale alle Rappresentazioni di Siracusa. A questo speciale compito egli era indicato dalla sua stessa natura e dallo stesso suo temperamento musicale.

Dopo aver composto per le «Coefore» delle pagine di nobile ispirazione, principalmente melodiche, che riprendono in parte antichi rimi, Giuseppe Mulé inizia col commento delle «Baccanti» uno stile corale e sinfonico nel quale predomina la spontaneità, e la sua musica, fatta più densa, acquista corpo e colore. In seguito, sgombrato l'animo da preoccupazioni di classiche strutture, dà vita con forme sue al suo mondo musicale interiore, realizzando delle composizioni cui si ha un potente verismo melodrammatico.

Nel Concerto sinfonico che egli dirige questa settimana per gli ascoltatori del Gruppo Torino, sono comprese precisamente le migliori pagine strumentali e corali che egli ha scritto per le Rappresentazioni Classiche di Siracusa. Delle «Coefore» si eseguirà l'entrata delle protagoniste, l'intermezzo e le libagioni funebri; della «Medea» un brano corale; delle «Baccanti» l'entrata, il coro, l'evocazione, la danza dionisiaca; e non vi mancano le musiche scritte dal Mulé per l'«Inghena in Tauride» e l'«Inghena in Aulide».

Oltre a queste composizioni il maestro Mulé ha compreso nel concerto la «Terza, suite di antiche arie e danze» di Respighi e la «Toccata e fuga in do maggiore» di Bach, nella trascrizione di Welner.

È noto che Ottorino Respighi, la cui recente scomparsa ha così vivamente commosso il mondo musicale internazionale e particolarmente quello italiano, ha lasciato una ricca produzione orchestrale nella quale accanto ai poemi sinfonici, espressione matura della più raffinata arte sinfonica, si distinguono alcune ricostruzioni o trascrizioni di antiche musiche. A queste, dal cui ambiente sonoro emana tutta una suggestione di leggendario arcaismo Respighi deve alcune delle ispirazioni più belle e unanimemente riconosciute.

La «Terza suite di antiche arie e danze» è formata, come la Prima e la Seconda, con musiche scritte originariamente per liuto, liberamente trascritte per un complesso adiato, rispettando anche tutte le caratteristiche di armonie proprie del tempo e della natura di queste musiche. Le trascrizioni respighiane però non hanno niente di dottrinale e rispecchiano anzi uno dei lati più attraenti della personalità artistica del trascrittore.

Rito Selvaggi dirige in questa settimana un concerto sinfonico SELVAGGI

per gli ascoltatori del Gruppo Roma. La figura artistica del Maestro è ben nota agli ascoltatori della radio per i quali Rito Selvaggi ha spesso diretto concerti sinfonici: la sua eminente personalità di compositore si è del resto affermata attraverso molteplici concerti tenuti nei principali teatri italiani e stranieri. Ci limiteremo qui a ricordare i successi ottenuti in Ungheria, in Austria e quelli dell'anno scorso in Francia. Recentemente in un concerto pubblico al Rito Conservatorio di Parma il Selvaggi ha ottenuto un nuovo e clamoroso successo, presentandosi come interprete e compositore. Per questa sua attività egli si è affermato con un gruppo di importanti lavori fra i quali ricordiamo la *Maggiolata veneziana*, opera accolta con grandissimo successo al Teatro San Carlo di Napoli e ripetutamente diffusa per radio, il *Poema dell'estasi di San Francesco*, lo *Stabat*, la *Messa Antoniana*, il *Poema della Marcia su Roma*, ecc.; una speciale menzione meritano pure le sue numerose e pregevolissime trascrizioni delle musiche dei nostri maggiori compositori classici.

Il Selvaggi inoltre da diversi anni ricopre la cattedra di alta composizione nel R. Conservatorio «A. Boito» di Parma.

Il concerto che mercoledì 1° luglio sarà trasmesso dalle stazioni dell'Eiar presenta un programma di particolare interesse. Esso ci dà agio di riascoltare il preludio dell'opera *Maggiolata veneziana*, che è tra le più belle e ispirate pagine del Selvaggi; inoltre, accanto l'ouverture del *Rienzi* di Wagner, e all'*Overture allegra* di Busoni, ci sarà dato di ascoltare la *Quinta sinfonia in si bemolle* di Schubert.

Questa composizione che raramente viene eseguita nei concerti sinfonici merita un cenno particolare.

Come sinfonista Schubert è specialmente noto per due opere veramente geniali, la *Sinfonia in do* e quella in *si minore* detta *L'Incompiuta*. Nella produzione schubertiana si contano però ben nove sinfonie. Poiché Schubert non ha raggiunto ad avere stralli: un lungo lavoro, una lenta preparazione hanno concorso al raggiungimento del suo più elevato stile. Prima e dopo le due sinfonie sopra citate sorgono composizioni del medesimo genere, le quali se non raggiungono la stessa elevazione sono tuttavia di notevole interesse. Fra queste la *Quinta sinfonia* è fra le migliori. Essa fu scritta nell'autunno del 1815, nello stesso anno della *Sinfonia tragica* e di tanti altri meravigliosi lavori del grande musicista viennese.



La fanfara dell'Associazione Bersaglieri nell'auditorio della stazione di Roma.

Mazzemarello, spiritello benigno in forma di marinato bugfo, che si burla di tutti per vendicarsi dei cattivi trattamenti ricevuti, ma che è sempre pronto ad un gesto di generosità, è il soprannome di Meurella, selvaggia fanciulla della terra d'Abbruzzo, protagonista della graziosissima operetta di Carlo Linati.

L'azione si svolge ora su una brulla spiaggia aprutina, ora sul monte che da essa tosto si eleva in balze ricoperte di zagare e di pini, in un ambiente villereccio, non solo, ma rustico, e per questo ancora più semplice e sincero: sentimenti primitivi, alternative di scontentezza e di slacciati impetivi; cuori chiusi che quando sbocciano traboccano;

gente che a parole si nega ad ogni generosa azione, ed a fatti tutto dona di sé, senza secondo fine, godendo di un sacrificio che dà ad altri bene e serenità.

Carlo Linati, forbita scrittore, collaboratore dei principali giornali letterari italiani; traduttore fedele di Swift, Laurence, Joyce, Stevenson, Hardy ed altri di cui ha penetrato con grande acume il pensiero; autore di pagine serene, di piane vicende, di pregevoli romanzi che sono sfumate pitture di ambiente e delicate analisi di animi e di sentimenti, quali Duccio da Bontà, Le tre pive, Nuvole e paesi, Storie di bestie e di fantasmi e La principessa delle stelle; che già alle scene apportò nuova linfa, facendo per primo conoscere opere del teatro irlandese di Gregory, di Yeats e di Synge; con Mazzemarello porta un fiore gentile allo screditato teatro dell'operetta, ove in generale vigeva il mezzo di non dare importanza al libretto.

Egli ha fatto un'operetta con personaggi alla buona: una zingarella, un marinato, un cipollaro, un pastore ed altra gente semplice che fa coro con i motivi del folclore aprutino, profumato di erbe selvatiche, di zagare, di pini e del salmastro del mare.

Il maestro Franco Leoni, autore della musica, diplomato al Conservatorio di Milano, sua città natale, è direttore d'orchestra e compositore ben noto, sia per numerose romanze da camera, e per alcuni oratori, ma più specialmente per alcune opere che ebbero al loro apparire vivo successo sia in Italia che all'estero. Ricordiamo Raggio di luna, Rip Van Winkle, Ib e la piccola Cristina e L'oracolo, che sono di trent'anni fa, e che ebbero al Covent Garden di Londra lieto battesimo.

Dopo quel periodo, che potremmo dire inglese, vennero Ziziana, a Genova nel 1908, e Francesca da Rimini a Parigi nel 1914. Tornato definitivamente in patria il Leoni presentò con successo nella sua città natale nel 1920 e nel '21 Le baruffe chiozzotte, Le falene, La terra del sogno, e l'operetta Mazzemarello.

E' un'operetta nuova in quanto che si stacca dallo stile delle operette ormai ritenute classiche, quelle venute sulle tracce della celebre Vedova allegra; essa si rievocava invece all'opera comica, con una linea semplice, un'armonizzazione signorile, un'orchestrazione sfrondata da ogni inutile complicazione, che d'altronde non si addatterebbe ai temi popolari e villerecci che ne formano l'ossatura.

Ha inizio con un tempo di barcarola: è un canto in lontananza che annuncia ai paesani l'arrivo su fragile tartarana dei cabottieri, che giungono ad offrire con gaia vivacità la

loro merce in un mercato improvvisato su la spiaggia del mare.

Il mercato si svolge come una festiciola, e gli attori commentano i piccoli avvenimenti della vita campagnola del borgo, ove la partenza ed il ritorno di un abitante è un fatto di grande importanza, che di ciascuno si conoscono vita e miracoli. Oggi l'avvenimento principale è il ritorno al paese di Tonia, che se ne era andata attirata dal miraggio della città, ma che la nostalgia ha riportato alla casa natia.

Sono cosa abituale gli sberleffi di Mazzemarello, la zingarella che si vendice dei maltrattamenti ricevuti e che soffre di non essere compresa ed amata.

Il commento talvolta sentimentale, talvolta scherzoso e mordace è fatto in forma di ritornelli, a cui seguono un madrigale rustico ed un rondoletto, caratteristico per il suo tono semplice, spigliato e giocoso. La vicenda è semplice e rustica, quindi la musica deve essere semplice e rustica. Mazzemarello, vivace e scontento dapprima, sarà poi tenera ed appassionata; ed i motivi sono sempre aderenti allo spirito del personaggio.

Per una scena di Natale il cabottiere e Tore il pecoraro c'è una canzoncina triste, di melodia semplice, un « contrasto », motivo stornellante; per il coro dei villici, spettatori mordaci, il canto del « Bel lupo » che è tutto movimento e vivacità; per una scena d'amore, tra il soprano ed il tenore, un « duetto » in mezzo al mare... che è veramente una pagina lirica di buon effetto; e per le danze: saltarelli tipicamente folcloristici, e ridde fantastiche tutto movimento, che si adattano alla scappigliata Mazzemarello, ed in occasione di festa, nell'esaltazione e nell'ebbrezza del canto e del vino, anche il popolino in zoccolotti ed abiti sgarbati. Il coro nella trebbiatura del secondo atto è pure su quel ritmo di stornello tanto caro alle genti di campagna; il brano « Il lupo mannaro » è invece un declamato rimbico; per le scene d'amore si hanno motivi di valzer lento; il canto di Tore, che per amore si è fatto ladro e che l'innamorata fa soffrire, è un classico « Lamento » di sapore arcaico; per beffeggiare l'innamorato di Meurella, un coro scapigliato ed insistente; ed a conclusione un concertato finale costruito sopra i due temi principali dell'operetta, il primo ritmico saltarello, il secondo melodico tema dell'amore. Il tema dell'amore, che prima era riservato a Tonia e Natale, sarà alla fine intonato da due coppie di fidanzati: Tonia e Tore, Natale e Maurella.

Quando Natale ha scoperto il tesoro di bontà che si cela in Maurella, s'innamora di lei e la farà sua sposa, anche se in paese Maurella, nipote di una vecchia jattocchiera, è da tutti sfuggita e beffata. Un generoso gesto di Maurella, che per salvare dal disonore Tore sacrifica il piccolo gruzzolo che possiede, le cattiva la simpatia di tutti, che plaudiranno quando Natale dichiara di sposare Mazzemarello, e ne fa la pubblica esultazione con queste semplici parole: « Finché l'abbiamo trattata male, questa cara Mazzemarello ci ripagava di pari moneta, e faceva bene! Ma è bastato che qualcuno comprendesse quel suo piccolo cuore selvaggio perché ella si mettesse tutta a fiorire e odorare come un ceppo di magiorana al sole di giugno!... ***

Quando Natale ha scoperto il tesoro di bontà che si cela in Maurella, s'innamora di lei e la farà sua sposa, anche se in paese Maurella, nipote di una vecchia jattocchiera, è da tutti sfuggita e beffata. Un generoso gesto di Maurella, che per salvare dal disonore Tore sacrifica il piccolo gruzzolo che possiede, le cattiva la simpatia di tutti, che plaudiranno quando Natale dichiara di sposare Mazzemarello, e ne fa la pubblica esultazione con queste semplici parole: « Finché l'abbiamo trattata male, questa cara Mazzemarello ci ripagava di pari moneta, e faceva bene! Ma è bastato che qualcuno comprendesse quel suo piccolo cuore selvaggio perché ella si mettesse tutta a fiorire e odorare come un ceppo di magiorana al sole di giugno!... ***

LE ISPIRATRICI

LA CANTATRICE SOLITARIA

Ella si ferma sulla porta del « Carcano », le braccia alzate a sollevare il cappuccio del mantello e baste un piede a terra, puerile e buffa:

— Io ho diciott'anni...

Franco Faccio ride, non guardando di lei, tutto graziosa, dal femmineo viso dolce e triste, che lo strambo ricciole artificiale che le piomba sulla fronte, dove una ruga momentanea, che sembra fatta per giuoco, le parte dalla radice del naso a quella dei capelli.

— E il pubblico, come i critici, se non ama la « Margherita » del Foroni, ama vol... Bisogna ricordarlo, per conservare il coraggio e la... voce...

Ella comincia a camminare in fretta sulla strada quasi deserta. La sua figura, goffa nella cappa che il vento gonfia come una vela, è piegata in avanti, quasi a sfidare avversità, tempeste e sventure.

Dice ancora e nessuno la sente, neppure Franco Faccio che le cammina a fianco:

— Ho diciotto anni...

Forse la proposizione, che riassume un lungo ragionamento interiore, è la sua preghiera d'ogni giorno al gran Dio vigilante sul suo difficile destino.

— ...Ma sono sola, malgrado la famiglia e gli amici.

Si ferma all'improvviso, guardandosi intorno. I larghi occhi lampeggiano nell'ombra del cappuccio che sembra una protezione al delicato viso di cera: — ...Sola... Capite ?... Questo è terribile...

Il vento infuria contro il bianco mantello. Ella incrocia le braccia sul petto, come un'umile suora in penitenza e guarda le foglie che turbinano gialle, disperate e morte fra la polvere salsata.

— Altrimenti non avrei paura di nulla...

Riprende a camminare, senza più alzare la testa, apparentemente incurante di colui che la segue e che non risponde.

Forse non aveva parlato per lui, forse non aveva sperato niente, forse non aveva meditato di provare un gesto amoroso, ma il silenzio diventa ora un nemico visibile e beffardo che le ride di fronte, esilarato della sua immensa delusione.

Tutte le stelle guardano lei, la cantatrice dolcescente dal cuore agghiacciato.

Franco Faccio segue docilmente l'amica perduta. Egli ha coscienza che fra di loro è sceso un buio spiraglio. Ha l'impressione d'una colpa che gli pesa sul cuore e sulle spalle, d'una terribile colpa da farsi perdonare.

Ma tale consapevolezza non ha nessuna lucidità rivelatrice. L'ispirazione manca. Manca la forza di congiungere le idee, di chiarirle, di padroneggiarle, manca la luce d'un'autentica speranza.

Ha per un attimo la tentazione di chiudere il vento prigioniero nel giglio riverso che il mantello di lei di prendere fra le braccia, con la sua bellezza preziosa, tutti gli elementi della notte autunnale, di obbedire all'istinto che suggerisce il desiderio quale risposta al desiderio, ma la paura di essere o di diventare un piccolo uomo incapace di guardare oltre la felicità transitoria, gli paralizza il cuore e le mani.

L'avvenire è ancora un enorme paese da conquistare, per entrambi. Gli pare che a lei, più che a se stesso, Dio abbia assegnato un compito eccezionale e che la solitudine risulti necessaria come il sacrificio, la sofferenza e la volontà, per andare avanti e lontano, infinitamente.

Non vi è più né amicizia, né confidenza, né voce. Ma c'è fra di loro, alta, e splendido come un obelisco al centro della sorte comune, un amore più forte del tempo e d'ogni altra cosa al mondo.

Si perderanno realmente, per ritrovarsi più tardi, quando le delusioni, gli errori, i trionfi, la vita intensa, feroce e generosa li avrà maturati per la gloria e per la perfetta comprensione.

Non per la felicità, che sfugge eternamente ad entrambi, forse perché la sofferenza è necessaria a creare la loro virtù profonda, legame infrangibile dello spirito.

È più in un'irrimediabile sventura, al cospetto della morte, perché gli uomini ricordino, perché Dio li premi.

MALOMBRA.

MAZZEMARELLO

di LEONI e LINATI



Malbera



Maurella (Mazzemarello)



Mastro Gramigna



Tore, Tonia, Natale

*Molano le note
gale varca le alte vette
dove si ritrova la
forza e lo spirito: la
più gioconda è quella
che ha con sé il*

**Fonografo
portatile**

CETRA L. 295



LA STORIA DELLA MUSICA

VENTITREESIMA PUNTATA



Giovanni Adamo Reinken.

Giovanni Seb. Bach nacque ad Eisenach nel 1685 da una famiglia di musicisti così numerosa che, nelle sue riunioni annuali ove si eseguiva molta musica dei suoi componenti, si potevano contare intorno alle tavole più di cento musicisti portanti il nome di Bach (Bonaventura). Il padre, Giovanni Amovigo, era organista, e così pure un suo fratello, Giovanni Cristoforo. La vita di Sebastiano nulla ha di singolare, perché, sciolto di peripezie e d'avventure, trascorse calma, serena, modesta, tra il gabinetto di lavoro e la chiesa. Così compendia il Bonaventura, prima di trascorrere a un efficace paragone. Mentre altri compositori, come Beethoven, espressero nella musica tutte le intime lotte dell'anima loro e tutte le passioni da cui furono nella vita agitati, Bach, se così possiamo esprimerci, non parla di sé: egli lavora secondo che lo guida la sua coscienza. Perciò la sua musica si rivolve piuttosto all'intelletto che al sentimento, e perciò non si trova mai posto l'amore. « Chiuso in se stesso, quasi disdegnoso della fama immediata e degli applausi del pubblico, Sebastiano Bach lavorò unicamente per l'ufficio. Fu sempre, come dice il Combarieu, « fontitico d'una chiesa o di un monastero », per l'arte e per sé ». Dopo una sua gigantesca una parte sola pervenne a noi dopo un lungo periodo di dimenticanza, dal quale la risollevarono le pubblicazioni critiche del Forkel e una famosa esecuzione della Passione secondo S. Matteo, promossa e diretta nel 1829 a Berlino dal Mendelssohn.

Primi maestri di Sebastiano furono il padre e lo zio, ma, a detta del Kretschmar, egli si formò più che altro col metodo dell'autocultura, studiando i capolavori. « Pronto sempre ad assimilare senza guida quanto di nuovo l'occasione gli offriva, egli ci fornisce il più meraviglioso esempio di autodidatta che la storia della musica conosca ». Per tutta la vita egli seguì l'abitudine contratta nei primi anni di copiare le opere dei grandi maestri, « il che valse ad arricchire e potenziare gradatamente le sue facoltà espressive, e a conferirgli quella portentosa padronanza di mezzi che gli fece attingere le più alte vette dell'artificio contrappuntistico ». (Capri). Sul suo sviluppo artistico generale influiva ebbe il compatriota Giorgio Boehm (nato a Goldbach nel 1661), organista della chiesa di San Nicola, ch'ebbe il merito d'introdurre in Germania una nuova forma di preludio al corale, togliendo il predominio al Pachelbel. Si può qui ricordare che il Pachelbel aveva messo in voga un tipo di preludio al corale appartenente propriamente alla famiglia della fuga. I preludi del Boehm, invece, non contenevano né variazioni né fughe, ma presentavano il corale una volta sola e in tutta la sua estensione, con armonie espressive, piccole fioriture della melodia e interpolazione di brevissime figurazioni: « corale con abbellimenti » (che sono in sostanza le fioriture della scuola italiana) corale con motivo », come dice il Kretschmar. Per questa forma di corale, Sebastiano Bach dimostrò una risoluta preferenza.

Con Bach — scrive il Capri — il corale esce dall'anonimato delle raccolte, acquista un accento poetico inconfondibile, esplica tutte le sue energie potenziali. Il Panain ricorda quattro raccolte di corali bachiani: la prima di 45 (il « Libretto per organo »), composta per servire da modello ai giovani che volessero apprendere a preludere sul corale; la seconda comprendente i 6 corali detti di Schoubert (dal nome del primo editore), più fioriti di varianti; la terza di 18, fra i quali alcuni in due maniere differenti, e la quarta di 21, con una grande fuga in mi bem, a cinque voci e un grandioso preludio. Ricordiamo ancora che il Kretschmar definì i corali bachiani per organo « gemme uniche per dovizia di piccoli, delicati, espressivi atteggiamenti melodici ».

Altra influenza su Bach, grandissima e duratura, fu quella di certe scappolte a Celle, che aveva allora una cappella composta quasi esclusivamente di artisti francesi, tra i quali ottimi soprattutto i fiati. I segni di quest'influenza sono, a detta del Kretschmar, molto chiari, sia dal lato formale sia da quello spirituale, nelle composizioni bachiane per clavicembalo ed orchestra. Anche l'incisività dei ritmi delle Suites di Bach va attribuita all'influenza del balletto francese e dei viaggi a Celle, mentre nelle grandi composizioni Bach non s'allaccia ai francesi se non nelle Ouvertures delle sue Suites orchestrali. Le Suites francesi, riferibili alle epoche della residenza a Koethen, sono composte coi tempi tipici: Allamanda, Corrente, Sarabanda e Giga lenti il primo e il terzo, rapidi il secondo e il quarto). Posteriori alle francesi sono le Suites inglesi, così dette perché nella copia manoscritta in possesso del figlio di Bach, Giovanni Cristiano, era scritta l'indicazione « per gli Inglesi ». Sono più ampie delle francesi, sia perché all'Allamanda precede un Preludio, sia perché portano pezzi aggiunti, come una Bourrée (qualche volta due, con abbellimenti), una Gavotta, un'Aria, ecc. Vi sono ancora le Suites tedesche, che sono propriamente sei Partite, di struttura ancor più ampia. Come compositore di Suite, Bach fu tedesco per l'indirizzo della fantasia e per il pronto e inaspettato carattere romantico, incline a profonda interiorità, ch'egli seppe dar loro (Kretschmar).

Abbiamo già ricordato l'importanza di Amburgo per la musica nel 1700. I viaggi che in questa città fece il giovane Bach al principio del secolo giurarono a lui particolarmente come organista e come compositore di musiche organistiche. Il Singpiel dovette lasciarlo indifferente: « è probabile che Bach abbia intuito la caducità del dramma per musica, e lo abbia escluso senz'altro dal campo della sua attività artistica » (Kretschmar). Non così può dirsi, invece, per l'influenza dell'Olandese Giovanni Adamo Reinken, organista della chiesa di Santa Caterina in Amburgo, che era considerato ai suoi tempi come un Paganini dell'organo.

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.



Scena di ombre dall'opera «L'anno di Roma» di Reinhard, la magnanima Ottavia» di Reinhard.

LA RADIO NEL MONDO

La Radio francese ha trasmesso dall'Opéra il Fidelio diretto da Bruck-Walter. Sarà stupendo, a giudicare dall'altoparlante: applausi scroscianti, insistenti. Ma... diretti a chi? All'autore? Al direttore, musicista notissimo e apprezzatissimo anche in Italia? Agli interpreti tutti bravi e di gran nome? E' difficile dirlo « assistendo » alla rappresentazione stando a mille chilometri lontano. Ma non è il caso di sottolizzare troppo. Ad ogni modo riascoltando l'opera non abbiamo potuto fare a meno di meditare un momento sulla burrascosa nascita e sulla travagliata vita di quest'unico melodramma di Beethoven, che ha suscitato astiosi contrasti tra critici e pubblico, apprezzato da pochi, ripreso da molti e rappresentato — di rado — con tanta solennità di preparazione pubblicitaria!

Strano destino ebbe Leonora! Anche il titolo « il sesso » dovette mutare, non ostante l'opposizione dell'autore. E a tutt'oggi, dopo tanti anni dalla prima rappresentazione, lo spirito sembra non abbandonare ancora raggiunto una situazione stabile di fronte alla critica; su di esso si continua a discutere come di una novità.

Quando affronto per la prima volta il giudizio del pubblico fu mitragliato da fischi, e «spettello nella fossa comune» (assiò). In tempi ch'è galante, s'incaricò di modificare quel primo affrettato giudizio sommario, ma l'opera non è diventata popolare, tutt'altro. Taluni la ritengono figlio storpio nella produzione del grande; altri invece la considerano quasi il suo capolavoro, l'espressione più pura e più sublime della sua arte potente e profonda. Esagerazioni. Sia di fatto che di sentimento il parere di Wagner e di Bruck — ammiratore senza riserva del Fidelio — valse a placare le controversie e a raddolcire i contrasti.

Oh, certo nessun critico si azzarderebbe, oggi, a firmare quello che uno di essi scrisse sui giornali viennesi all'indomani della prima nel 1806.

Diceva un inflessibile censore: « Tutti gli intenditori imparziali sono pienamente d'accordo nel dichiarare che nessuno ha scritto mai roba simile, tanto disgustosa, confusa, irritante come un pigro in un'occasione. L'orecchio è urtato da un susseguirsi di modulazioni sguaiate che vanno a braccetto con la più abominevole cacofonia ».

Si comprende come dopo un simile... successo Beethoven abbia rinunciato per sempre a ritentare il teatro.

Tuttavia, otto anni dopo il clamorosissimo fiasco, il Fidelio otteneva una significativa riabilitazione e l'autore una convincente riparazione dei torti, se non dei danni, patiti. Ma per aver contravvenuto in modo evidente ai sacri canoni del teatro lirico, ancor oggi l'opera rimane negletta ed incompresa. Il soggetto invece dovrebbe trascinare le folle; è indubbiamente avvincente.

La trama del libretto ci riporta nel tormentato periodo della Rivoluzione francese. Lo spunto è stato tratto da un banalissimo ma autentico fatto di cronaca. L'apoteosi della donna, della sua devozione, della sua costanza, della sua grandezza morale costituiscono lo sfondo, l'arrière plan della storia sanculotta. L'elemento dominante, la cornice indispensabile, il popolo, la folla.

L'incomprensione, la tepidezza incontrate sempre ed ovunque dallo spartito si spiegano appunto nella mancanza di vita, di movimento, di passione da parte del coro che nello spartito ha un ruolo tutt'altro che secondario. Beethoven, che non si abbandona mai all'estro scappigliato, che è maestro di costruzione, non atena lesinato le melodie sapientemente disposte nelle varie scene. Ma ciò non poteva bastare per dare vita all'opera. Il finale, musicalmente non inferiore a quello della Nona Sinfonia, conferma la sua fermezza di stile, il suo carattere quadrato e solido, la sua arte, il suo genio; ma il finale non è tutto e non ostante le bellezze l'audizione di Fidelio lascia perplessi, anche davanti al microfono, che attenua singolarmente l'importanza dell'azione. Lo svolgimento dell'intrigo appare monotono, grigio; si ascolta lo spartito con interesse ma senza emozione, senza rapimento. E quasi ci si spiega la sfortuna dell'opera: la gloria mancata all'autore (che tanta ne conquistava con altre sue immortali creazioni), la bestiale ferocia dei critici ignoranti e la persistente indifferenza del pubblico. Ma se colpa è da attribuire la maggiore pesa sul librettista troppo languido, statico, freddo. E' il libretto e non alla musica che il Fidelio deve la sua esistenza miseranda di fiamma secondaria e non necessaria ad illuminare la purissima gloria del Maestro.

GALAR.

SETTIMANA vibrante di entusiasmi, quella trascorsa. Visita del Vittorioso a Torino, alla Sua terra natale, a Milano. Celebrazioni a Biella, Torino, Roma del primo Centenario del glorioso Corpo dei Bersaglieri; inaugurazione del Monumento all'Asso degli Asai dell'Alta, Francesco Baracca. (C'è l'omponenza a chiedersi se ho scritto le «cattive» parole torinesi di Marcello Badoglio). Le ho scritte, qualche quotidiano non le riportò giuste. Ecco. *Turinese? Se domani mi ha tuosa dabbono, voma ancora prima di appiarsi e di eviare. Voglio presentarti tre quadrati da me cotiti dal vero. Una*

figlia all'arrivo di sua». - Mi hanno strappato tutto il vestito!». Un vocione tuono: «Viva Badoglio!». Una signorina davanti a me ebbe il cappello buttato in aria da un tizio che lanciava il braccio nel saluto romano. Dopo pochi istanti il cappello veniva arciato da un braccio lontano, forse giungendo imballato nel frenetico agitar di braccia e lanciar di fiori. Poi tutti, a riprendere, mi vollero un paragone di quella che i ragazzi mettono al collo e che io voglio giungere all'ascella attraverso tutta la manica. Quel berretto fumante lo vedevamo guizzar così come il «forasacco».

Mentre il Martedì sciallo entrava nella Casa Littoria succedeva nella folla un pandemonio. I militi tentavano di spingerla verso il marciapiede e uno di essi affannato gridava: «È una vergogna! Il popolo torinese che ha fama di essere disciplinato da questi spettacoli!». Un vecchio, che pareva avesse messo radici e non si lasciava smuovere ad ogni costo, rispondeva al milite: «Ch'è senza ch'è! I son stati quattro a gorne sù po' po' s'òl a Porta Nuova e l'hai nen vist Badoglio. Adess s'òl a i e i bogiò propi nen! (Senta, lei, sono rimasto quattro ore a gormeri guazzo po' po' con Badoglio. E di eviare, mi ha tuosa Badoglio... Ora son qui e proprio non mi muoto!).

Spinoce. - Volei rischiararmi la memoria ma indovino che sei convinto che non ti avevo dimenticato. Infatti ho riconosciuto subito la tua scrittura sulla busta e mi sono detto: «Tò! l'amico risuscitato!». Senti: ricordo a tal riguardo le tue proteste perché pubblicavo ritrattini di bimbi. Per un delicato e dedicato omaggio, prendo al volo una delle due ultime foto inviatemi dal Ballila Claudio Baudazzi e la colloco qui a tuo onore e mia gloria. E, per darti venire la pelle con l'ondulazione permanente, ti dico che di questo bimbo ne ho già pubblicato altre, ma sono sempre così artistiche. Chissà che tu, nostalgico delle vecchie piagnucolose sulle foto, sei disappunto perché mancate o troppo brevi, non ritorni qui adesso?

Spinoce. - Fatidica data la cui Aquilotta, Alma Serena, D'Art, Procellaria «dopo un reverente, commutissimo, doveroso omaggio al cancello di Via Arsenale 21», il vostro pensiero si elevava a me, gerente tutto responsabile di certi incontri dai quali nulla ho da guadagnare. Inorridite: la fatidica domenica 14 giugno ero sicuramente, non visto e non scorgendomi, alle vostre spalle in mezzo ad altri fiori. Se avessi potuto prevedere il rito del vostro esame ai cancelli avrei coperto la soglia di rose e viole.

Medea del Cantuccio Rosa. - Nido a cui manca il cinguetto d'un passerotto, il tuo, e quindi con tanta nostalgia. Mandami l'indirizzo e la Piccola Ina verrà con le Rose della Sua Santina. Le sciarpe le ho fatte recapitare al Federale di Torino per l'invio. Grazie.

Quattro campagnoli. - Spiegando per radio come si ottiene la novella rosa «Piccola Ina» ho ripetuto le belle parole con le quali voi, Ada e Pia di Benevento, Tani del Veneto ne avete salutato la notizia.

A. U. - Farò un nuovo tavolo. Nella sicurezza di un male grande (aspiriamo così non sia!) scrivo: «Tu che conosci la Pazienza di A. Lu, che mi intruochi dal Signore la forza di mostrare a tutti ora e poi, nonostante il mio male, un viso sereno, ma specie a mio Padre per il quale io sono ragione di

vita». Ho ripetuto le tue parole certo che a pregare per te e a invocare serenità e la grazia della salute non sarà il buon prete nostro solo a occuparsi. **Conferenza.** - Sei una sartina d'oro. E qui dovrei dire di tante belle doti tue che amo, ma siccome fra esse c'è pure la modestia ti dico che sei tanto buona e tanto cara. Poi dico alla tua nipotina: Ti ricordo benissimo, Rina, e ho anche nell'album il tuo ritratto. Mi hai scritto una lettera che mi è cara. Ti risponderò e il prometto che tutti quei fascicoli li riceverai e conosca caro quello sulla Piccola Ina. Abbiti un bacio.

Stollagente. - Brava tu hai pensato a scrivere ai nostri valorosi feriti e ora ti auguro risposte che ti diano commozione e ti esaltino: «Che bravi soldati ha l'Italia!». Proprio così e lo riconoscono magari a denti stretti anche quei soldati che ora sembra abbiano trovato un po' di coscienza per farne il relativo esame. Passando ad altro sono lieto che tu faccia da buona zia alla nipotina. Vedi che sia lieta e ridente, che sole e vento la facciano salda alata. Tu vorresti volare? Prova, anima bella, a scuotere quelle ali che Madre Natura ti ha abbitamente concessa al posto delle mani e cerca la direzione del vento. E' probabile che tu risolva il volo umano senz'altri aiuti.

Casi in al mondo. Non devi esser scettica sull'amicizia dopo quel tale del risultato. Devi persuaderti che l'amica, la donna, la fanciulla può trovarla, ma tanta vera e sicura si ottiene o meglio si guadagna dopo avere fatto molti assaggi e provate tante delusioni. Tu intanto ti avvedi che affetto e consolazione ti vengono come voi d'accordo nel dire: tu cercavi. Per conto mio sono convinto che la vera e profonda e costante amicizia nasce dal dolore.

Straccetto. - Sapevo che quelle mie parole ti avrebbero tanto confortata, povera cara bambina! Queste gentili creature vorrebbero scriverti invitando in te la fanciulla disgraziata e sicuramente tu ne ricevesti molta serenità. Non è possibile. Io stesso non so e non saprò chi è Straccetto. Ma la confidenza che riponi in me ti fa volere tanto bene. La vita è lunga, amica mia. Gli affanni d'oggi un giorno tu li ricorderai e ti faranno gustare le piccole gioie che Dio concederà anche a te che sei buona, hai fede e prometti di essere forte.

Angela S. Udine. - Avrai ricevuto medaglietta e fasciolo. Come va il povero ammalato? Mandami notizie e siano giuste le auguro.

Carla Ter. - Ecco una vostra vecchia lettera. E' del 4 aprile, figuratevi, e presto metterà il primo dentino e... chissà che festa in famiglia! Voi siete sorelle e di conseguenza dovrete scrivere in ricordo. Ma sicuramente lo siete nel dire che questa non è una risposta. E' vero, ma siccome tante altre sorelle pur non essendo interessate a leggerla, si assidono come voi d'accordo nel dire che non è una risposta, ecco che io, pensando della pace nelle famiglie, mi son valso di una vecchia lettera per favoreggiare Fiora e Framondi. Mi pare di scrivervi meglio ad essere pensoso delle lettere che attendono e non cercandoti i val di esse per favorire la rabbia altrui. Questa tua osservazione l'ho su per giù nella tua che ti dimostra tutta più essendo scritta a macchina. Per te può essere un bellissimo sogno quello di essere vicina a me, sotto quel tale rotondendo che mi attende. Ma se il sogno diviene realtà, non voglio che dopo poche ore tu distesi: «Non mettevamo conto di fare un viaggio sì lungo per trovare un grullo di questa forza!». E quello che mi mortifica è se e che sarei costretto a darti ragione.

Carla Ter. - Tu avevo risposto? Non mi pare. Ne sono tanto mortificata, Livia, poiché se ho il feogato di far attendere i grandi, quando si tratta di bimbi non ne ho il cuore. E ogni letterina che trovo senza che io abbia risposto è come un fiore scurpito. Non voglio lo diventassi la letterina bella della cara Livia e tu per dimostrarmi che mi hai perdonato mandami il ritrattino.

Anna e Sandruccia. - I vostri due fiorellini non li scuro. Siete le mie piccole grandi amichette. Quanto grandi! Sandruccia: l'immagine alta alta e tu, Anna, dritta: «sano». Presto i ritrattini perché controi con gli altri già ricevuti.

ONOMASTICI

L'altro giorno qualcuno mi ha ricordato che era il mio onomastico. Questa faccenda del celebrare ogni volta quel che ricorre puntualmente nel tempo, a ricordo di un avvenimento gradito è sempre per me motivo di meraviglia. Bella e amabile illusione la chiamata dei Leopardi, onde è medicato in parte il triste pensiero dell'annullamento di ciò che fu; un commovente desiderio degli uomini, di prolungare perfino l'ombra dei loro piaceri.

Tanto che un tale, poco indulgente, s'era messo, non so più per quale protesta o scongiuro, a celebrare, al contrario, gli avvenimenti più incescosi, più irritanti della sua vita.

Conosco due innamorati, di animo gentile, che ogni anno celebrano il giorno del loro incontro, nel luogo stesso dell'incontro. Per caso esso era avvenuto in una farmacia, ma subito poi per fortuna la coppia si era rifugiata da un pasticcere, e si era deliziata di un gelato di albicocche. Ogni anno essi riprendono, quel giorno, il gelato di albicocche dallo stesso pasticcere, poi sono indotti a celebrare anche il secondo, anche il terzo giorno, che pare siano ricchi di avvenimenti anche più squisiti. E' sì un grande pericolo. Poiché quando si celebrano i due o tre primi giorni di un avvenimento qualsiasi, si è poi indotti a celebrare tutta la settimana, tutto il mese. E' così che abbiamo imbandato la vita. Hanno cominciato le vicende del tempo a volersi guardare nello specchio, come ha fatto Narciso. Ogni anno la primavera, l'autunno si contemplano e si festeggiano e così si sono create le stagioni, sempre quelle che ritornano puntualmente.

Ma le abbiamo subito imitate. Dapprima ricordiamo i giorni cruciali, quello del nascere, quello del primo amore. Nascere non si può fare che una volta; amare è un rinascere più corrente e così questa celebrazione a poco a poco perde di rilievo, per dar luogo al secondo, al terzo amore.

In generale l'uomo, ci diceva in liceo il professore di filosofia, è portato istintivamente al piacere. Ha bisogno di fissare i suoi itinerari fra certe barriere di buone ricorrenze. Ecco il perché di tanti onomastici, compiacimenti, primi e secondi incontri. Ma a poco a poco si dimentica dei suoi grandi propositi di fronte alla vita. Non ha più bisogno di celebrare le avventure dei giorni di festa. Forse è perché, con quel benedetto attaccamento a tutto ciò che li riguarda, comincia a considerare festivo ogni atto che egli compie. Gli piace di vivere per vivere.

Si accorge che è sempre l'avventura più ricca di stupore, anche se non succede proprio nulla di straordinario. E così ogni giorno dell'anno finisce col festeggiare tutti i giorni dell'anno prima. Ogni ora del giorno festeggia le ore del giorno precedente. Le nostre passeggiate per le solite strade, l'andare all'ufficio, leggere un giornale, aprire la radio, sono continui onomastici di identici atti, compiuti ieri. Tutti quelli che suscitano il compiacimento dei romantici, perché non hanno mai previsti, non hanno mai accidenti incredibili, d'altra parte godono di questo privilegio: di aver collocato la loro vita in perfetta armonia entro lo schema di 365 giorni e li festeggiano dal mattino alla sera con raccolta soddisfazione.

ENZO FERRIERI.



Claudio Baudazzi - Roma

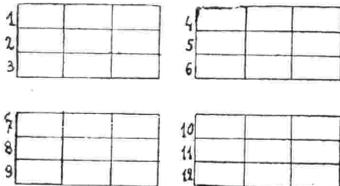
radiofocolare

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 27

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma.

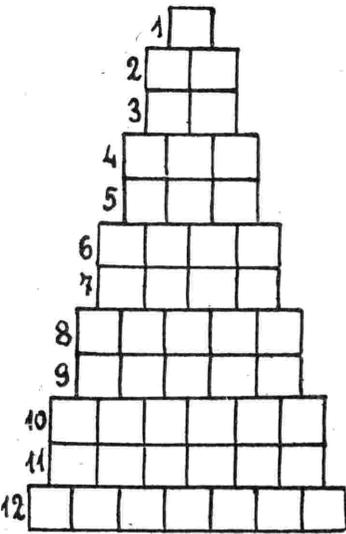


QUADRATINI SILLABICI

Mettere una sillaba per casella secondo le definizioni date. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni quadrato daranno il nome d'un primo gradito.

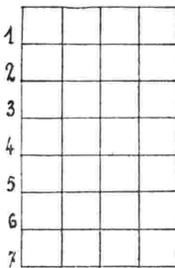
1. Succede. — 2. Città italiana. — 3. Schernito. — 4. Non è un circolo certamente. — 5. Soldati di cavalleria. — 6. Corroborante e digestivo. — 7. Assiurarsi con corrie. — 8. Vi sta dentro la sentinella. — 9. La fa il pescatore. — 10. Fa 1 quadrati ma non le cornici. — 11. Città italiana. — 12. Sabbioso.

Le soluzioni dei Giochi a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere — Via Arsenale 21, Torino — entro sabato 4 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

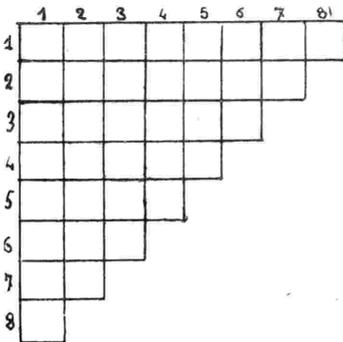
1. E' uno. — 2. Interrogativo. — 3. Me stesso. — 4. Non è di tua pertinenza. — 5. Io a Marsiglia. — 6. Pianta odorosa. — 7. Si perde nel tempo dei tempi. — 8. Onoro. — 9. Di tutto un po'. — 10. Formazione d'aerei. — 11. Esseri a due teste e dieci zampe, per esempio. — 12. Restato.



SEQUENZA DI ANAGRAMMI

Quattro sole lettere — sempre le stesse — per metteranno di comporre nelle caselle otto diverse parole, corrispondenti alle seguenti definizioni:

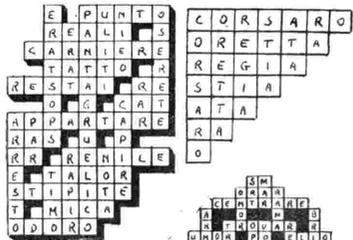
1. E' formato da tre persone o da tre cose. — 2. Punto e sparo. — 3. In Spagna il allevano per le corride. — 4. Danno legumi e verdura a profusione. — 5. Servono al trasporto di liquidi. — 6. Può esser sacro oppure pagano. — 7. Scorbutico e fatto a punte.



SQUADRA MAGICA

1. Senza di essa non l'incamminai nel deserto. — 2. Risedere. — 3. Pianta medicinale. — 4. Malattia dell'orecchio. — 5. Donne vuote e superficiali. — 6. Coltiva la terra. — 7. Non afferma di sicuro. — 8. La prima, sempre.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



SEQUENZA DI ANAGRAMMI: Orma - Armo - Amor - Omar - Maro - Mora - Ramo - Roma.
VOCALI IN CERCA DI CONSONANTI: Indivisibilissimi.

GIOCO A PREMIO N. 25

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit sono stati così assegnati: Rosa Deideri, corso Regina Margherita 218, Torino; Maria Cassolo-Soli, Foro Bonaparte 48, Milano; Maria Fiori, via Bardassano 4, Torino; Franco Micheli, via Vittorio Emanuele 8, Firenze; Anna Zuddas, via Fara 7, Cagliari.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit - Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma sono stati assegnati a Mario Solimani, via Costa 18, Macerata e Antonio Riani, Fornaci di Barga (Lucca).

LA PAROLA AI LETTORI

M. C. - Napoli.

Possiedo un apparecchio a 5 valvole, che da alcuni giorni non funziona più bene. Le resistenze e i condensatori sono buoni. Spostando l'alimentazione della 125a valvola a quella della 125a con la luce del quadrante è diventata più viva e l'apparecchio ha aumentato un po' la sua potenza, senza però tornare a quella primitiva.

Si tratta quasi certamente di qualche valvola esaurita. Spostando la presa dell'alimentazione, ella ha aumentato la tensione agli esteri del secondario, ed ha così sovralimentato le valvole. Si spiega in tal modo il leggero aumento di potenza dell'apparecchio. Avendo così si rischia però di guastare anche le valvole che fossero ancora sane. Le faccia verificare tutte da un buon radiotecnico, e sostituisca quelle meno efficienti: il suo apparecchio tornerà normale.

ABBONATO 1747 - Messina.

Il mio apparecchio radio presenta il seguente inconveniente: di giorno funziona regolarmente, di sera invece si sente sotto la modulazione un forte fruscio, che la copre quasi completamente. Ho l'antenna esterna, sopra il tetto, lunga 11 metri, e la presa di terra collegata a una lastra di rame sotterrata.

Attenziamo probabile che l'inconveniente lamentato sia dovuto a disturbi convogliati sulla linea di alimentazione. Nel suo caso può quindi essere forse utile un filtro d'arrivo, da inserirsi tra la presa di corrente e l'apparecchio, di cui, a richiesta, potremo inviargli lo schema.

ABBONATO N. 4863 - Bari.

Da circa sei mesi possiedo un apparecchio radiocorriere a 3 valvole. Con le due trasmissioni locali che si collegano con le altre del gruppo sul gusto delle lodevoli ricezioni in ogni ora del giorno. Non riesco invece a sentire discretamente quelle italiane del gruppo nord. Tale apparecchio è fornito di filtro di terra e di antenna esterna. Quest'ultima viene usata esclusivamente per le ricezioni delle stazioni estere e italiane, del gruppo nord, però, ad alcune occasioni, ed a intervalli, si ode un antipatico crepitio.

Con un apparecchio a tre valvole non si può estendere di sentire molte stazioni lontane. Peraltro, con la prossima entrata in servizio delle stazioni di Bologna e della nuova di Roma, le sarà più facile ricevere i programmi dell'altro gruppo. Credo che il disturbo lamentato, esso è forse prodotto da qualche impianto elettrico esistente nelle vicinanze della mia abitazione, da alcuni non è stato però sufficienti a fornirne qualche idea precisa in merito.

ASSIDUO LETTORE - Bassano del Grappa.

Ho un apparecchio a cinque valvole che ha l'antenna sulla luce. La terra è formata da un filo alla ranna dell'acqua. La trasmissione è però spesso disturbata da un rumore, simile a quello formato dal suono di un campanello elettrico, che cessa soltanto spegnendo per un po' di tempo l'apparecchio o muovendolo. Da che cosa può dipendere questo?

Probabilmente il difetto è causato da un qualche contatto imperfetto nell'interno del suo apparecchio, o da un condensatore difettoso. Le consigliamo farne effettuare una revisione da parte di un buon tecnico.

RADIOAMATORE - Cetona (Siena).

Possiedo un apparecchio radiocorriere a tre valvole e cioè: una 80, una 57 ed una 41. Vorrei sapere se per ottenere una ricezione migliore e più potente potrei sostituire, senza alcun pericolo per le valvole e per l'apparecchio, la valvola tipo 41 con una tipo 42.

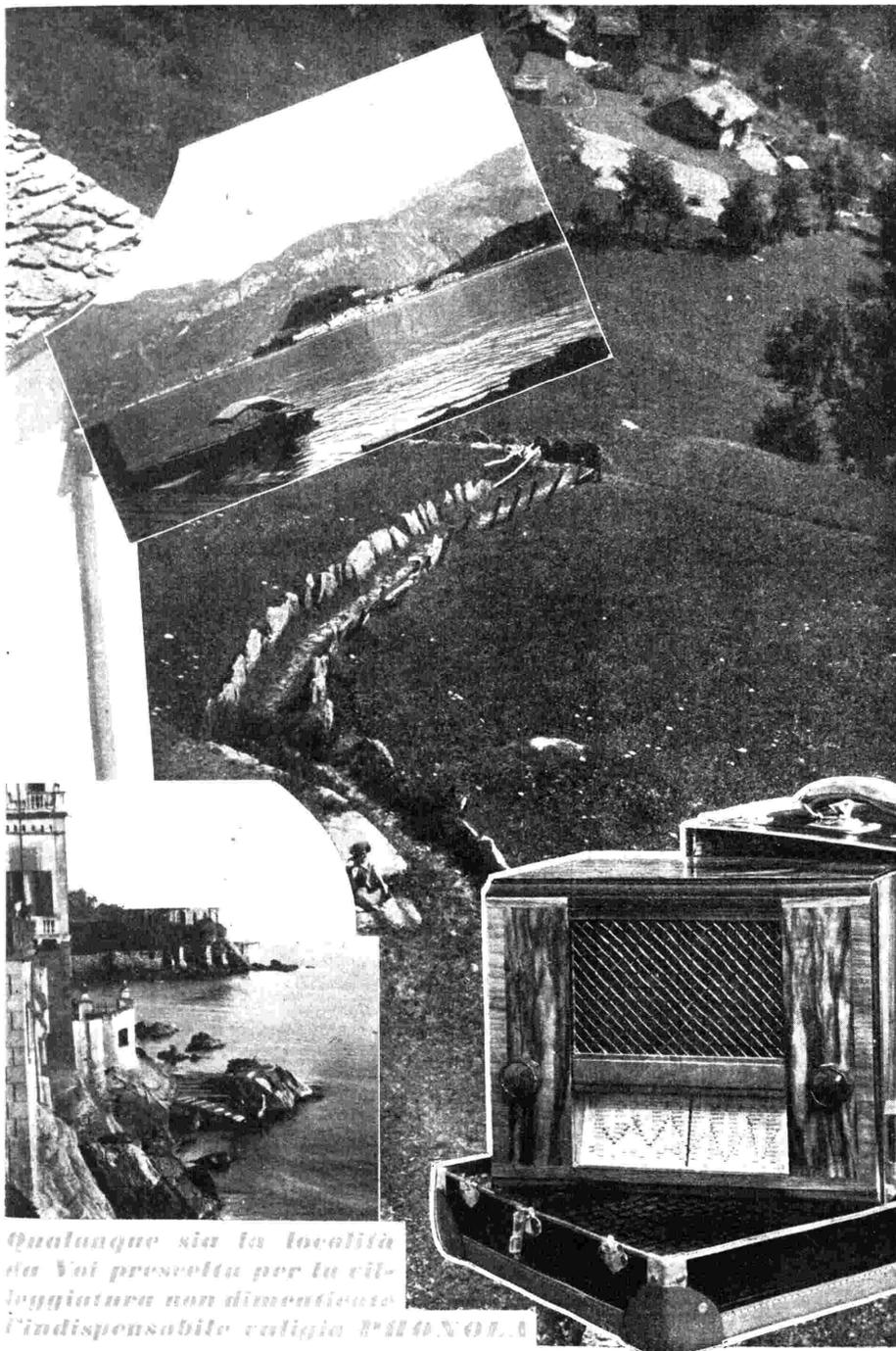
La sostituzione è possibile senza alcun inconveniente. La ricezione però non sarà più potente con una 42 in luogo di una 41.

V. S. - Biella.

Possiedo dal mese di gennaio un apparecchio a cinque valvole, che di giorno funziona benissimo ma di sera «garagante». Non so se dipende da un'anomalia del ricevitore o da cause esterne. Vi sarei grato se mi sapeste indicare se vi è qualcosa per eliminare tale disturbo.

Se il difetto riscontrato sul suo ricevitore perdura anche trasportandolo in altra località si tratta certamente di difetto dell'apparecchio. In caso contrario occorre ricercare la causa del disturbo in eventuali impianti elettrici industriali o domestici esistenti nelle vicinanze e funzionanti nelle ore serali, oppure in anomalie che si verificano lungo le linee elettriche di alimentazione.

PHONOIA



**MOD. 831
MIDGET**

(Chassis 830)
SUPERETERODINA
5 VALVOLE

IN CONTATTI
L. 1100

Tassa radiofonico
compresa. Escluso
abbonimento E.I.A.R.

Complesso di piccole
dimensioni facilmen-
te portatile, che vien-
ne fornito corredato
di apposita valigia
(da fatturarsi)

*Qualunque sia la località
da Voi prescelta per la vil-
leggiatura non dimenticate
l'indispensabile valigia PHONOIA*

F.I.M.I.
SOCIETÀ
ANONIMA
MILANO - SARONNO